



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 30 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 46

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 48
— Ammortamenti	» 49
— Fallimenti	» 51
— Eredità	» 51
— Riconoscimento di proprietà	» 52
— Aste giudiziarie	» 53
— Proroga termini	» 53
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 65
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 66

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 66
— Espropri	» 112

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 113
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 118
— Registri prefettizi	» 119

Rettifiche	» 119
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 119
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALIATOUR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Capitale sociale € 774.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 809928

Iscrizione al registro delle imprese di Roma

e codice fiscale n. 01439060839

Partita I.V.A. n. 04884741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, il giorno 19 giugno 2002, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 marzo 2002; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 maggio 2002

L'amministratore delegato: Pietro Aversa.

S-13090 (A pagamento).

PETTINATURA DELLA SETA - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), viale Libertà n. 5
 Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato
 Registro imprese di Vigevano n. 6090
 R.E.A. di Pavia n. 177415

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 19 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2002 stesso luogo ed ora), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlative.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Botto Poala

S-13092 (A pagamento).

CLASSICA - S.p.a.

Sede in Montepulciano (SI), via Di Gracciano nel corso n. 91
 Capitale sociale € 520.000,00
 Iscritta registro delle imprese di Siena al n. 00944420520
 Codice fiscale n. 00944420520
 Partita I.V.A. n. 01045870522

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 2002 presso la fattoria delle Capezzine Valiano di Montepulciano (SI) alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Edoardo Falvo

S-13094 (A pagamento).

PLASTAM - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Bruno Buozzi n. 9
 Capitale sociale € 4.00.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 06323500154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Melzo (MI), via Bruno Buozzi n. 9, per il giorno 20 giugno 2002, ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Plastam S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Mario Macrelli

S-13103 (A pagamento).

AVIGNONESI - S.p.a.

Sede in Montepulciano (SI), via Di Gracciano nel corso n. 91
 Capitale sociale € 6.384.790,00
 Iscritta registro delle imprese di Siena al n. 00559160528
 Codice fiscale n. 00559160528
 Partita I.V.A. n. 01014440521

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 2002 presso la fattoria delle Capezzine Valiano di Montepulciano (SI) alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Falvo

S-13095 (A pagamento).

LEGLER OTTANA - S.p.a.

Sede legale in Ottana (NU), zona industriale
 Capitale sociale € 25.822.500 interamente versato
 R.E.A. n. 54233
 Codice fiscale e iscrizione nel registro
 delle imprese di Nuoro n. 00889710919

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 2002 stessa ora in Cagliari presso Sfirs S.p.a., via R. Margherita n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale, la Banca Cis S.p.a. e la Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Pietro Bamonte

S-13105 (A pagamento).

FILATI BURATTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Pasubio n. 6
 Capitale sociale € 3.000.000
 Registro imprese di Milano n. 137365
 R.E.A. n. 769874

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 18,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2002, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei componenti;
4. Delibere ai sensi dell'articolo 2389 del Codice civile;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Gustarelli

S-13093 (A pagamento).

HYPERMARKET HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale € 7.740.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro imprese di Milano 02924950963
 Partita I.V.A. n. 02924950963

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 8,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: Michel Journet

S-13107 (A pagamento).

CARREFOUR ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro imprese di Milano 03093500019
 Partita I.V.A. n. 03093500019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 alla ore 9 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
3. Nomina dell'Organo amministrativo e delibere conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002, 2003 e 2004 e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Michel Journet

S-13108 (A pagamento).

ITALTRACTOR ITM - S.p.a.

Sede in Potenza, loc. Betlemme, zona industriale
 Capitale sociale € 9.072.128,00
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4907 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Castelvetro (MO), via per Modena n. 152, il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10, in prima adunanza, ed il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10, in seconda adunanza, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Castelvetro, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivano Passini

S-13097 (A pagamento).

LEGLER SINISCOLA - S.p.a.

Sede sociale in Siniscola (NU), località Sa Mendula
Capitale sociale € 5.170.000 interamente versato
R.E.A. n. 53443

Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Nuoro n. 00879490910

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 2002 stessa ora in Cagliari presso Sfirs S.p.a., via R. Margherita n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale e la banca IntesaBci di Macomer.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Pietro Bamonte

S-13104 (A pagamento).

LEGLER MACOMER - S.p.a.

Sede legale in Macomer (NU)
Capitale sociale € 34.897.500 interamente versato
R.E.A. n. 29774

Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Nuoro 00050020916

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 2002 stessa ora in Cagliari presso Sfirs S.p.a., via R. Margherita n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale, la Banca Cis S.p.a. o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Pietro Bamonte

S-13106 (A pagamento).

Carcano Aluna - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LE)
Capitale sociale € 936.000
Iscritta al n. 00206430134 Cancelleria Tribunale di Lecco
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206430134

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002 sempre alle ore 11,30 presso la sede sociale della società Carcano Antonio S.p.a., in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione per incorporazione di Carcano Aluna S.p.a. in Carcano Antonio S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-13109 (A pagamento).

Carcano Antonio - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LE)
Capitale sociale € 21.000.000
Iscritta al n. 00206440133 Cancelleria Tribunale di Lecco
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206440133

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 giugno sempre alle ore 10,30 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione per incorporazione di Carcano Aluna S.p.a. in Carcano Antonio S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-13110 (A pagamento).

DIDIMO ZANETTI - S.p.a.

Sede legale in Casalecchio di Reno, via Cimabue n. 13
Capitale sociale € 210.000,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede legale della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Zanetti

S-13096 (A pagamento).

LEROLIN - S.p.a.

Sede in Thiene, viale dell'Industria
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Vicenza 00655940245

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 17 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
 Bilancio 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Comunicazione in ordine alla conversione in euro del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Thiene, 21 maggio 2002

Il presidente: Ivan Ruggeri.

S-13116 (A pagamento).

**ISTITUTO CLINICO
 PROF. EUGENIO MORELLI - S.p.a.**

Sede in Pavia, piazza XXIV Maggio n. 13
 Capitale € 1.497.600 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 00303270185
 R.E.A. n. 20321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzera in Milano, via Borgogna n. 3, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori;
7. Integrazione del Collegio sindacale.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 19 giugno 2002. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Lì, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Guido Gnocchi

S-13118 (A pagamento).

SCARABEL - S.p.a.

Sede in Padova, viale della Navigazione Interna n. 60,
 zona industriale
 Capitale sociale € 468.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. - R.E.A. di Padova n. 119568
 Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 00350610283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 24 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione, in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4, presso lo studio Buattini, Moro, Monti, dottori commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 17 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Scarabel.

S-13117 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Franzone n. 31
 Capitale € 510.000,00
 Registro delle imprese di Brescia n. 00298670175

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzera, via Borgogna n. 3 Milano, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 19,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
7. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
8. Rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 19 giugno 2002. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giuseppe Rotelli

S-13121 (A pagamento).

ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA - S.p.a.

Sede in Como, via Castelnarnasino n. 10
 Capitale € 312.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 00226780138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzera, via Borgogna n. 3 Milano, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 19 giugno 2002. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Gelpi

S-13119 (A pagamento).

ISTITUTO CLINICO BEATO MATTEO - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), corso Pavia n. 84
 Capitale € 104.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 08086250159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzera, via Borgogna n. 3 Milano, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 19 giugno 2002. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gabriele Pelissero

S-13120 (A pagamento).

ALESSANDRO TOGNANA & C. - S.p.a.

Sede in Treviso, via Avogari n. 1
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 02136780265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02136780265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casier (TV), viale della Liberazione n. 48 il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito all'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale e delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e determinazione dei compensi ad essi spettanti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 16 maggio 2002

Il socio accomandatario:
 geom. Alessandro Tognana

S-13122 (A pagamento).

COGIT - Costruzioni Generali Italiane - S.p.a.

Sede in Brindisi, via Bastioni Carlo V n. 35
 Capitale sociale € 2.500.000,00 versato € 2.449.698,00
 Iscritta al registro imprese di Brindisi
 R.E.A. di Brindisi n. 38393
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113370746

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il nuovo stabilimento in Brindisi, alla zona industriale, via Polymer snc, per lunedì 21 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno seguente 22 giugno 2002, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 2002/2004;
4. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare nei modi e termini di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Brindisi, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Salvatore Perrino

S-13128 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Cavour n. 15
 Capitale sociale € 103.292 interamente versato
 Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 02452810126

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Emanuele Caroselli, in Novara, vicolo Canonica 26, è convocata l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 1 del Codice civile in relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Revoca del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ex art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile, per rinnovo del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Gallarate a Novara e istituzione di sede secondaria in Castano Primo.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale per intervenire in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare di Novara, filiale di Novara, via Negroni n. 11;

Istifid S.p.a., Società fiduciaria e di revisione, via Jenner n. 51, Milano, almeno cinque giorni prima di quelli stabiliti per l'adunanza assembleare.

Castano Primo, 13 maggio 2002

L'amministratore unico: Carlo Lodi.

S-13127 (A pagamento).

DORAGAS - S.p.a.

Sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3
 Capitale sociale € 150.000
 Registro imprese Cremona n. 6808
 Codice fiscale n. 00758010128
 Partita I.V.A. n. 00874000193

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 27 giugno 2002, alle ore 9,30 in Cremona, Galleria del Corso n. 3, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 22 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Lorenzo Marcotti

S-13123 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi, via Salceto n. 55
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Siena al n. 00727560526
 R.E.A. n. 86501
 Partita I.V.A. n. 00727560526

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Siena, strada Massetana Romana n. 58/D, in prima convocazione per il giorno lunedì 17 giugno 2002, alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 25 giugno 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea dei soci del 21 giugno 2001;
2. Ratifica nomina dei consiglieri d'amministrazione: Luca Bonechi e Gian Franco Saetti;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa;
4. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Delibere relative;
6. Programma pluriennale 2002-2004: approvazione;
7. Art. 20 dello statuto sociale: criteri per la determinazione del compenso all'amministratore delegato e determinazione del compenso per i consiglieri d'amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Siena, 21 maggio 2002

Il presidente: Renato Lucci.

S-13141 (A pagamento).

GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Gruppo bancario popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero
 Sede legale in Milano, via Roncaglia n. 12
 Capitale sociale € 14.664.835 interamente versati

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 19 giugno 2002, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Roncaglia n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico a società di revisione per la revisione e certificazione dei rendiconti annuali dei fondi Gestielle Etico Azionario, Gestielle Etico Bilanciato 30 e Gestielle Etico Obbligazionario, per gli anni 2002, 2003 e 2004.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c. a r. l.

Credito Bergamasco S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: prof. Sergio Scotti Camuzzi

S-13124 (A pagamento).

I.C.M. - Industrie Chimiche Minerarie - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Pirandello n. 14

Capitale sociale € 310.000

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 02229700360

Convocazione di assemblea ordinaria

A norma dell'art. 2366 del Codice civile, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 18, presso lo studio ragionieri commercialisti associati in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 475 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, presso la sede sociale ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonilauri Rino

S-13125 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), via Salvatore Quasimodo n. 12

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06180820018

Codice fiscale n. 06180820018

Partita I.V.A. n. 13167330151

Gli azionisti della Prodosan S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Samarate presso lo studio notaio Brezzi Rodolfo, via Veneto n. 42, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale e sovrapprezzo azioni e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la banca IntesaBci S.p.a. rete Comit sede di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Elm Christiansen

S-13111 (A pagamento).

NUOVA ANTENNATRE - S.p.a.

Sede in Legnano, via per Busto n. 15

Capitale sociale € 4.437.600,00

Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Milano 08738150153*Convocazione assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, via per Busto n. 15 per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 8 ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Legnano, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Felice Bernasconi

S-13112 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Sede in Brescia (BS), via Spalto S. Marco n. 35

Capitale sociale € 400.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03254000155

Partita I.V.A. n. 01216590172

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Nassini e Associati in Brescia, via Brozzoni n. 9, in prima convocazione, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve;
2. Deliberazioni in merito ai compensi dell'Organo amministrativo;
3. Nomina di un nuovo consigliere.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tomaso Bertoglio

S-13126 (A pagamento).

POLDO - S.p.a. - ARTA TERME

Capitale sociale € 753.360,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Udine n. 00447790304

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arta Terme, via Marconi n. 1, presso l'Albergo Poldo, per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2002 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale.

Il presidente: prof. Benedetti Andrea.

S-13129 (A pagamento).

ACTT - S.p.a.

Sede in Treviso, via Polveriera n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00525720264

È convocata l'assemblea dell'Actt S.p.a., in seduta ordinaria il giorno 21 giugno 2002 alle ore 18, presso la sede della società in Treviso, via Polveriera n. 1 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Treviso, 20 maggio 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione Actt:
Zampese Sandro

S-13131 (A pagamento).

CEOM. - S.c.p.a.
Centro Oceanologico Mediterraneo
Società consortile per azioni

Sede sociale in Palermo, piazzale del Fante n. 40
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 12 in Palermo, piazzale del Fante n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 2002.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti ex. art. 2446 del Codice civile.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un istituto di credito.

Il presidente: on. Antonino Cicero.

S-13114 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35
Capitale sociale € 347.577.580,00 (L. 673.004.040.827)
Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 19954
Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Forlì, piazza del Lavoro n. 35, ed in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 ore 15 presso l'Hotel Globus City, in Forlì, via Traiano Imperatore n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2001, relazioni del Collegio sindacale e della società di certificazione;
2. Distribuzione ai soci di riserve iscritte in bilancio.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Il presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-13113 (A pagamento).

SO.G.E.D. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cavour n. 70
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 22410
Codice fiscale n. 02758400820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Cavour n. 70, Palermo, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001;
- Comunicazione del liquidatore in ordine alla attuata conversione del capitale sociale in euro.

Il liquidatore: dott. Ignazio Messina.

S-13140 (A pagamento).

LA MONTAGNOLA VERDE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 75
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 11137, vol. 50/125
Iscritta al R.E.A. di Palermo n. 0069798
Partita I.V.A. n. 00253460828

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Libertà n. 75, Palermo il giorno 19 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Organi sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Comunicazioni alla conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulia De Gregorio

S-13138 (A pagamento).

GIULIO FIOCCHI - S.p.a.

Gli azionisti della Giulio Fiocchi S.p.a., sede in Lecco, partita I.V.A. n. 00205070139, sono convocati in assemblea generale presso la sede legale in via Santa Barbara n. 4 a Lecco, per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 17, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 ed annessa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001 e relazione di certificazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e il Credito Valtellinese di Lecco.

Lecco, 20 maggio 2002

Il consigliere delegato: dott. Giusto Bonetti.

S-13135 (A pagamento).

FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.

Gli azionisti della Fiocchi Munizioni S.p.a., sede in Lecco, partita I.V.A. n. 00810220137, sono convocati in assemblea generale presso la sede legale in via Santa Barbara n. 4 a Lecco, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 ed annessa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Lecco, 20 maggio 2002

Il presidente: ing. Giovanni Beretta.

S-13134 (A pagamento).

CERACARTA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Secondo Casadei n. 14

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Registro ditte C.C.I.A.A. di Forlì n. 72646

Registro società Tribunale di Forlì n. 3422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136740404

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Forlì, via Secondo Casadei n. 14, per il giorno 20 giugno 2002 ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Nomina Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
5. Determinazione emolumento al Collegio sindacale.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Bandini

S-13115 (A pagamento).

MINARDI TEAM - S.p.a.*Avviso per convocazione assemblea*

È convocata per «Minardi Team S.p.a.», presso sede legale Faenza, via Spallanzani n. 21, in prima convocazione il 24 giugno 2002 ore 8, in seconda convocazione l'8 luglio 2002 ore 16, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Paul Gerard Stoddart.

S-13132 (A pagamento).

GAMBRO DASCO - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30

Capitale sociale € 34.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena e codice fiscale n. 00182680363

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Gambro Dasco S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 10, presso la sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Determinazione degli emolumenti da attribuire ai componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Medolla, 20 maggio 2002

Gambro Dasco S.p.a.: dott. Elio Cirelli.

S-13150 (A pagamento).

SOLARIA - S.p.a.

Sede legale in Carini (PA), via Don Milani nn. 46/48
 Capitale sociale € 1.082.500,00 interamente versato
 Registro Tribunale di Palermo n. 22491-147/13 registro società
 Codice fiscale n. 00609080601
 Partita I.V.A. n. 02669790822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 12 e per il giorno 28 giugno, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede della Solaria S.p.a., via Don Milani nn. 46/48, Carini (PA), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio ed allegati di legge al 31 dicembre 2001 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Paolo Milazzo.

S-13139 (A pagamento).

FONDALMEC - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Rivarolo Canavese (TO), via Gallo Pecca n. 22
 Capitale sociale € 3.000.000
 Registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 01729340016

Convocazione di assemblea

Per il giorno 28 giugno 2002, ore 18, presso la sede amministrativa della società in Lombardore (TO), via Volpiano nn. 39/41, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

- Relazione sulla gestione, bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, deliberazioni conseguenti;
 Rinnovo Collegio sindacale.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Torino, 22 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Mauro Bonotto

S-13130 (A pagamento).

SAN TEODORO - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2
 Capitale sociale € 1.530.000,00
 Registro imprese di Cagliari
 Codice fiscale n. 00289130908
 Partita I.V.A. n. 02107040921

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria della società «San Teodoro S.p.a.», con sede in Cagliari, via Galassi n. 2, è convocata in San Teodoro (NU), località Lu Frailli di Sotto, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 2002 ore 17,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

San Teodoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mossa

S-13137 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO DI VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 8, presso l'edificio W.T.C.
 Capitale sociale € 1.041.201,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 02962980237

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Verona, via Sommacampagna n. 61, presso il consorzio Z.A.I. Quadrante europeo, per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 20,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 19 giugno 2002, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina del presidente ed eventuale vice-presidente;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi per amministratori e sindaci;
4. Convocazione assemblea straordinaria per proposta ulteriore aumento capitale sociale riservato ai soci non sottoscrittori dell'aumento deliberato in data 12 dicembre 2001.

Gli azionisti possono intervenire in assemblea ai sensi dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Andrea Riello.

S-13133 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ - S.p.a.

Sede in Alessandria, Lungo Tanaro Magenta n. 7/a
 Capitale sociale € 6.788.078 interamente versato
 Registro imprese n. 96026480069 C.C.I.A.A. di Alessandria
 Codice fiscale n. 96026480069
 Partita I.V.A. n. 01682850068

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Azienda Trasporti e Mobilità S.p.a. sita in Alessandria Lungo Tanaro Magenta n. 7/a per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti».

Il presidente: geom. Serafino Vanni Lai.

S-13143 (A pagamento).

CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave (VE), via Gorizia n. 1
 Capitale sociale € 2.715.284., interamente versato
 Registro imprese di Venezia e codice fiscale n. 00188280275

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 giugno 2002, stessa ora luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione di Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate in sede sociale o presso l'Istituto di Credito IntesaBci S.p.a. entro il termine di cui all'art. 2370 del Codice civile.

San Donà di Piave, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio d amministrazione:
 dott. Riccardo Dus

S-13144 (A pagamento).

SALERNO SOLIDALE - S.p.a.

Sede in Salerno, via M. Schipa n. 21
 Capitale sociale € 103,290 interamente versato
 Registro delle imprese SA-1997-192084
 Codice fiscale n. 03309030652

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Salerno alla via M. Schipa n. 21 per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso ai 31 dicembre 2001;
2. Approvazione della relazione di gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione del Collegio sindacale;
3. Organi sociali determinazioni;
4. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex decreto legislativo n. 231/2001 e responsabilità degli amministratori, deliberazioni relative;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da via M. Schipa n. 21 in Salerno alla via Guido Vestuti snc in Salerno.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Salerno, 20 maggio 2002

Il presidente: dott. Francesco Petraglia.

S-13145 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
 Capitale sociale € 25.825.000,00 di cui versato € 16.474.700,00.
 Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6, in prima convocazione per il 26 giugno 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 giugno 2002 alle ore 16, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società, andamento e prospettive della campagna acquisti e cessioni;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile per azione di responsabilità nei confronti di precedenti amministratori;
4. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile a seguito delle dimissioni dei consiglieri Ugo Poggi e Joen Van Den Herik, previa se necessario rideterminazione del numero dei Componenti del Consiglio medesimo ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare, all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 16 maggio 2002

Il presidente: Ottavio Bianchi.

S-13153 (A pagamento).

GALLINARIA - S.p.a.

Sede in Cuneo, c.so Soleri n. 3
 Capitale sociale € 2.116.500,00
 (L. 4.098.115.455) interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione registro
 delle imprese di Cuneo 02209980016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Commercialisti Associati in Cuneo, corso Soleri n. 3, per il giorno 23 giugno 2002, alle ore 23 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
 Nomina del Collegio sindacale, Emolumenti;
 Presa d'atto della conversione del capitale sociale in euro.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cuneo, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierfranco Risoli

S-13149 (A pagamento).

NEW BOX - S.p.a.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via industriale n. 11

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 175.332 C.C.I.A.A. di Vicenza

Registro delle imprese di Vicenza e codice fiscale n. 01653680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società New Box S.p.a., in Camisano Vicentino (VI), via industriale n. 11, per il giorno 17 giugno 2002, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di amministratori; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Proposta di aumento del capitale sociale fino a nominali € 2.580.000,00;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ottaviano Lucatello

S-13154 (A pagamento).

FONDERIE E OFFICINE**MECCANICHE TACCONI - S.p.a.**

Sede in Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG),

via Protomartiri Francescani n. 111

Capitale sociale € 877.200,00

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 4574

C.C.I.A.A. 99867

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165900549

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 26 giugno 2002 alle ore 16 presso la sede sociale in S. Maria degli Angeli (PG), occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 27 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Valutazione richiesta aumento capitale sociale;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale.

S. M. degli Angeli, 22 maggio 2002

Il presidente: Flavia Cipolla.

S-13173 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO**MARSICANO - S.p.a.**

Sede in Avezzano (AQ), via Sandro Pertini n. 65/b

Capitale sociale 2.122.261,4 società non quotata in borsa

Iscritta al n. 01270510660 della C.C.I.A.A. di L'Aquila

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270510660

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti del «Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede legale della società, sita in Avezzano in via Sandro Pertini n. 65/b, il giorno 19 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed il giorno 21 giugno 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Modifica art. 14 dello statuto.

Assemblea ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Legittimità della delibera assembleare n. 3 del 5 marzo 2002, relativamente ai punti 15 e 16, ed eventuale nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Bilancio d'esercizio 2001;
4. Compenso amministratori e Collegio sindacale;
5. Esame budget 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 24 maggio 2002

Il presidente: Francesco Magnante.

S-13162 (A pagamento).

S.I.S. - Società Italiana Sterilizzazione - S.p.a.

Sede in Vittoria (RG), via Palestro n. 241

Capitale sociale € 850.000

R.E.A. di Ragusa società n. 1258

Registro imprese di Ragusa

numero iscrizione e codice fiscale 00118980820

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Vittoria, via Palestro n. 241, il giorno 17 giugno 2002 alle ore 13 ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Diego Planeta.

S-13152 (A pagamento).

OLD BETON - S.p.a.

Sede in Susegana (TV), piazza Martiri della Libertà n. 1/F
 Capitale sociale € 520.000, interamente versato
 Registro imprese di Treviso, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01419290265

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, piazza Martiri della Libertà n. 1/F, Susegana Treviso per il giorno 28 giugno 2002 ad ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione, deliberazioni conseguenti;
2. Esame della relazione del Collegio sindacale.

Susegana, 20 maggio 2002

Old Beton S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Ceotto Vittorio

S-13142 (A pagamento).

SERGIANI - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), fraz. Cerasolo Ausa, via G. Pascoli n. 42
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 1327
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321020406

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale sita in Coriano (RN), frazione Cerasolo Ausa, via G. Pascoli n. 42, per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Forma e composizione Organo esecutivo, durata in carica e determinazione compenso;
2. Varie ed eventuali.

Cerasolo di Coriano, 21 maggio 2002

L'amministratore unico: Sergiani Dario.

S-13146 (A pagamento).

COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33
 Capitale sociale € 5.049.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Sondrio n. 42859
 Registro imprese di Sondrio n. 09200610153
 Partita I.V.A. n. 00722650140

I signori azionisti e componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale per il 29 giugno 2002 ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 1° luglio 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica conversione capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme di legge e statuto.

Sondrio, 21 maggio 2002

Com-Edile Immobiliare in liquidazione
 Il liquidatore: Rebai Enrico

S-13147 (A pagamento).

CENTRO SE.I.A. - S.p.a.

Sede legale in Ragusa, contrada Piombo
 Capitale sociale € 206.600,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Ragusa al n. 1231
 Iscritta al registro delle imprese di Ragusa,
 codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 00209890888

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vittoria, via Palestro n. 241, il giorno 17 giugno 2002 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diego Planeta

S-13151 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE - S.p.a.

Sede sociale in Termoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 21 giugno 2002 ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Termoli, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: avv. Ugo Nucciarone

S-13155 (A pagamento).

QUATTROCCHI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), viale Regina Margherita n. 25

Capitale sociale € 670.800

Iscritta al Tribunale di Frosinone n. 1928

Partita I.V.A. n. 00088790605

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno venti giugno 2002 rispettivamente alle ore dieci ed alle ore undici, presso la sede amministrativa della società in via Casilina km 62,500 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno nove luglio 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito all'art. 2446 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Anagni, 24 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quattrocchi Felice

S-13167 (A pagamento).

GE.SE.N.U. - S.p.a.**Gestione Servizi Nettezza Urbana**

Sede in Perugia, via della Molinella n. 7

Capitale sociale € 3.000.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 8994

Codice fiscale n. 01162430548

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa, via Danzetta n. 7, Perugia, per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Consiglio di amministrazione. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazioni in ordine all'art. 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Perugia, 17 maggio 2002

Il presidente: prof. Roberto Sorrentino.

S-13172 (A pagamento).

EFORM.IT - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 229

Capitale sociale € 500.000 di cui versato € 150.000

Registro delle imprese e codice fiscale n. 06867991009

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Eform.it S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 229, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002, stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione di un componente il Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;

2. Modifica art. 1 dello statuto.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Scalzini

S-13193 (A pagamento).

**MEC - Moduli Elettronici e Componenti
Società per azioni**

Sede in Bologna

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Bologna n. 02015140375

Partita I.V.A. n. 02015140375

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Moduli Elettronici e Componenti - MEC S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via della Salute n. 24, il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 deliberazioni relative;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

3. Determinazione dei compensi ai consiglieri per l'esercizio 2002;

4. Nomina di un componente del Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la cassa sociale.

Bologna, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cobianchi Gianfranco

S-13194 (A pagamento).

MIRIES - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 72
 Capitale sociale € 5.164.000,00 interamente versato
 Numero iscrizione registro delle imprese di Roma
 e codice fiscale n. 04167661000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 13, in via del Gesù n. 62, 00186 Roma, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Sommaruga

S-13168 (A pagamento).

SUZUKI Italia - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
 Capitale sociale di € 10.000.000,00 versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Torino
 e codice fiscale 01626560013

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della Suzuki Italia S.p.a. in Robassomero (TO), corso F.lli Kennedy n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Koji Tarumoto

S-13156 (A pagamento).

ALIASLAB - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano numero codice fiscale 13152000157

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede operativa della società Aliaslab S.p.a. in Mantova, via Cremona n. 27/6, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Aliaslab S.p.a.
 Il presidente: Guido Broglio

S-13158 (A pagamento).

Società Azionaria Casermaggi - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alcide De Gasperi n. 21
 Capitale sociale € 4.118.400,00
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 484/27
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 34883
 Codice fiscale n. 00408920585
 Partita I.V.A. n. 00885161000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Alcide De Gasperi n. 21, per il giorno 22 giugno 2002 alle ore 10 e per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9 rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della nota integrativa, unitamente alla relazione di gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale o presso istituti di credito domiciliati in Italia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Gianfranco Traverso

S-13163 (A pagamento).

AXED - S.p.a.

Sede in Roma, via di Tor Pagnotta nn. 94/96 B-1
 Capitale sociale € 416.030 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 06611901007
 R.E.A. di Roma n. 978649
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06611901007

Gli azionisti della società «Axed S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via di Tor Pagnotta nn. 94/96, Roma, il 20 giugno 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed il 15 luglio 2002 alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Copertura perdite;
3. Relazione sulla gestione;
4. Relazione del Collegio sindacale;

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Antonelli

S-13179 (A pagamento).

FLAVIA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale € 1.549.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro
 delle imprese di Roma n. 04167831009

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Sommaruga

S-13169 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Iscritta al n. 1466 del Tribunale di Teramo
 Registro delle imprese di Teramo n. TE041-1466
 Codice fiscale n. 01190060689
 Partita I.V.A. n. 01053520672

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il 26 giugno 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Corropoli, 21 maggio 2002

Il presidente: Aldo Di Paolo.

S-13159 (A pagamento).

N.S.M. - S.p.a.

Sede legale in Piasco, via Rossana n. 7
 Capitale sociale € 464.850,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 00311120042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311120042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 14,30 in prima e per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 14,30 in seconda convocazione. L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi, Galvagno, Imbimbo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Piasco, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Ghibauda Marco

S-13160 (A pagamento).

S.E.I.P. - Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Nizza n. 56
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00891281008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della SEIP Società Editrice il Popolo Edizioni Cinque Lune, S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Roma, via Nizza n. 56 il giorno 27 giugno 2002 alle 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 28 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Ratifica operato del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Diego Mascolo.

S-13165 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
 Capitale sociale € 28.380.000,00 di cui € 22.962.000,00 versato
 R.E.A. di Roma n. 960678
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00443820311

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11 per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo consigliere in sostituzione dell'avv. Fe-nech dimessosi.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona International S.A. di Lussemburgo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Francesca Bortolotto

S-13170 (A pagamento).

CIMEF - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Annibaliano n. 23
 Capitale sociale € 9.180.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione nel registro
 delle imprese di Roma n. 07814550583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 10,30 in Roma, piazza Annibaliano n. 23, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 25 maggio 2002

Aurelio Vittorio.

S-13177 (A pagamento).

CEMENTI MOCCIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 101
 Capitale sociale € 7.398.300,00
 Registro delle imprese di Napoli n. 06081040633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 24 giugno dell'anno 2002 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 25 giugno in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 10, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gennaro Moccia

S-13189 (A pagamento).

LEERDAMMER COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Morgagni n. 10
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 15839/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11790900150

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 10 in prima adunanza in Milano presso la sede in Milano, via G. B. Morgagni n. 10 e per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione e sua approvazione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
3. Comunicazione ex art. 17, comma 5, D.L. n. 213/98.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 maggio 2002

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Casnati.

S-13195 (A pagamento).

FIN.FER. - S.p.a.

Sede in Osoppo, zona industriale Rivoli (UD)
 Capitale sociale € 12.400.000 interamente versato
 R.E.A. di Udine n. 139091

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490250305

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società FIN.FER. S.p.a. che si terrà presso un ufficio della Ferriere Nord S.p.a. in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli, il giorno 17 giugno 2002, alle ore 18 in prima convocazione od occorrendo il giorno 1° luglio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: Andrea Pittini.

S-13203 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI VARESINE - S.p.a.

Sede legale in Gazzada Schianno (VA), via Roma n. 21/a
 Capitale sociale € 390.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 00484730122
 R.E.A. n. 117151

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Gazzada per il 20 giugno 2002, ore 20, e occorrendo in seconda convocazione per l'8 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott. Bernasconi de Luca Claudio.

S-13228 (A pagamento).

NORDCHEM - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD)

Capitale sociale di € 104.000 interamente versato

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Udine n. 102311

Durata al 31 dicembre 2030

Codice fiscale e registro delle imprese di Udine n. 00162300305

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 160, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina per il triennio 2002/2004 del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 21 dello statuto e del Collegio sindacale;
3. Altri adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Per esercitare il diritto di intervento gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Manzoni

S-13198 (A pagamento).

OCTIR - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il proprio codice fiscale n. 00150280022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 2002, in prima convocazione, e per il giorno 19 giugno 2002, in seconda convocazione, alle ore 16, in Biella, via C. Colombo n. 11, presso la Rizconta - S.r.l., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Massimo Sella.

S-13199 (A pagamento).

BRENTA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Matteotti n. 39

Capitale sociale € 14.943.850 interamente versato

R.E.A. n. 238610

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Vicenza n. 91010040243

Partita I.V.A. n. 00915700249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dell'Armamento, piazzetta Guadagnin n. 10, Bassano del Grappa, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e adempimenti relativi;
2. Approvazione budget anno 2002;
3. Approvazione del piano di programma.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 22 maggio 2002

p. Brenta Servizi S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Franco Bottio

S-13200 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, Palazzo di Città, piazza dei Bruzi

Capitale sociale € 258.230,00 interamente versato

Iscritta registro imprese n. 30810

C.C.I.A.A. Cosenza n. 154822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02273150785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 giugno 2002 ore 17, presso la sede sociale in Cosenza, Palazzo di Città, piazza dei Bruzi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria viene sia d'ora fissata, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno 2002, stessa ora, stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Cosenza, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
avv. Maria Teresa Gugliotta

S-13201 (A pagamento).

O.S.E. - Orobica Self Express - S.p.a.

Sede in Orio al Serio (BG), via Portico n. 10

Capitale sociale € 516.460,00 interamente versato

Registro imprese n. 10229/1996/BG

R.E.A. n. 0155014

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Orio al Serio (BG), via Portico 10, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

L'amministratore unico: Carissimi Franco.

S-13234 (A pagamento).

JANUA MARITTIMA - S.p.a.

Sede in Genova, Palazzina uffici Calata Rubattino
 Capitale sociale € 2.205.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03269090100
 Partita I.V.A. n. 03269090100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede della Ignazio Messina S.p.a. in Genova, via D'Annunzio n. 91, il giorno 27 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Franco Gattorno

S-13208 (A pagamento).

BPT - S.p.a.

Sede in Cinto Caomaggiore (VE)
 Capitale sociale € 1.806.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 00180540270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180540270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 10 nei locali della sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Cinto Caomaggiore (VE) o presso la Banca Popolare Friuladria S.p.a. di Pordenone.

Cinto Caomaggiore, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Plozner Vanilla

S-13210 (A pagamento).

GANCIA - S.p.a.

Sede in Canelli, corso Libertà n. 70
 Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Asti n. 000716300057

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della F.lli Gancia & C. S.p.a., in Canelli, corso Libertà n. 66, per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato annuale, previa determinazione del numero dei componenti ed attribuzione dell'emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche:

Istituto Sanpaolo IMI S.p.a.;
 Banca Sella;
 Kredietbank S.A. Luxembourggoise, Lussemburgo;
 Banca Intesa International S.A., Lussemburgo.

Canelli, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Vallarino Gancia

S-13227 (A pagamento).

TRIGIL - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Matteotti n. 29
 Capitale sociale € 670.800 interamente sottoscritto e versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Torino 04633160017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9, presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 29, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Giorgi

S-13206 (A pagamento).

CARTIERA FAVINI - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Cartiera n. 21
 Capitale sociale € 1.081.500,00 sottoscritto e versato
 Registro imprese di Vicenza - R.E.A. n. 61576/VI
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione 00170520241

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 17 giugno 2002, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Rossano Veneto, 20 maggio 2002

Il presidente: Marco Favini.

S-13211 (A pagamento).

FERRIERE NORD - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli
 Capitale sociale € 33.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Udine n. 117431
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163780307

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Ferriere Nord S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD) zona industriale Rivoli, il giorno 17 giugno 2002, alle ore 16,15 in prima convocazione od occorrendo il giorno 1° luglio 2002, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: cav. del lav. Andrea Pittini.

S-13202 (A pagamento).

FINPAR - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD) zona industriale Rivoli
 Capitale sociale € 5.720.000 interamente versato
 R.E.A. di Udine n. 244062
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02219010309

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Finpar S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD) zona industriale Rivoli, il giorno 17 giugno 2002, alle ore 17,15 in prima convocazione od occorrendo il giorno 1° luglio 2002, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: cav. del lav. Andrea Pittini.

S-13204 (A pagamento).

S.I.A.T. - Società Italiana Acciai Trafilati - S.p.a.

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Facini n. 54
 Capitale sociale € 6.708.000 interamente versato
 R.E.A. di Udine n. 115789
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166750307

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società S.I.A.T. S.p.a. che si terrà presso un ufficio della Ferriere Nord S.p.a. in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli, il giorno 17 giugno 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione od occorrendo il giorno 1° luglio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Gemona del Friuli, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: cav. del lav. Andrea Pittini.

S-13205 (A pagamento).

FINMASI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via dei Servi n. 56
 Capitale sociale € 6.160.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02367090368

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 17 giugno 2002, alle ore 9, presso lo studio Commercialisti Modena in strada delle Fornaci n. 20, Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e tutte le sue filiali, Banca Fideuram S.p.a. e tutte le sue filiali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Masi

S-13207 (A pagamento).

GIUSEPPE BIANCHI - S.p.a.
Alimentari e Coloniali

Sede legale in Gazzada Schianno (VA), via Roma n. 21/a
Capitale sociale € 884.520,00 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 00724480157
R.E.A. n. 68238

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Gazzada Schianno (VA) in via Roma n. 21/a per il 20 giugno 2002, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott. Bernasconi de Luca Claudio.

S-13229 (A pagamento).

Aldap TIZIT - S.p.a.

Sede in Alserio (CO), via Milanese n. 6
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
R.E.A. di Como n. 27 1077
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13091840150

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede legale in Alserio (CO), via Milanese n. 6, in prima convocazione e, occorrendo in data 24 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 28 febbraio 2002;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede legale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Alserio, 23 maggio 2002

Un amministratore delegato: ing. Giorgio Carcano.

S-13209 (A pagamento).

INDUSTRIE TOGNI - S.p.a.

Sede in Serra San Quirico (AN), via Leonardo da Vinci n. 1
Capitale sociale € 1.062.960, interamente versato
R.E.A. di Ancona n. 67648
Registro delle imprese Ancona e codice fiscale n. 00178920427
Partita I.V.A. n. 00178920427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Serra San Quirico (AN) per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Comunicazione conversione capitale sociale in euro.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale, nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Togni Luigi

S-13212 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI
FERROVIARI AUTOVEICOLI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26
Capitale sociale € 5.200.000
Codice fiscale n. 00472110014

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea ordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Gatti

S-13215 (A pagamento).

S.I.L.A. - Società Industria Laterizi e Affini - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Monastir km. 5
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Cagliari n. 2087
Codice fiscale n. 00141660928

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede della società «Fornaci Sarde Laterizi S.a.s.» in Cagliari, viale Monastir km. 7 alle ore 9 del 26 giugno 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 17 del 28 giugno 2002, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi adempimenti;
Varie ed eventuali.

Cagliari, 20 maggio 2002

Il Consiglio di amministrazione:
dott. G. Castaldi - Paolo Castaldi - Maurizio Castaldi

S-13235 (A pagamento).

GRAFOPLAST - S.p.a.

Sede in Predosa (AL), zona industriale
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Alessandria 00274240100

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in zona industriale, 15077 Predosa (AL), in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2002 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 1, 2, 3 e 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivana Piana

S-13225 (A pagamento).

GRUPPO effe 2 - S.p.a.

Sede in Isola Vicentina (VI), via Scovizze n. 1
 Capitale sociale € 595.000 interamente versato
 R.E.A. n. 126344
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00331830240

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti del Gruppo effe 2 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isola Vicentina, via Scovizze n. 1, per le ore 7 del giorno 23 giugno 2002 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 24 giugno 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Comunicazione del presidente in merito alla conversione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Isola Vicentina.

Isola Vicentina, 22 maggio 2002

Il presidente: Egidio Scorzato.

S-13214 (A pagamento).

FINPANARIA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31
 Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02513290367

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dello Finpanaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in via Panaria Bassa n. 22/A, 41034 Finale Emilia (MO), in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
 3. Determinazione dei compensi per gli amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

Sassuolo, 21 maggio 2002

Finpanaria S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mussini Giuliano

S-13213 (A pagamento).

OLAER ITALIANA - S.p.a.

Corrente in Leini, strada Fantasia n. 83
 Capitale sociale € 949.440 versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00513590018

L'assemblea ordinaria è convocata in Leini presso la sede sociale il 20 giugno 2002 ore 11 (seconda convocazione il 27 giugno 2002 stesso luogo ed ora), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni presso la sede sociale.

Leini, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giuseppina Tosco

S-13230 (A pagamento).

RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.

Sede in Cagliari, Molo Capitaneria
 Capitale sociale € 412.800 interamente versato
 Iscritta al numero del registro imprese di Cagliari 00141290924

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, via A. De Gasperi n. 55 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 17, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione;
 b) Relazione del Collegio sindacale;
 c) Delibere conseguenziali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari, Napoli o Milano almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: comm. Achille Onorato.

S-13231 (A pagamento).

SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.

Sede in Sarnano, via Leopardi n. 1
 Capitale sociale € 1.961.919 interamente versato
 Registro imprese di Macerata n. 11193

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la Sala consiliare del Comune di Sarnano, per il giorno 15 giugno 2002 ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 giugno 2002 ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2001, delle relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Informazioni del Consiglio di amministrazione concernenti la ridenominazione del capitale sociale in euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Le modalità per intervenire nell'assemblea sono regolate dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 14 del vigente statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Verolini

S-13226 (A pagamento).

**GIOVANNI AMBROSETTI
 AUTO LOGISTIC - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26
 Capitale sociale € 2.990.000
 Codice fiscale n. 08103050012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere o riduzione del numero di consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea ordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Gatti

S-13219 (A pagamento).

AMBROSETTI SERVIZI STRADALI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Monteponi n. 26
 Capitale sociale € 780.000
 Codice fiscale n. 00518070016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea ordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Gatti

S-13217 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO),
 loc. Lippo, via Giovanni XXIII n. 7/A
 Capitale sociale € 15.000.000
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Bologna 00304840374

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 20 maggio 2002

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli.

S-13232 (A pagamento).

CANTINE BORGIO CANALE - S.p.a.

Sede in Fasano (BR), viale Canale di Pirro n. 23
 Capitale sociale € 1.322.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Brindisi n. 00200910743

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Bari al viale Solarino n. 1, per il giorno 22 giugno 2002 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Fasano a Bari al viale Solarino n. 1;
2. Riduzione capitale sociale per perdita e contestuale proposta aumento del capitale sociale scindibile fino all'importo di € 1.500.000,00.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: avv. Alessandro Saracino.

C-17372 (A pagamento).

CO.SE.BA. - S.c.p.a.

Sede in Bari, viale Einaudi n. 15
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 05727360728
 Registro imprese di Bari
 Iscrizione R.E.A. n. 436237
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05727360728

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Bari, viale Einaudi n. 15, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta, ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, di aumento di capitale da € 500.000 a € 818.900. L'aumento è da attuarsi con l'emissione di n. 31.890 azioni del valore unitario nominale di € 10, al prezzo pari al valore nominale, godimento 1° gennaio 2002. L'aumento è riservato a n. 22 banche di credito cooperativo calabresi e n. 2 banche di credito cooperativo pugliesi per consentirne l'ingresso nella Società consortile per azioni ed usufruire dei servizi erogati ai soli soci. Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale è escluso il diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere adottate;

3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Lorenzo Augusto Dell'Erba

C-17367 (A pagamento).

**SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA
 COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
 Capitale sociale € 1.600.000., interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese di Reggio Emilia
 e partita I.V.A. n. 00128410354

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 2002 ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bedocchi Giuseppe

S-13218 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184
 Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 57731/1999
 Codice fiscale n. 05364840727

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società, il giorno 23 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione verbale assemblea ordinaria del 14 maggio 2002;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
3. Esame e valutazione degli effetti scaturenti dall'eventuale sospensione degli investimenti deliberati. Progetto di ristrutturazione societaria. Strategie finanziarie e industriali del gruppo;
4. Indicazioni sulle nomine dei collegi sindacali delle società controllate: Sapio S.p.a. e Monticchio Gaudianello S.p.a.;
5. Riconferma o nomina liquidatore della Sapio S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite al 30 aprile 2002;
2. Aumento del capitale sociale fino a un massimo di € 7.750.000,00.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico:
 avv. Salvatore Castellaneta

C-17366 (A pagamento).

ITALCAE - S.p.a.

Sede in Pisa, via dell'Aeroporto n. 70
 Capitale sociale € 130.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Pisa e codice fiscale n. 03916450483

Convocazione d'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Domenico Pallottino in Massa, via G. B. La Salle n. 1/a, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 2002;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

3. Riduzione del capitale per perdite ex art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.
 Nei termini di legge previsti dall'art. 2446 del Codice civile sarà depositata presso la sede sociale la relazione dell'Organo amministrativo sulla situazione patrimoniale di cui al punto 1 all'ordine del giorno nonché le osservazioni del Collegio sindacale in merito;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Rosa Longobardi.

S-13224 (A pagamento).

RO-SA PLAST - S.p.a.

Sede in Porcia (PN), corso Italia n. 52
 Capitale sociale € 3.300.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 00272090937

Avviso di convocazione dei soci in assemblea ordinaria

I soci della Ro-Sa Piast S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei giorni 29 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede sociale in Porcia (PN), corso Italia n. 52, in prima convocazione e, occorrendo il 30 giugno 2002 in seconda convocazione stesso luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni accompagnatorie; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza (art. 11 statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giannino Sandrin

S-13240 (A pagamento).

POMPETRAVAINI - S.p.a.

Sede sociale in Castano Primo (MI), via per Turbino n. 44
 Capitale sociale € 2.000.000
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 130562
 Partita I.V.A. n. 00692920150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 27 giugno 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della nota integrativa;
4. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. H. c. Mario Travaini

S-13233 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
 Capitale sociale € 4.700.000 interamente versato
 Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Reggio Emilia
 e partita I.V.A. n. 01548870359

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 2002 ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe.

S-13216 (A pagamento).

SOMASCHINI - S.p.a.

Sede in Trescore Balneario, via Nazionale n. 37
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 00623360161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società indetta in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11,30, presso la sede in Trescore Balneario (BG), via Nazionale n. 37, ed in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile e deliberazioni relative;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: cav. Somaschini Alberto.

C-17374 (A pagamento).

VERONA MOTORS - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Torricelli n. 44
 Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02553930237

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno venerdì 28 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno domenica 30 giugno 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Verona, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Elio Adiansi.

C-17364 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA MERIDIONALE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Monopoli, via Del Drago n. 51
Tribunale di Bari n. 8513 registro
Partita I.V.A. n. 00721670727

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso sede sociale 28 giugno 2002 ore 19, in prima convocazione e 29 giugno 2002 ore 11, in seconda convocazione, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, redatto in forma abbreviata con relativa nota integrativa, contenente i dati richiesti dall'art. 2428 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Paolo Panaro.

C-17370 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - c.p.a

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8
Capitale sociale 200.000.000
Iscrizione al Tribunale Spoleto n. 2147
Partita I.V.A. n. 01960740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana della Valnerina, in Norcia, via Manzoni n. 8, per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 21,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi adempimenti;
2. Programma investimenti, ulteriori determinazioni;
3. Approvazione schema di convenzione tra società e Comuni per la gestione del metanodotto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paoloni Antonio

S-13238 (A pagamento).

SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO - ORIO AL SERIO - S.p.a.

Sede presso l'aeroporto di Orio al Serio, via Aeroporto n. 13
Capitale sociale € 17.010.000 sottoscritto e versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al registro imprese n. 7131
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237090162

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10, presso la sede in via Aeroporto n. 13, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 2002, nel medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile al punto 1, punto 2 e punto 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Orio al Serio, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilario Testa

C-17373 (A pagamento).

RO-SA SERVICE - S.p.a.

Sede in Porcia (PN), corso L. Zanussi n. 30
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 01401060932

Avviso di convocazione dei soci in assemblea ordinaria

I soci della Rosa Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei giorni 29 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Porcia (PN), corso L. Zanussi n. 30, in prima convocazione e, occorrendo il 30 giugno 2002 in seconda convocazione stesso luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni accompagnatorie; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza (art. 13 statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giannino Sandrin

S-13241 (A pagamento).

Centro Mercè Intermodale Lugo - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Centro Mercè Intermodale Lugo S.p.a., con sede a Lugo (RA) in via Dogana n. 9, capitale sociale interamente versato € 2.222.800,80, precedente iscrizione registro imprese di Ravenna n. 15051, codice fiscale e iscrizione registro imprese di Ravenna n. 01174850394, convoca in assemblea i soci a Lugo (RA), presso il Palazzo Trisi in piazza Trisi n. 19, in prima convocazione per il 27 giugno 2002 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 giugno 2002 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001.

Lugo, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Randi Domenico

B-357 (A pagamento).

GERVASONI - S.p.a.

Sede in Brembilla (BG), via Caberardi n. 7/a
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 36932
 Codice fiscale n. 01962850168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Brembilla, via Caberardi n. 7/a alle ore 8,30, il 28 giugno 2002, in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il 29 giugno 2002 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge.

Brembilla, 14 maggio 2002

Il Consiglio di amministrazione: Gervasoni Bono
 Gervasoni Graziano - La Bella Gianantonio

C-17376 (A pagamento).

ALCO - S.p.a.

Sede in Bergamo, Portici Sentierone n. 43
 Capitale sociale € 640.200 sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01741900169

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo Portici Sentierone n. 43, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bergamo, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Cadenazzi Maria Teresa.

C-17377 (A pagamento).

**PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE
di Francesco Segafredo e C. - S.p.a.**

Sede legale in Anzola Emilia (BO), via Carpanelli n. 18/A
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 27201
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Anzola dell'Emilia (BO), via Carpanelli n. 18/A, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 3 luglio 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione di gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Anzola dell'Emilia, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francesco Segafredo

B-358 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Sede in Varese, via S. Giusto n. 6
 Capitale sociale € 19.145.550 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 132/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02480540125

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in via S. Giusto n. 6, Varese, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Approvazione (art. 2364 del Codice civile, punto 1);
2. Conferimento incarico per la revisione del bilancio per il triennio 2002-2004.

Il presidente: ing. Enrico Malnati.

C-17380 (A pagamento).

B.B.B. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via Larga n. 2
 Capitale sociale € 761.250,00 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 00289620379
 R.E.A. di Bologna n. 20014
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00289620379

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Bologna, via Della Zecca n. 1, per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione, in base all'art. 14 dello statuto sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2002, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Deliberazioni di cui all'art. 2401 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Vittorio Spisni.

B-355 (A pagamento).

S.p.a. - TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), viale Terme n. 1113
Capitale sociale € 515.592 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 18, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Castel San Pietro Terme, 21 maggio 2002

Il presidente: avv. Gabriele Gherardi.

B-362 (A pagamento).

FINCAM - Società per azioni

Sede in Bologna, via Toscana n. 29
Capitale sociale € 131.560 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00326240371

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti ed signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società, convocata per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bologna, via Toscana n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico per l'anno 2002;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Bologna, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Guglielmo Martelli.

B-359 (A pagamento).

O.A.M. - Società per azioni

Sede in Pianoro (BO), via Giuseppe Verdi nn. 1/2
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00326230372

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci, sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società, convocata per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pianoro (BO), via Verdi nn. 1/2, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Pianoro, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Raoul Zanlucchi

B-360 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA LAURA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Levante n. 137
Capitale sociale di € 520.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al registro sociale n. 8990
Codice fiscale n. 00844600379

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale il giorno 29 giugno 2002 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Fossi

B-363 (A pagamento).

EDILALBERGHIERE - S.p.a.

Sede in Genova-Pegli, via Lungomare n. 69
Capitale sociale € 878.900 interamente versato
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00908130107

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2002 ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Giorgio Mongiardino.

G-388 (A pagamento).

M.A.I.E. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 03060810375
 Partita I.V.A. n. 00800441206

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Sailboats S.r.l.» nella società «M.A.I.E. S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Gian Domenico Martini

B-364 (A pagamento).

JOINET - S.p.a.

Sede in Bologna, via Barontini n. 20
 Capitale sociale € 2.040.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 02092301205
 Codice fiscale n. 02092301205
 Partita I.V.A. n. 02092301205

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 giugno 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: ripianamento perdite subite;
2. Aumento del capitale sociale a € 844.050,00.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Borghi

B-367 (A pagamento).

COFID - Compagnia Finanziaria - S.p.a.

Sede in Bologna, via delle Lame n. 114
 Capitale sociale € 2.582.300 interamente versato
 Codice fiscale n. 00130430465
 Partita I.V.A. n. 03724860378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed, a seguire, in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Luigi Moruzzi in Bologna, via Barberia n. 32 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Trasferimento ufficio di rappresentanza, sempre in Milano.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale, sempre in Bologna.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Bologna, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Annetta

B-365 (A pagamento).

SPEEDY RENT A CAR - S.p.a.

Sede Bologna, via Marco Polo n. 91/A
 Capitale sociale € 156.000,00
 Società iscritta al registro delle imprese di Bologna
 con il codice fiscale n. 03980840379

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 22 giugno 2002 alle ore 8 in via Marco Polo n. 91/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Se necessario, in seconda convocazione, l'assemblea si terrà il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo alle ore 19.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonini Daniele

B-366 (A pagamento).

DIVERPLAST - S.p.a.

Sede in Genova, viale Cembrano n. 33/R
 Capitale sociale € 309.900 interamente versato,
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 02439540101

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2002 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il, giorno 15 luglio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente,

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Zoffoli Guerrino.

G-391 (A pagamento).

PANZANO GOLFO - S.p.a.

Sede in Cormons (GO), via Torino n. 1
 Capitale sociale € 363.202,55 interamente versato
 Registro imprese di Gorizia n. 25698/96
 Codice fiscale n. 00471950303
 Partita I.V.A. n. 00517930319

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Panzano Golfo S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria che sarà tenuta in Cormons (GO) presso lo studio del notaio G. Busilacchio, in via Torino n. 1. Il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte assemblea straordinaria:

1. Copertura perdite e reintegrazione del capitale sociale ad € 50.000,00 con contestuale trasformazione da S.p.a. a S.r.l. ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile mantenendo le attuali garanzie;
2. Revoca del Collegio sindacale e riconferma Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Cormons, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Cova Narciso.

G-395 (A pagamento).

SIPAG BISALTA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Eridania n. 8,
 Capitale sociale € 956.800,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 19189
 Codice fiscale n. 00267440105

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 con relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Genova, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francioli Clara

G-397 (A pagamento).

E-WORK - S.p.a.**Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Sede in Milano, viale Tunisia n. 50
 R.E.A. di Milano n. 1611020
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese 13063380151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Milano, viale Tunisia n. 50, in prima convocazione, il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per il giorno 21 giugno 2002, alle 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. esame e approvazione del bilancio e della correlata relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. modifiche degli articoli 14, 16 e 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giuseppe Cova.

M-4145 (A pagamento).

Minerva - S.p.a.

Sede in Milano, via Cletto Arrighi n. 16
 Capitale sociale € 3.120.286 interamente versato
 Registro imprese n. 279199
 Codice fiscale n. 09022030150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guasti, in piazza Paolo Ferrari n. 8, 20121 Milano, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite mediante corrispondente riduzione delle riserve e del capitale sociale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 4.500.000 e conseguente modifica dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti;
3. Delega agli amministratori della facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei limiti dell'art. 2443 del Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata nei termini di legge.

Milano, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Maffei

M-4148 (A pagamento).

S.M.T.V. - S.p.a.

Sede in Genova, via Orefici n. 8/39
 Capitale sociale € 470.400,00 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 34292
 Codice fiscale n. 01083850105

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Orefici n. 8/39 in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 ore 22,30 ed in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 21 maggio 2002

L'amministratore delegato: Marco Messina.

G-393 (A pagamento).

LA GENERALE POMPE FUNEBRI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G.B. Carpaneto n. 13/R
 Partita I.V.A. n. 00287950109

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci de La Generale Pompe Funebri S.p.a. è convocata il giorno 26 giugno 2002 alle ore 6 presso la sede legale in Genova, via Carpaneto n. 13/R (prima convocazione) ed in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 presso il Novotel Genova Ovest, via Cantore n. 8/c, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 22 maggio 2002

La Generale Pompe Funebri S.p.a.
 Il presidente: Calzoni Riccardo

G-396 (A pagamento).

SIECO - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza E. Vanoni n. 1
 Capitale sociale € 13.427.419,08 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1489265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11665650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), via Agadir n. 38 presso gli uffici della società, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione della durata in carica e del compenso agli amministratori;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale. Nomina del presidente;
5. Determinazione della retribuzione del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Distefano

M-4121 (A pagamento).

SO.G.I.S. - Società Gestione Impianti Sportivi - S.p.a.

Sede in Genova, corso Italia n. 7/a
 Capitale sociale € 367.908
 Registro imprese Genova n. 37.970
 Codice fiscale n. 01246310104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Martinoli

G-398 (A pagamento).

Accuma Tech - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Santa Maria n. 93
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Registro imprese n. 01766370157
 R.E.A. n. 0871234

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in Ghisalba (BG), s.s. Soncinese km 10, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Ferrandi.

M-4122 (A pagamento).

CRESSI SUB - S.p.a.

Sede in Genova, via Adamoli n. 501
 Capitale sociale € 1.912.900 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 002609101041

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2002 ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cressi Giovanni Battista.

G-392 (A pagamento).

CAMPAGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24
 Capitale sociale € 616.391,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 10457120151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10457120151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Palestro n. 24 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ex decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 giugno 2002 nello stesso luogo, alle ore 11.

Milano, 21 maggio 2002

L'amministratore unico: Andrea Campagna.

M-4120 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Lecco 01844710135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione degli utili del precedente esercizio portati a nuovo.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nerio Nannini

M-4152 (A pagamento).

Accuma - S.p.a.

Sede in Milano, via Eustachi n. 46
 Capitale sociale € 12.900.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00763410156
 R.E.A. n. 531198

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che terrà presso gli uffici in Ghisalba (BG), s.s. Soncinese km 10, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1) e 2) del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: rag. Francesca Invernizzi.

M-4123 (A pagamento).

UNIDE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22
 Capitale sociale € 6.768.720 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 323051

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Alamanni n. 5, il giorno 27 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 giugno 2002 nel medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in accordo all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 22 maggio 2002

Il liquidatore: ing. Giorgio Cappellini.

M-4128 (A pagamento).

**OFFICINE METALLURGICHE
PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.**

Sede in Genova, via Opisso n. 278
Capitale sociale € 1.262.950 interamente versato
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00172400061

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2002 ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giorgio Mongiardino.

G-389 (A pagamento).

**CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO
RE DEPAOLINI - S.p.a.**

Capitale sociale € 6.000.000,00
Sede in Parabiago, via S. Maria n. 60
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00689920155

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago, via S. Maria n. 60 presso la sede sociale per il giorno venerdì 21 giugno 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno lunedì 8 luglio 2002 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento alla assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Musazzi Carla

M-4131 (A pagamento).

LEONI FELISI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11
Capitale sociale € 1.600.000
Registro imprese di Milano n. 08533770155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08533770155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11 il giorno 24 giugno 2002 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002 ad ore 16, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
Eventuali e varie.

Parte Straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Somea S.p.a. (ex articolo 2502 del Codice civile) e delibere conseguenti;
Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-4126 (A pagamento).

SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cormano (MI), via Balossa n. 25
Capitale sociale € 130.000
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 00752780155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752780155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cormano (MI), via Balossa n. 25 presso la sede sociale il giorno 18 giugno 2002 ad ore 15, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4124 (A pagamento).

SOCIETÀ WEISHAUPIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), via Varese n. 9
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 01822060156
Codice fiscale n. 01822060156
Partita I.V.A. n. 01494750126

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Saronno (VA), via Varese n. 9 presso la sede sociale il giorno 27 giugno 2002 ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4125 (A pagamento).

PALMA - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre nn. 3/10
 Capitale sociale € 161.200 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00871660106

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 28 giugno 2002 ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Giorgio Mongiardino.

G-390 (A pagamento).

SOMEA - S.p.a.

Sede in Corropoli (TE), zona industriale
 Capitale sociale € 516.500,00
 Registro imprese di Teramo n. 00767820673
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767820673

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11 il giorno 24 giugno 2002 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002 ad ore 16,30, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Leoni Felisi S.p.a. (ex articolo 2502 del Codice civile) e delibere conseguenti.

Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-4127 (A pagamento).

TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.

Sede in Parabiago, via S. Maria n. 60
 Capitale sociale € 800.000,00
 R.E.A. n. 1542262
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00211690128

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Parabiago, via S. Maria n. 60 presso la sede sociale per il giorno venerdì 21 giugno 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Nel caso l'assemblea non possa avere luogo per mancato intervento delle maggioranze prescritte, la seconda convocazione è fissata per il giorno lunedì 8 luglio 2002 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento alla assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Musazzi Carla.

M-4132 (A pagamento).

SEDIFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22
 Capitale sociale € 2.448.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 217467

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Alamanni n. 5, il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 giugno 2002 nel medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in accordo all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 22 maggio 2002

Il liquidatore: dott. Renzo Cappellini.

M-4129 (A pagamento).

UVIGAL - S.p.a.

Sede legale in Filago (BG), viale Industrie n. 1
 Capitale sociale € 1.394.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero del registro delle imprese di Bergamo 00228130167

Convocazione di assemblea ordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11, presso lo studio Spiniello con sede in Milano, Galleria Passarella n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 20 maggio 2002

Il consigliere delegato: Monica Vismara.

M-4130 (A pagamento).

BUCCELLATI HOLDING ITALIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti ed i signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci, che si terrà in prima convocazione, il giorno 28 giugno 2002, alle ore 11, od occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002, stessa ora, presso la sede sociale di via Lodovico Mancini n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione dell'amministratore unico sulla gestione dell'esercizio 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'amministratore unico per decorso triennio e determinazione del compenso spettante per gli esercizi 2002-2003-2004;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 20 maggio 2002

Buccellati Holding Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Gianmaria Buccellati

M-4149 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 6

Capitale sociale € 4.125.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00864780150

R.E.A. n. 574957

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Castelletto Ticino, via Varallo Pombia n. 19, per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 con le relazioni degli Organi sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi Zucco

M-4150 (A pagamento).

FARMACIE FIORENTINE - A.F.A.M. - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Gelsomino n. 25

Capitale sociale € 5.065.700,00 interamente versato

R.E.A. di Firenze n. 125980

Registro imprese Firenze e codice fiscale n. 02182340485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via del Gelsomino n. 25, il 20 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 giugno 2002 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Firenze, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Giombini

M-4133 (A pagamento).

O.R.I. MARTIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 07617260158

R.E.A. n. 1170974

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07617260158

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1 e 3;
2. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. De Miranda Roberto.

C-17285 (A pagamento).

RAVENNAVI - Società per azioni

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 00142000926

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 19, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Capelli

C-17317 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a

Sede legale in Piangipane (RA), via Maccalone n. 54
 Capitale sociale € 258.250,00 interamente versato
 Iscritta al del registro imprese di Ravenna n. 00110850393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 28 giugno 2002, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale; Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-17307 (A pagamento).

MABITEX - S.p.a.

Sede in Cherasco, fraz. Roreto (CN), via San Rocco nn. 18-18/A
 Capitale sociale € 3.090.000 interamente versato
 Iscritta al del registro delle imprese di Cuneo n. 00183470046 e al R.E.A. di Cuneo n. 83583
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183470046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roreto di Cherasco, 20 maggio 2002

L'amministratore delegato:
 dott. Bonacossa Luigi

C-17311 (A pagamento).

ASVO - S.p.a.**Ambiente Servizi Venezia Orientale Portogruaro (VE)**

Sede in Portogruaro (VE), via Daniele Manin n. 63/A
 Capitale sociale € 9.389.970,00
 Codice fiscale n. 83002690275
 Partita I.V.A n. 02178790271

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2001;
2. Nomina dei Componenti del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Comunicazioni del direttore generale;
5. Approvazione verbale seduta precedente.

Portogruaro, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Natale Sidran

C-17316 (A pagamento).

I.M.O.L.L. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Zafferana Etnea, piazza della Regione n. 20
 Capitale sociale € 258.228,45 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 11883
 R.E.A. n. 123841

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 del mese di giugno c.a. allo ore 9, presso la sede sociale in Zafferana Etnea, piazza della Regione n. 20, ed in seconda convocazione per il giorno 29, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Puglisi Salvatore.

C-17314 (A pagamento).

NEAM - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Clodio n. 22, int. 30
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Roma n. 00928920248
 Partita I.V.A. n. 05911791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa in Mirano (VE), via Taglio Sinistro n. 65/D, per le ore 11 del giorno 28 giugno 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 29 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 ed allegate relazioni;
 Rinnovo del Collegio sindacale;
 Emolumenti agli amministratori e sindaci;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lì, 20 maggio 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Zuliani

C-17323 (A pagamento).

ITI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Keplero n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 14,30 presso la sede amministrativa della ITI S.p.a. in Vaprio d'Agogna, s.r. 229 km 18,900, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Milano, 16 maggio 2002

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Alessandro Piesco

M-4139 (A pagamento).

A.R.A. - Anonima Ravennate Armamento Società per azioni

Sede legale in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5
Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 00070250394

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 16,30, in Ravenna, via Sergio Cavina n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Ravenna, 21 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Trombini

C-17320 (A pagamento).

ELETTORAVA - S.p.a.

Sede sociale in Savonera-Venaria (TO), via Don Sapino n. 176
Capitale sociale € 361.200,00 interamente versato
R.E.A. di Torino n. 30588
Codice fiscale n. 00472890011

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Savonera-Venaria (TO), via Don Sapino n. 176 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Vari ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Rava Enrico

C-17324 (A pagamento).

ABET LAMINATI - S.p.a.

Sede in Bra (CN), viale Industria n. 21
Capitale sociale € 4.132.000 versato
Registro delle imprese di Cuneo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00664920048

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bra per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bra, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Mazzola

C-17319 (A pagamento).

F.I.R. Rubinetterie - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Keplero n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede amministrativa di Vaprio d'Agogna, s.r. 229 km 18,900, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Milano, 16 maggio 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Maj Mariangela

M-4140 (A pagamento).

FININVER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1
 Capitale sociale € 2.582.500
 Partita I.V.A. n. 07576750157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi art. 2364, punto 1) del Codice civile;
 Delibere ai sensi art. 2364, punto 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giovanni Giani.

M-4142 (A pagamento).

ABET - S.p.a.

Sede in Bra (CN), viale Industria n. 19
 Capitale sociale € 2.554.200 versato
 Registro delle imprese di Cuneo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183590041

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bra per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bra, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 La presidente: dott.ssa Cesara Mazzola Garbarino

C-17334 (A pagamento).

SOVER - S.p.a.

(in liquidazione, in concordato preventivo)

Sede sociale in Paese (TV), viale della Stazione n. 6
 Capitale sociale € 612.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 01167670262

L'assemblea ordinaria dei soci é convocata presso lo studio del dott. Giovanni Manzon in Treviso, Rivale Castelvecchio n. 1, in prima convocazione alle ore 9 del 24 giugno 2002, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 25 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie;
 2. Rinnovo Collegio sindacale triennio 2002/2004;
 3. Comunicazione concernente la ridenominazione in euro del capitale sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il liquidatore: Nardi Umberto.

C-17330 (A pagamento).

TRAFILATI MARTIN - S.p.a.

Sede legale in Cologne (BS), via Kennedy n. 64
 Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 02857200170
 R.E.A. n. 299596
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02857200170

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, 2 e 3;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Polotti Franco.

C-17286 (A pagamento).

UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26
 Capitale sociale € 2.079.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 686/64
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494080013

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 28 giugno 2002 alle ore 17 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26 è convocata l'assemblea, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Nomina di cariche sociali.

Seconda convocazione: 12 luglio 2002 stessi luogo ed ora.
 Intervento all'assemblea a norma di legge.

Il presidente: Laura Frola.

C-17305 (A pagamento).

GOLMAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 603
 Capitale sociale € 520.000,00
 Registro delle imprese n. 3576/79
 R.E.A. n. 566787
 Codice fiscale n. 02555860010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Cellerino in Torino, via P. Micca n. 20 per le ore 10 del 27 giugno 2002 in prima adunanza e per il 28 giugno 2002 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 2001.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 22 maggio 2002

L'amministratore unico: rag. Mario Golè.

C-17326 (A pagamento).

SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 10
 Capitale sociale € 1.000.000,00
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 760/77
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886720018

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 15,30 presso il Solaro Sporting Club in Sanremo (IM) strada Solaro n. 111 in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 30 giugno 2002, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Fassola.

C-17327 (A pagamento).

INFOSTRUTTURE DEL TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 23
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 165833
 Numero registro imprese di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. 01626370223

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Infostrutture del Trentino S.p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Fersina n. 23, il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale, deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Caritro S.p.a.

Trento, 22 maggio 2002

Infostrutture del Trentino S.p.a.
 Il presidente: Marco Merler

C-17344 (A pagamento).

TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Generai Perotti nn. 11/13
 Capitale sociale € 1.818.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00473700011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rota, via Principe Amedeo n. 12, Torino, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 giugno stessi luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Nomina dell'Organo amministrativo e deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato che rilasci attestazione scritta.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Riccardo Rota

C-17329 (A pagamento).

SALESGROUP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Pietro Micca n. 20
 Capitale sociale € 234.000,00
 Registro delle imprese n. 109-1043/41
 R.E.A. n. 164298
 Codice fiscale n. 00502110018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Cellerino in Torino, via P. Micca n. 20 per le ore 18 del 27 giugno 2002 in prima adunanza e per il 28 giugno 2002 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relativi al bilancio al 31 dicembre 2001.

Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 22 maggio 2002

Il liquidatore: dott. Mauro Trojan.

C-17331 (A pagamento).

SIPI - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via Lazzaretto n. 10
Partita I.V.A. n. 00358270122

Si comunica agli azionisti che il giorno 28 giugno 2002, alle ore 18 è convocata in prima convocazione e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle 7, in Gallarate, presso la sede sociale in via Lazzaretto n. 10, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Sipi S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Gallarate, 15 maggio 2002

L'amministratore unico: Carlo Clerici.

C-17337 (A pagamento).

Fischer - S.p.a.

Sede legale in Pianella (PE), contrada Conoscopane
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
R.E.A. n. 114149

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara,
codice fiscale e numero d'iscrizione 01597410685

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede della società MerkerYshima S.p.a., in Tocco da Casauria (PE), via Tiburtina Valeria km 193,060, in prima convocazione il giorno 17 giugno alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: avv. Klaus Schmidt.

C-17346 (A pagamento).

CDFLASH.COM - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40
Capitale sociale € 500.000,00

Iscritta nel registro delle imprese al n. RM 1999/223776

R.E.A. di Roma n. 931427
Codice fiscale n. 05859581000
Partita I.V.A. n. 05859581000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci del 20 giugno 2002

I signori azionisti della società Cdflash.Com S.p.a. con sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40, unitamente ai componenti del Consiglio di amministrazione e ai componenti del Collegio sindacale, sono convocati presso lo studio del notaio Paolo Fenoaltea in Roma, via Calamatta n. 2/A, in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Cdflash.Com S.p.a. nei termini di legge.

Roma, 23 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Del Maro

C-17339 (A pagamento).

ECOSFERA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Stefano Trenti n. 32
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469360380

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione presso la sede di Agea S.p.a., via C. Diana n. 40 a Cassana (FE), ed occorrendo il giorno 19 giugno 2002, alle ore 9,30, al medesimo indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale, da € 800.000 a € 1.000.000, e modifiche statutarie conseguenti.

Ferrara, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vander Maranini

C-17348 (A pagamento).

**RIELLO CONDIZIONATORI
GRUPPO GIORDANO RIELLO - S.p.a.**

Sede sociale in Bevilacqua (VR), via Roma n. 46
Capitale sociale € 5.150.000 interamente versato
R.E.A. n. 219368

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 02157990280
Partita I.V.A. n. 02135220230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bevilacqua (VR), via Roma n. 46 per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Bevilacqua, 22 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Giordano Riello

C-17363 (A pagamento).

FINTURIST - S.p.a.

L'assemblea ordinaria di Finturist S.p.a., sede via Giardini Nord n. 444 Formigine (MO), codice fiscale n. 01947760367 è fissata il 26 giugno 2002 ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 27 giugno 2002 ore 11,30 in seconda convocazione, presso Hotel Mercure Campogalliano Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e relazioni accompagnatorie al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:
dott. ing. Pier Giorgio Pisani

C-17362 (A pagamento).

AUTOCLUB - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Gramsci n. 26/a
Capitale sociale € 2.528.134 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 193876/1996
Codice fiscale n. 01958800342

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Gramsci n. 26/A, 43100 Parma, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori;
3. Delibere di cui all'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannino Mezzadri

C-17360 (A pagamento).

SPOTTI & LEONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in San Polo di Torrile (PR), via Buozzi n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Parma n. 11187
Partita I.V.A. n. 0032033043

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notai Associati in Galleria Bassa dei Magnani n. 7 Parma, in prima convocazione, il giorno 17 giugno 2002 alle ore 11 ed, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12,30, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Per parte straordinaria:

Modifica deliberazione assemblea straordinaria 3 marzo 1986 con affidamento delle operazioni a unico liquidatore e sua designazione.

Per parte ordinaria:

Deliberazioni inerenti alla conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

S. Polo, 15 maggio 2002

Il liquidatore: Leoni Giorgio.

C-17358 (A pagamento).

DENNE - S.p.a.

Sede legale in Sala Baganza, via Fedolfi n. 29
Capitale sociale € 100.000 di cui € 30.000 versati
Registro imprese e codice fiscale n. 02220940346

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Sala Baganza via Fedolfi n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Sala Baganza, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morini Ermanno

C-17359 (A pagamento).

PlaNETwork - S.p.a.

Sede in Prato, via Catani n. 28/c
Capitale sociale € 26.000.000
Iscrizione al registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 11901320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2002, alle ore 9, in Milano, via Pietro Mascagni n. 14 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Dario Cassinelli.

S-13407 (A pagamento).

CENTROFINANZIARIA Immobiliare - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Yser n. 8
 Capitale sociale € 1.548.000
 Registro delle imprese di Roma n. 7326/90
 C.C.I.A.A. n. 709192
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03890371002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione, presso lo studio legale Caporale in Roma, via V. Veneto n. 146 ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore e dei sindaci;
2. Esame della situazione economica e finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 25 maggio 2002

Il liquidatore: Giancarlo Piu.

S-13319 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1

Capitale sociale 635.000.000

Registro imprese della Camera di commercio n. 029/34534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02857260174

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a., con sede in Brescia, piazza Loggia n. 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 16 giugno 2002 alle ore 6,30 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 17 giugno 2002 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica e nomina membri Consiglio d'amministrazione;
2. Compenso amministratori e Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Brescia, 20 maggio 2002

Il presidente: prof. Maffei Piero.

S-13360 (A pagamento).

MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pantigliate (MI), via G. di Vittorio n. 26

Capitale € 624.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Milano

e codice fiscale n. 02080100155

Partita I.V.A. n. 00742800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 18, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che, conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale e dalle norme di legge, abbiano depositato entro l'anzidetto termine i titoli azionari presso la sede sociale in Pantigliate, via G. di Vittorio n. 26.

Il liquidatore: dott. Enrico Ferrario.

S-13406 (A pagamento).

ELETTROCLICK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale € 339.747

Iscrizione al registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13125050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta aumento del capitale sociale;
3. Eventuali deliberazioni relative all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Paolo Personeni.

S-13409 (A pagamento).

ePlanet - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), strada 4, palazzo Q1

Capitale sociale € 56.550.000

Iscrizione registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12897160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2002, alle ore 9 presso il Palazzo delle Stelline in Milano, corso Magenta n. 61, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni in possesso dell'apposita certificazione, prevista dall'art. 85, quarto comma, del decreto legislativo n. 58/1998 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768, del 23 dicembre 1998 rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il presidente: prof. Roberto Ruozzi.

S-13408 (A pagamento).

CASTIGLIONI CARTOTECNICA - S.p.a.

Sede in Mozzate, via Varese n. 9
 Capitale sociale € 2.000.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Como
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01198830133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2002, alle ore 15, presso la sede legale in Mozzate, via Varese n. 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Luigi Carlo Spadacini.
 S-13410 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus**

Sede Legale via Lamarmora 18 - 10128 Torino
 Capitale Sociale Euro 65.016.000,00 i.v.
 Codice Fiscale - Partita IVA e numero d'iscrizione
 al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Torino via Lamarmora n. 18, per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 giugno 2002 in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato le azioni di loro titolarità, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, presso la sede legale in Torino via Lamarmora n. 18, Ufficio Adempimenti Societari, nonché presso le Banche Cassa di Risparmio di Torino Spa e Monte dei Paschi di Siena Spa.

Il Presidente:
 On. Arch. Giuseppe Cerutti

IG-305 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria

Agenzia per lo Sviluppo - S.p.a.

Via F. Zeni, 8 - 38068 Rovereto (TN)
 Codice fiscale e partita I.V.A. e iscrizione
 registro delle imprese di Trento numero 00123240228

Oggetto: convocazione Assemblea Ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della scrivente società, Agenzia per lo Sviluppo Spa di Rovereto, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio per l'esercizio 2001: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c. 1 n. 1;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale previa determinazione del numero;
3. Compenso degli amministratori;
4. Comunicazione inerente la conversione del capitale sociale da lire in euro.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i titoli azionari ai sensi dell'art. 2370 Codice Civile.

Si comunica che il progetto di bilancio, ai sensi dell'art. 2429 comma 3 Codice Civile, sarà disponibile presso la sede della scrivente società durante i 15 giorni che precedono l'assemblea: al fine di agevolare i soci, il progetto di bilancio completo della relazione del Collegio Sindacale, verrà comunque trasmesso agli azionisti presso le rispettive sedi.

Agenzia per lo Sviluppo Spa
 Il presidente: Dr Paolo Marega

IG-300 (A pagamento).

CARTOTECNICA CASTIGLIONI PIETRO - S.p.a.

Sede in Locate Varesino, via C. Battisti n. 79
 Capitale sociale € 150.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Como,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194170130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 16, presso la sede della Castiglioni Cartotecnica S.p.a. in Mozzate, via Varese n. 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Luigi Carlo Spadacini.
 S-13411 (A pagamento).

Convocazione assemblea

ILLVA SARONNO - S.p.a.

Via Archimede 259/311 - 21047 Saronno (VA)
 Capitale sociale Euro 19.043.158,00 i.v.
 Codice fiscale ed iscr. reg. impr. Varese n. 01589450681

I signori azionisti sono convocati in assemblea - presso la sede sociale - il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Augusto Reina

IG-307 (A pagamento).

GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano - via Vittor Pisani, 28

Capitale sociale € 1.147.680 i.v.

n. registro imprese e codice fiscale 10320430159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano via Vittor Pisani 28, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 15.00 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Connesse e dipendenti.

Milano, 27 maggio 2002

Il liquidatore: dott. Andrea De Vecchi.

IG-301 (A pagamento).

TUTTOESPRESSO - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Trieste n. 49

Capitale sociale € 520.000

Iscrizione al registro imprese di Varese

e codice fiscale n. 03388960480

Partita I.V.A. n. 02060690126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 15, presso la sede amministrativa in Origgio (VA), via per Caronno nn. 23/25, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Marco Spadacini.

S-13412 (A pagamento).

Convocazione assemblea

ILLVA SARONNO HOLDING - S.p.a.

Via Archimede 259/311 - 21047 Saronno (VA)

Capitale sociale Euro 48.916.000,00 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione reg. impr. Varese n. 01075640688

I signori azionisti sono convocati in assemblea - presso la sede sociale - il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2002 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Augusto Reina

IG-306 (A pagamento).

Convocazione di Assemblea Ordinaria

**NEWTON HUMAN RESOURCES
MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.**

Sede legale: Milano Via Sant'Orsola n. 8

Capitale sociale: deliberato Euro 775.000,00

sottoscritto e versato Euro 413.000,00

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione in Milano Via Sant'Orsola n. 8 per il giorno 20 giugno alle ore 9.30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto partecipazioni in Nagima Srl, Rete.it Spa e Nova.Innovazione nel Management Spa;
2. Bilancio al 31/12/2001 - delibere conseguenti;
3. Nomina Organo Amministrativo e Collegio Sindacale;
4. Altre delibere ai sensi del 2364 c.c.;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 27 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Lodovico Floriani

IG-304 (A pagamento).

MARIK - S.p.a.

L'assemblea ordinaria di Marik S.p.a. sede via Giardini Nord n. 444 Formigine (MO), codice fiscale n. 02104020363 è fissata il 26 giugno 2002 ore 8,30 in prima convocazione ed il giorno 27 giugno 2002 ore 10,30 in seconda convocazione, presso Hotel Mercure Campogalliano Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e relazioni accompagnatorie al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. ing. Pier Giorgio Pisani.

C-17361 (A pagamento).

CER VITRUM - S.p.a.

È convocata l'assemblea ordinaria della Cer Vitrum S.p.a. presso la sede legale sita in Roma, piazza della Cancelleria n. 85 per il giorno 15 giugno 2002, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 2002 allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Di Donna.

S-13307 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale € 440.664

Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Informiamo che la Banca Popolare di Todi Società per azioni, ha deciso di porre in essere con decorrenza 15 maggio 2002, un aumento dei tassi attivi articolato come segue:

aumento del Top Rate Banca al 13,50%;

aumento dei tassi debitori dei conti correnti ordinari, dei conti anticipi e delle operazioni di portafoglio commerciale nella misura massima di 0,25 p.p. ad eccezione del tasso per scoperto di conto, per il quale è previsto un allineamento al Top Rate Banca.

Todi, 15 maggio 2002

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-13174 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10**Gruppo bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 253.174.292,28 e riserve € 2.429.888.411,35

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 27 maggio 2002, verranno eseguite le seguenti variazioni:

aumento generalizzato della maggiorazione rispetto al tasso base prevista per le operazioni di finanziamenti in divisa;

aumento del valore massimo di maggiorazione sul tasso base dall'attuale 2,50% al 3%;

aumento dello 0,25% di tutte le maggiorazioni sul tasso base applicate alla clientela, quando inferiori al valore massimo di cui in precedenza;

riduzione generalizzata dello 0,25% del tasso d'interesse creditore corrisposto sui conti correnti liberi in valuta;

conti correnti in dollari statunitensi e dollari canadesi accesi a clientela residente e non residente, se pari o superiore all'1%;

conti correnti in franchi svizzeri accesi a clientela residente e non residente, se pari o superiore allo 0,50%.

Inserimento di ISK/BGN/LTL/LVL/MTL/ROL/SKK/TRL/SGD/KRW, fra le valute escluse dalla applicazione del tasso creditore minimo sui conti in valuta estera di clienti residenti, e non residenti.

Roma, 24 maggio 2002

Rolo Banca 1473 S.p.a.:

Flavia Fontanesi

S-13197 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA - Credito cooperativo

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11

Registro imprese di Lodi n. 7332

R.E.A. di Lodi n. 1477136

Comunicazione ai sensi della legge n. 154/92, variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, decorrenza 15 maggio 2002. Commissioni spese relative a tutti i servizi: arrotondamento degli attuali importi ai 10 centesimi di euro superiori. Spese per estinzione del conto corrente: effettuata tramite altro conto corrente della nostra banca: € 4,00; effettuata tramite altra banca: € 30,00. Commissioni previste per tutte le forme di finanziamento a breve termine (applicare in sede di istruttoria ed annualmente). Persone fisiche (importo finanziato): fino a € 50.000: € 26,00; da € 50.001 fino a € 250.000: € 52,00; oltre € 250.000: € 92,00. Persone giuridiche e ditte individuali (importo finanziato): fino a € 50.000: € 52,00; da € 50.001 fino a € 250.000: € 104,00; oltre € 250.000: € 184,00. Commissioni di istruttoria mutui: ipotecari (importo finanziato): fino a € 75.000: € 206,60; oltre € 75.000: 0,30% con massimo € 1.550; chirografari (importo finanziato): fino a € 15.000: € 51,70; da € 15.001 a € 100.000: € 77,50; oltre € 100.000: 0,075% con massimo € 413,20. Incasso schedine vincenti lotto, superenalotto, totip, totocalcio: vincite fino a € 10.000: € 51,70; oltre € 10.000 e fino a € 50.000: € 103,30; € 50.000: € 155,00. Incasso schedine vincenti lotterie nazionali (oltre commissioni reclamateci: fino a € 10.000: € 51,70; oltre € 10.000 e fino a € 50.000: 1,00%; oltre € 50.000: 1,50%.

Il presidente: avv. Serafino Bassanetti.

C-17382 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni***Iscritta all'albo delle banche**e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.073.945.889,550 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 0092051002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 23 maggio 2002, ha assunto i seguenti provvedimenti sui tassi attivi relativi agli impieghi in euro:

aumento di 0,125 punti dei tassi attivi inferiori o pari al 4,000%;

aumento di 0,250 punti dei tassi attivi superiori al 4,000% e sino al 7,500% incluso;

aumento di 0,500 punti dei tassi attivi superiori al 7,500% fino ai nuovi tassi massimi d'istituto come di seguito ridefiniti:

Top Rate per scoperti di conto corrente, 1350% (ex 13,25%);

Top Rate per sconto di portafoglio (anche agrario) 9,00% (ex 8,75%) per foglio con scadenza sino a 6 mesi e 8,75% (ex 8,50%) per foglio con scadenza oltre 6 mesi e sino a 12 mesi;

Top Rate per tutte le altre forme tecniche d'impiego non riconducibili agli scoperti di conto corrente (anche agrario: c.to finanziamento agrario e rilascio di cambiale agraria) 9,50% (ex 9,25%).

Roma, 23 maggio 2002

Il presidente: Luigi Abete.

C-17284 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo creditizio: Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

La Banca Popolare di Ancona S.p.a. ha disposto, con decorrenza 20 maggio 2002, un aumento dei tassi praticati sui rapporti creditizi, con le seguenti modalità:

conti correnti e conti anticipi su fatture:

aumento di 0,250 punti percentuali per rapporti regolati a tassi pari o inferiori al 6,500; per rapporti con tasso superiore al 6,500% l'incremento è di 0,500 punti percentuali; il limite massimo resta fermo al 13,250%;

conti anticipi sbf e Castelletto sconto:

aumento di 0,250 punti percentuali per rapporti regolati a tassi pari o inferiori al 6,500; per rapporti con tasso superiore al 6,500% l'incremento è di 0,500 punti percentuali; il limite massimo resta fermo all'11,750%;

conti anticipi export:

aumento del tasso minimo di 0,250 punti percentuali (nuovo limite 5,375%);

conti anticipi import:

aumento del tasso minimo di 0,250 punti percentuali (nuovo limite 6,625%);

Jesi, 15 giugno 2002

Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: Luciano Goffi

S-13175 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2
Capitale e riserve al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 2001-22 novembre 2004 a tasso variabile»:

terza cedola semestrale lorda 22 maggio 2002-22 novembre 2002: 1,89900%.

Cernusco sul Naviglio, 21 maggio 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: Angelo Lamperti

M-4134 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2
Capitale e riserve al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 17 aprile 2001-2006 a tasso variabile»:

quinta cedola trimestrale lorda 17 aprile 2001-17 luglio 2002: 0,90000%.

Cernusco sul Naviglio, 21 aprile 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: Angelo Lamperti

M-4135 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2
Capitale e riserve al 7 maggio 2001 € 788.290,82
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:
ventiduesima cedola trimestrale lorda 20 marzo 2002-20 giugno 2002: 0,98750%.

Cernusco sul Naviglio, 21 marzo 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: Angelo Lamperti

M-4136 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2
Capitale e riserve al 7 maggio 2001 € 37.788.290,82
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 1° luglio 2001-2005 a tasso variabile»:
quarta cedola trimestrale lorda 1° aprile 2002-1° luglio 2002: 0,83750%.

Cernusco sul Naviglio, 21 marzo 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: Angelo Lamperti

M-4137 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1-2
Capitale e riserve al 7 maggio 2001 € 37.788.290,82
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 20 settembre 2001-2006 a tasso variabile»:

terza cedola trimestrale lorda 20 marzo 2002-20 giugno 2002: 0,83750%.

Cernusco sul Naviglio, 21 marzo 2002

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: Angelo Lamperti

M-4138 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 27.305.752,86

Comunicazione a clienti

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 20 maggio 2002, la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette procederà ad aumentare fino ad un massimo di 0,50 punti i tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

Inoltre, si comunica che con la stessa decorrenza verranno apportate le seguenti variazioni:

conti correnti: spese di tenuta conto: aumento massimo di € 4,34 (nuovo standard € 25); spese per operazione: aumento massimo di € 0,21 (nuovo standard € 1,5);

depositi a risparmio: aumento della commissione di rinnovo di € 0,42 (nuovo standard € 3); spese per operazione: aumento di € 0,08 (nuovo standard € 0,6); spese tenuta rapporto: aumento di € 0,42 (nuovo standard € 16);

certificati di deposito: aumento delle spese rimborso cedole di € 0,47 (nuovo standard € 1,5); spese di estinzione: aumento di € 0,42 (nuovo standard € 3);

portafoglio: aumento massimo delle commissioni di presentazione di € 8,68, (nuovo standard € 50); aumento massimo delle commissioni per effetto di € 0,42 (nuovo standard € 3); aumento massimo dei diritti di brevità di € 0,84 (nuovo standard € 6); aumento massimo delle commissioni per effetto al dopo incasso (nuovo standard: su, piazza min € 3 max € 16, fuori piazza: min € 3,5 max € 16); aumento massimo delle commissioni di protesto di € 4,18 (nuovo standard min € 1 max € 30); aumento massimo delle commissioni su insoluti e/o richiamati di € 0,38 (nuovo standard € 4); aumento delle spese postali di € 0,52 (nuovo standard € 3);

dossier titoli: commissioni di custodia: per i soli dossier che contengono azioni, aumento delle commissioni di € 4,34 (nuovo standard € 25);

servizi vari: aumento delle commissioni sui POS agli esercenti di € 11,27 (nuovo standard € 50 annui); pagamento utenze: aumento delle commissioni per pagamento allo sportello di € 0,47 (nuovo standard € 1,5); bonifici: aumento delle commissioni di € 0,45 (nuovo standard € 2); commissione su assegni impagati: aumento di € 0,84 (nuovo standard € 6); spese per estratto conto allo sportello: aumentare di € 0,04 (nuovo standard € 0,3).

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore generale: Mauro Benigni

C-17304 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Cardine
Sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26
Capitale sociale € 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., informa la propria clientela che opererà un aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento con decorrenza 27 maggio 2002.

Padova, 23 maggio 2002

Il direttore generale: Alfredo Checchetto.

S-13171 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a., comunica in data 22 maggio 2002, ha venduto pro soluto a Absolute Funding S.r.l. tutti crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di lea-

sing (i «Contratti di leasing») che alla del 17 maggio 2002 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) ed m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data decorrenza nel periodo compreso tra il 21 dicembre 2001 e il 2 gennaio 2002 (incluso). In aggiunta ai crediti di cui sopra sono inclusi i contratti di leasing che hanno numero identificativo 618.105, 645.821 652.460.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì, trasferiti Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accesse in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-13164 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione Sardegna

Con ordinanza n. 247 del 19 giugno 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 002514 del registro di segreteria proposto da Zizi Antonia in Sannio nato a Orune (NU) il 28 settembre 1905 deceduto il 10 luglio 1992.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 246 del 19 giugno 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 002511 del registro di segreteria proposto da Mengoni Elzamarina nato a Gubbio (PG) il 8 dicembre 1929 deceduto il 9 settembre 1993.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 245 del 11 aprile 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 2196 del registro di segreteria proposto da Mele Antonino nato a Thiesi (SS) l'8 agosto 1934 deceduto il 4 luglio 1999.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 244 del 9 febbraio 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 10898 del registro di segreteria proposto da Dongu Andrea nato a Sassari il 25 luglio 1930 deceduto il 25 agosto 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 243 del 2 maggio 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 2027 del registro di segreteria proposto da Datena Rosina nato a Sassari il 4 maggio 1915 deceduto il 28 agosto 2000.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 242 del 18 maggio 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. — del registro di segreteria proposto da Loi Olimpia nato a Seulo (NU) il 22 novembre 1906 deceduto il 5 novembre 1997.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 241 del 18 aprile 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 002062 del registro di segreteria proposto da Basciu Aldo nato a Cagliari il 27 marzo 1918 deceduto il 27 maggio 1999.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 240 del 18 aprile 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 001471 del registro di segreteria proposto da Secchioni Angelo nato a Catanzaro il 9 marzo 1920 deceduto il 15 ottobre 1999.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 239 del 7 giugno 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 010911 del registro di segreteria proposto da Cannas Martino nato a Aggus (SS) l'11 luglio 1912 deceduto il 1° aprile 1997.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 254 del 21 settembre 2001 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012105 del registro di segreteria proposto da Carrisi Biagio nato a Minervino di Lecce (LE) il 4 febbraio 1921 deceduto il —.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 164 del 11 luglio 2000 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 01131 del registro di segreteria proposto da Denti Luigi Maria nato a Ottana (NU) il 13 marzo 1922 deceduto il 12 gennaio 2000.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 188 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012210 del registro di segreteria proposto da Simula Baingio nato a Ittiri (SS) il 7 ottobre 1890 deceduto il 2 giugno 1963.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Mistretta

C- 17386 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara il 7 maggio 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Grigatti Virgilio e Naldi Emma, rappresentati dagli avv.ti Lorenzo Marchesini e Luana Vandelli ed elettivamente domiciliati nel loro studio di Ferrara, viale Cavour n. 21 hanno convenuto in giudizio i sigg: Grigatti Zefiro Petronio; Tonozzi Iolanda; Agnelli Bruna di Clemente; Agnelli Clemente; Agnelli Fiori di Clemente; Agnelli Iole di Clemente; Agnelli Maria di Clemente; Agnelli Natale; Grigatti Beppa fu Pietro; Grigatti Cherubina fu Pietro; Grigatti Filippo fu Pietro; Grigatti Francesco; Grigatti Gino Raffaele; Grigatti Giovanni fu Primo; Grigatti Ilario fu Domizio; Grigatti Iolanda; Grigatti Luigi fu Domizio; Grigatti Luigia fu Domizio; Grigatti Luigia fu Gennaro; Grigatti Luigia fu Giuseppe; Grigatti Maria fu Domizio; Grigatti Maria fu Gennaro; Grigatti Natale Pietro fu Primo; Grigatti Raffaele; Grigatti Settimo; Grigatti Teresa, Grigatti Umberto; Pozzati Cherubina fu Cesare; Pozzati Emilia; ed ogni loro erede o avente causa, tutti di res.za e domicilio sconosciuti, a comparire avanti all'intestato Tribunale, per l'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 26 set-

tembre 2002 ore 9 e ss, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. per sentir dichiarare che: il fabbricato sito in Monticelli di Mesola, via R. Dall'Oca n. 16 con accessori, garage ed area cortiliva esclusiva distinti in catasto al fg. 27 del Comune di Mesola con i mappali 60/sub 1 e 609/sub 1 l'abitazione; 60/sub. 2 il garage e 609/sub 2 il magazzino con la corte esclusiva mappale 609/sub 3 di mq 1765 ed il vecchio fabbricato disabitato con annessi magazzini e area cortiliva esclusiva sito in Monticelli, via R. Dall'Oca n. 16 e distinti in catasto al foglio 27 con i mappali 66/sub 1 l'abitazione, con i mappali 66/sub 2 e 66/sub 3 i magazzini con la corte esclusiva 66/sub 4 di mq 3780 sono di loro esclusiva proprietà, in ragione di 1/2 ciascuno, per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile.

Con vittoria di spese del giudizio in caso di opposizione alla domanda.

Ferrara, 9 maggio 2002

Avv. L. Marchesini - Avv. L. Vandelli.

C-17482 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Estratto atto di citazione

Con provvedimento del presidente del Tribunale civile di Reggio Calabria del 26 settembre 2001, è stata autorizzata la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione qui appresso riportato per estratto: «Battaglia Diego rappresentato e difeso dall'avv. Nicoletta Meduri ed elettivamente domiciliato presso il di lei studio sito in Reggio Calabria, via Sbarre Centrali Traversa I n. 5, cita dinanzi il Tribunale civile di Reggio Calabria per l'udienza del 29 ottobre 2002 i sigg.ri: Falla Agata Maria fu Pietro; Falla Antonino di Ettore; Falla Ettore; Falla Giovanna fu Pietro; Falla Giuseppa di Ettore; Macheda Caterina fu Diego; Macheda Diego di Innocenzo; Macheda Francesca di Innocenzo; Mallamace Domenica Mar Macheda, nata a Cardeto il 15 giugno 1896; Ortello Geltrude ved Falla; Ripipi Teresa fu Domenico; Macheda Innocenzo, nato a Cardeto il 28 ottobre 1890; Megale Giuseppe, nato a Cardeto il 4 marzo 1931, dei quali si disconosce la residenza, la dimora ed il domicilio, nonchè quanti possano avere titolo dagli stessi, cointestatari del terreno sito nel Comune di Reggio Calabria, Sezione di Cataforio, riportato in catasto terreni al foglio 41, part. 309, con l'avvertimento di costituirsi nei 20 (venti) giorni prima dell'udienza, e che il difetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare che l'attore ha acquistato per usucapione la proprietà dell'immobile sopra descritto. Vinte le spese».

Avv. Nicoletta Meduri.

C-17308 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare libero n. 3200000451 emesso dalla Banca di Piacenza il 2 febbraio 2002 pari a € 2582,28. Autorizza il pagamento dello stesso dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Piacenza, 18 maggio 2002

Pizzasepola Daniele.

C-17381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 27 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 17293397 di L. 2.639.000 tratto dal signor Berluti Roberto, residente in via Marecchiese n. 106, Rimini, all'ordine proprio, sul conto corrente acceso a suo nome presso la Banca Carifano, filiale di Rimini, ceduto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Ischia Ponte, dalla Vinetum S.n.c. di Di Costanzo Michele, e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 13 maggio 2002

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-13157 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 47952 emesso dalla Banca Popolare di Novara, sede di Milano intestato Cavalli Guido con un saldo apparente di € 998,82. Opposizione legale entro 90 giorni.

Cavalli Guido.

M-4151 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'8 maggio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/8470.69 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Grumo Appula recante un saldo apparente di € 2755,37 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Dott.ssa Teresa Savino.

C-17369 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 24 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4016403, contrassegnato Monici Ersilia ed emesso dalla filiale di S. Matteo delle Chiaviche (MN), recante un saldo di € 6.349,18.

Opposizione nei termini di legge.

S. Matteo delle Chiaviche, 15 maggio 2002

Poma Giovanni.

B-361 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Taranto, con decreto del 12 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 0019783, rappresentativo di n. 350 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata e delle cedole nn. 4, 5 e 6 relative, rispettivamente, ai dividendi non riscossi degli anni '98, '99 e 2000. Eventuali opposizioni entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Altamura, 2 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare di Puglia e Basilicata:
avv. Raffaele D'Ecclesiis

C-17365 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi, con decreto in data 2 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti quote di Fondo di investimento Visconteo: n. 8470 per quote 4.090,375, n. 8475 per quote 406,562, n. 8469 per quote 406,562, n. 8474 per quote 406,562 e n. 8476 per quote 406,562 emesse da GES.FI.MI S.p.a., con sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 1, per un valore di L. 11.917 (€ 6,15) cadauna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Enrico M. Asti.

M-4143 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi, con decreto in data 2 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti quote di Fondo di investimento Interbancaria Azionario: n. 66 per quote 3.646,720, n. 63 per quote 363,656, n. 58 per quote 363,656, n. 59 per quote 363,656 e n. 62 per quote 363,656 emesse da Interbancaria Gestione, con sede in Milano, viale Monza n. 2, per un valore di L. 13.295,506 (€ 6,87) cadauna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Enrico M. Asti.

M-4144 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con provvedimento n. 169/02 R.G., n. 980 cron. in data 30 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6566 emesso in data 12 febbraio 2001 presso la Banca Regionale Europea, sede di Pavia, portante un capitale residuo di € 28.405,13 più interessi netti per € 855,35, e ha autorizzato il predetto istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

È estratto conforme all'originale.

Pavia, 14 maggio 2002

Il cancelliere: Rita Rodolico.

C-17333 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, con proprio decreto n. 321/2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2823.32.44 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., agenzia di Celle Ligure, per l'importo di € 2.622,42.

Autorizza il predetto istituto a rilasciarne duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché frattanto non venga proposta opposizione dal detentore.

Genova, 21 maggio 2002

Bruzzone Maria Rosa.

G-394 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia del titolo di credito n. 10371825 di L. 50.000.000 emesso da Monte dei Paschi di Siena, certificato depositato al portatore, scadenza 9 aprile 2001. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Orvieto, 6 maggio 2002

Avv. Paola Burioni.

C-17354 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale, di Palmi con decreto del 21 marzo 2002 (VG 503/2001, Cron. 787/2002) su istanza di ammortamento di Siciliano Salvatore ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore n. A/305888 di L. 25.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Oppido Mamertina il 3 dicembre 1990, scaduto il 3 giugno 1992 ed ha autorizzato, in assenza di opposizione, il rilascio di un duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Rocco Licastro.

C-17310 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI BARI**

Sirianni Giovanni nato il 10 febbraio 1934 a Catanzaro e residente in Bari, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari il 22 luglio 1967, procedura chiusa con decreto del 10 aprile 1969 per riparto finale attivo ha presentato istanza di riabilitazione civile n. 317/2002. Si avverte che eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di trenta giorni dall'affissione.

Sirianni Giovanni.

C-17368 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, con decreto dell'8 maggio 2002, ha ordinato la pubblicazione mediante affissione alla porta esterna del Tribunale, dell'istanza proposta da Ladisa Vincenzo nato l'8 febbraio 1938 a Bari ed ivi residente alla via F. Crispi n. 122 dichiarato fallito due volte con sentenza di questo Tribunale in data 6 ottobre 1966 ed in data 4 maggio 1977 procedura chiusa la prima con decreto del 20/27 marzo 1969 per insufficienza di attivo, la seconda con decreto del 5 gennaio 1981 per riparto finale dell'attivo. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Vincenzo Ladisa.

C-17371 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Con decreto del 19 aprile 2002 il Tribunale di Bergamo, ha dichiarato giacente l'eredità di Cavaliere D'oro Filippo Leo nato a Comacchio il 11 gennaio 1946, residente a Selvino e deceduto nelle Isole Vergini Britanniche in data 21 aprile 2001, nominando curatore il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello d/M, piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 16 maggio 2002

Il curatore dell'eredità giacente: rag. Paolo Spanu.

C-17378 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Con decreto del 26 aprile 2002 il Tribunale di Bergamo, ha dichiarato giacente l'eredità di Sacella Paolina nata a Collegio (Svizzera) il 29 dicembre 1901, e deceduta a Bergamo in data 22 agosto 1983, nominando curatore il rag. Paolo Spanu con studio in Grumello d/M piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 16 maggio 2002

Il curatore dell'eredità giacente: rag. Paolo Spanu.

C-17379 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Con decreto del 3 maggio 2002 il giudice dott. De Vincenzi ha dichiarato giacente l'eredità delle sorelle signora Bruna Cairoli e signora Fosca Cairoli, rispettivamente nate a Musocco (MI) il 24 febbraio 1921 e il 3 gennaio 1925, entrambe decedute in Valmadrera (LC) il 1° novembre 2001, nominando curatore l'avv. Antonio Corti con studio in Lecco, via L. Da Vinci n. 15.

Avv. Antonio Corti.

C-17394 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TERAMO**

L'avv. Sandro Napolitani del Foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati che con decreto reso in data 9 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Teramo ha dichiarato l'esclusiva proprietà in capo a Nardino di Nardo dell'immobile sito in Comune di Pietracamela f.ne In-termesoli riportato al NCEU, partita 162, fl. 3, p.lla 773 sub 1, NCT partita 2475, pll.a 773 sub 2.

Avv. Sandro Napolitani.

C-17387 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

L'avv. Sandro Napolitani del Foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati che con decreto reso in data 9 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Teramo ha dichiarato l'esclusiva proprietà in capo a Adriano di Nardo dell'immobile sito in Comune di Pietracamela f.ne In-termesoli riportato al NCT di detto Comune, fl. 3, pll.a 321 sub 1.

Avv. Sandro Napolitani.

C-17388 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

L'avv. Sandro Napolitani del Foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati che con decreto reso in data 9 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Teramo ha dichiarato l'esclusiva proprietà in capo a Cipolletti Nino dell'immobile sito in Comune di Teramo f.ne Frondarola riportato al NCEU di detto Comune, partita 1010459, fl. 106, p.lla 38, sub 2.

Avv. Sandro Napolitani.

C-17389 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA

Letto il ricorso che precede, esaminata la prima istanza del 4 aprile 1998 ed i documenti ad essa allegati, constatata la regolarità delle affissioni agli albi, della notifica agli intestatari catastali, nonché le pubblicazioni per estratto al FAL, preso atto della mancanza di opposizioni, assunte opportune informazioni, vista la legge 10 maggio 1976, n. 346;

Accoglie:

l'istanza presentata dal signor Pietro Caretto e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile,

Riconosce:

allo stesso la proprietà dei fondi rustici di seguito descritti:

a) nel territorio del Comune censuario di Sale Castelnuovo (Comune amministrativo di Castelnuovo Nigra): partita n. 2648, catasto terreni, intestata a Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: 1) foglio 19, n. 106, prato 2 di are 4,11, r.d. L. 1438, r.a. L. 1233; foglio 21, n. 81, cast. frutto 2 di are 5,95, r.d. L. 1190, r.a. L. 595; foglio 22, n. 79, fabbricato rurale di ca. 75 con porzione dell'andito n. 161 del foglio 22; foglio 22, n. 404, seminativo 1 di ca. 82, r.d. L. 574, r.a. L. 451; foglio 22, n. 676, prato irr. 3 di are 6,32, r.d. L. 3476, r.a. L. 2528; foglio 22, n. 693, seminativo 2 di are 1,59, r.d. L. 636, r.a.

L. 715; foglio 22, n. 697, seminativo 2 di are 1,48, r.d. L. 592, r.a. L. 666; foglio 22, n. 847, prato 1, di are 3,88, r.d. L. 1552, r.a. L. 1358; foglio 23, n. 325, cast. frutto 2 di are 1,76, r.d. L. 352, r.a. L. 176; foglio 23, n. 326, cast. frutto 2 di are 1,90, r.d. L. 380, r.a. L. 190; foglio 23, n. 612, prato irr. 1 di are 4,08, r.d. L. 3468, r.a. L. 2856; foglio 23, n. 750, cast. frutto 2, di ca. 3, r.d. L. 6, r.a. L. 3; partita n. 2647, N.C.T., intestata a Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, Buffo Blin Antonio: foglio 22, n. 80, fabbricato rurale di ca. 29; partita n. 1314, N.C.T. intestata a Bracco Farinas Giovanni fu Giuseppe; foglio 22, n. 81, fabbricato rurale di ca. 34; partita 381, N.C.T., intestata a Bracco Antonio fu Giuseppe, Bracco Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 14, n. 112, prato 4 di are 9,43, r.d. L. 1414, r.a. L. 1225; foglio 14, n. 126, prato 4 di are 13,67, r.d. L. 2050, r.a. L. 1777; partita 526, N.C.T., intestata a Caretto Mut Giacomo fu Luigi, Caretto Mut Giovanni Battista fu Luigi, comproprietari: foglio 16, n. 176, fabbricato rurale di ca. 15;

b) Comune censuario di Villa Castelnuovo (Comune amministrativo di Castelnuovo Nigra): partita n. 117, n.C.T., intestata a Bertoglio Margherita fu Giovanni, usufruttuaria parziale, Bracco Farineis Antonio fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenica fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 25, n. 109, prato 3, di are 8,18, r.d. L. 3681, r.a. L. 3681; foglio 25, n. 121, prato 3 di are 11,01, r.d. L. 4954, r.a. L. 4954; foglio 25, n. 122, fabbricato rurale di ca. 49; foglio 25, n. 130, fabbricato rurale di ca. 24; foglio 25, n. 138, prato 2 di are 13,20, r.d. L. 7920, r.a. L. 7260; foglio 25, n. 143, prato irr. 3 di are 4,81, r.d. 2645, r.a. L. 1924; foglio 25, n. 145, prato 3 di are 13,63, r.d. L. 6133, r.a. lire 6133; foglio 25, n. 154, prato irr. 2 di are 3,89, r.d. L. 3112, r.a. L. 2334; foglio 25, n. 167, prato irr. 3 di are 9,80, r.d. L. 5390, r.a. L. 3920; partita n. 116, n.C.T. intestata a Bracco Farineis Antonio fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 25, n. 82, prato irr. 3 di are 6,36, r.d. L. 3498, r.a. L. 2544; foglio 25, n. 102, prato 4 di are 6,73, r.d. L. 1682, r.a. L. 1682; foglio 25, n. 135, fabbricato rurale di ca. 99; foglio 25, n. 136, prato 3 di are 6,63, r.d. 2983, r.a. 2983; foglio 25, n. 163, fabbricato rurale di ca. 14; foglio 25, n. 168, prato 3 di are 31,92, r.d. L. 14364, r.a. L. 14364;

c) Comune di Cintano. Partita n. 105, n.C.T., intestata a Bracco Antonio fu Giuseppe, Bracco Domenica fu Giuseppe, Bracco Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 5, n. 154, cast. frutto 2 di are 7,41, r.d. L. 1482, r.a. L. 741; foglio 5, n. 155, bosco ceduo 3 di are 4,76, r.d. L. 476, r.a. L. 142;

d) Comune censuario di Campo canavese (Comune amministrativo di Castellamonte). Partita n. 1645, N.C.T., intestata a Rocco Biagio, usufruttuario parziale, Rocco Francesco di Biagio, Rocco Maria di Biagio, Tamietti Giovanni fu Domenico, tutti comproprietari: foglio 1, n. 87, bosco ceduo 3 di are 15,42, r.d. L. 3084, r.a. L. 462; foglio 2, n. 119, prato 4 di are 26,48, r.d. L. 15888, r.a. L. 14564; foglio 2, n. 128, pascolo 3 di are 24,04, r.d. L. 3846, r.a. L. 721; foglio 2, n. 135, prato 3 di are 12,97, r.d. 9727, r.a. L. 9727; foglio 2, n. 142, pascolo 2 di are 8,05, r.d. L. 1529, r.a. L. 322;

e) Comune censuario di Castelnuovo Nigra, sezione di Sale Castelnuovo: partita n. 2912, N.C.T. intestata a Buffo Antonio, foglio 22, n. 82, sub.1; foglio 22, n. 82 sub 2, che insistono sul sito di ca. 88; partita n. 3, N.C.T. foglio 22, n. 82,

Ordina:

all'interessato di provvedere, nei termini di legge, alla affissione, alla notifica agli intestatari catastali e pubblicazione per estratto del presente decreto con l'avvertimento che avverso il presente decreto è ammessa opposizioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica agli intestatari catastali.

Ivrea, 28 marzo 2001

Il giudice: dott. Gianluigi Morlini.

C-17390 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto

Esec. Immob. n. 13/99.

Banca del Fucino S.p.a. c/Capizzi Santa e Pascucci Sandro

Con ordinanza del 26 settembre 2001, il giudice dell'esecuzione, dott. Alfredo Matteo Sacco, in relazione alla procedura esecutiva ed alla relativa istanza di vendita del compendio pignorato di proprietà dei debitori (quota di 1/2 di terreno agricolo in Comune di Campagnano di Roma, località Valle di Baccano, di are 45,80, in CT foglio 36, p.la 199), ha disposto l'audizione delle parti e dei creditori iscritti davanti a sé per l'udienza del 26 giugno 2002, ore di rito, ha convocato il CTU, Mastrobuono Alberto, nominandolo esperto ai fini della determinazione dei beni pignorati, ex art. 568, terzo comma, C.P.C. ha ordinato al creditore precedente ed a quelli intervenuti di depositare i titoli ed al debitore esecutato, custode ex legge, di depositare in cancelleria il rendiconto, comunicando che per le operazioni di vendita potrà essere delegato un notaio, ex art. 591-bis C.P.C. e ponendo a carico del creditore precedente l'adempimento all'ulteriore pubblicità legale, a propria cura e spese.

Avv. Arturo Iannelli.

S-13091 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0781.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmi di Livorno: sede di Livorno, sezione Pegno, agenzie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12 e 13, Bolgheri, Collesalveti, Campiglia Marittima, Castelnuovo Misericordia, Castiglioncello, Capraia, Cecina, Torretta Vecchia, Donoratico, Marciana Marina, Gabbro, Guasticce, Mola, Piombino, Pomonte, Portoferraio, Porto Azzurro, Procchio, Quercianella, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, Salivoli, San Vincenzo, Sassetta, Stagno, Suvereto, Vada, Venturina, Vicarello, Vignale Ritorito;

Vista la nota n. 2152 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17435 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0775.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Credito Italiano: filiale di Livorno, S.s.d., piazza Attias n. 14, S.s.d., via Azzati n. 48, S.s.d. Piombino;

Vista la nota n. 2146 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17430 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0773.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Toscana: Livorno sede, Livorno agenzie 1, 2, 3, 4 e 5, Collesalveti, Piombino, Piombino agenzie 2, Caletta, Cecina, Marina di Cecina, Castellina Marittima, Portoferraio, Vicarello, Donoratico, Venturina;

Vista la nota n. 2102 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17431 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0770.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che l'11 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra: dipendenze di Bibbona, Cecina, Cecina Mare, La California, Livorno, Livorno agenzia di Città n. 1, Rosignano M.mo, Risignano Solvay, San Pietro in Palazzi, San Vincenzo;

Vista la nota n. 2099 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata dell'11 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17432 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0778.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di San Miniato: dipendenze di Livorno 1, Livorno 2, Castiglioncello;

Vista la nota n. 2149 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17433 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0780.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca di Roma: Livorno 1, 2, 3 e 4, Cecina, Piombino, Portoferraio;

Vista la nota n. 2151 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17434 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0777.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

San Paolo IMI S.p.a.: Livorno succursale, Livorno agenzia;

Vista la nota n. 2148 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17437 (A pagamento).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0771.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Rolo Banca 1473;

Vista la nota n. 2100 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17438 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0768.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Bipop Carire: filiale di Livorno, filiale di Cecina;

Vista la nota n. 2097 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17439 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0769.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca IntesaBci: sede di Livorno, agenzie di Livorno e Cecina;

Vista la nota n. 2098 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17440 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0782.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca CRT: unità operativa di Livorno;

Vista la nota n. 2153 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17441 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0776.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa: sede di Livorno;

Vista la nota n. 2147 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17442 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0783.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Deutsche Bank S.p.a.: dipendenza di Livorno;

Vista la nota n. 2154 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17443 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0779.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca del Monte di Lucca S.p.a.: Livorno, via Scali delle Pietre n. 9;

Vista la nota n. 2150 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17444 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0770.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca Popolare dell'Etruria: sede di Livorno, Livorno agenzie 1, 2 e 3, filiale di Cecina;

Vista la nota n. 2103 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17445 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0828.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banca dell'Elba Credito Cooperativo: filiale di Portoferraio, Filiale di Capoliveri, sede;

Vista la nota n. 2274 in data 2 maggio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 13 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17446 (A pagamento).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0827.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.: dipendenza di: Cecina, Cecina Mare, La California, Livorno, Livorno agenzia di Città n. 1, Rosignano M.mo, Rosignano Solvay, San Pietro in Palazzi, San Vincenzo;

Vista la nota n. 2254 in data 30 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 13 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17447 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0772.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Monte dei Paschi di Siena: Livorno capogruppo, Livorno sede, Livorno agenzie 1, 2, 3, 4, 6 e 7, Capoliveri, Cecina, Castagneto C.cci, Donoratico, Collesalveti, Marciana, Marciana Marina, Marina di Campo, Piombino, Piombino agenzie 1 e 2, Portoferraio, Portoferraio agenzia 1, Lacona, Porto Azzurro, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, Vada, Castiglioncello, San Vincenzo, Suvereto, Venturina;

Vista la nota n. 2101 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 6 maggio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-17436 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201116/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4348 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia «A» e agenzia 2 di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17402 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201117/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4343 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia Bagno a Ripoli, agenzia Mugello, agenzia Borgo San Lorenzo, agenzia Calenzano, agenzia Campi Bisenzio, agenzia Campi Centro, agenzia Capalle, agenzia Empoli, agenzia Firenze, agenzia Firenze Gramsci, agenzia Limite, agenzia Scandicci, agenzia Sesto Fiorentino, agenzia Sesto Querceto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17410 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201122/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4359 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiale di Signa;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17397 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201121/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4360 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 11 aprile 2002 dalle ore 12,30 alle ore 16,45, a seguito di un'assemblea sindacale che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Bassa, Castelfiorentino, Certaldo, Lazerretto, Stabbia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17398 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201119/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4345 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Ravenna operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: sportello di Marradi (080);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Ravenna in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17400 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201114/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4350 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Monte dei Paschi di Siena operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze ag. sede, agenzie 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, Antella, Borgo San Lorenzo, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Ampoli agenzia 1, Figline Valdarno, Fucecchio, Gambassi Terme, Granaiole, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montaione, Montespertoli, Osmannoro, Pontassieve, Reggello, San Casciano Val di Pesa, San Piero a Ponti, Scandicci, Sesto Fiorentino, Sesto Fiorentino Padule, Settimello, Signa, Sovigliana, Strada in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Vingone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Monte dei Paschi in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17404 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201118/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4344 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Cooperativo Area Pratese operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Sovigliana-Vinci, via Silvio Pellico n. 35;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Cooperativo area Pratese in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17401 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201120/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4346 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: San Casciano, Montespertoli, Sambuca, Scandicci, Tavarnelle, Mercatale, Firenze, Cerbaia, San Donato in Poggio, Martignana;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17399 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201112/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4353 datata 26 aprile 2002, con la quale la banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Italiano operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Comune di Firenze: sede, agenzia 1, 2, 3, sportello: via Corridoni, sportelli: viale dei Mille, sportello via di Novoli;

Scandicci: sportello via Turri;

Sesto Fiorentino: agenzia di piazza Bersaglieri, sportello di via Volturmo;

Empoli: filiale di via del Pievano Rolando;

Pontassieve: sportello di piazza Maltoni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Italiano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17406 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201162/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4549 datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Deutsche Bank S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze (via Strozzi n. 16/r), Firenze sportello «A» (via Por S. Maria n. 44/r), Firenze sportello «B» (via G.B. Foggini n. 79), Sesto Fiorentino (sportello via Lucchese n. 4/r, Osmannoro);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Deutsche Bank in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successiva alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17411 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201161/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4569 datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Monte dei Paschi di Siena, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 15 aprile 2002 dalle ore 14 sino al termine dell'orario di lavoro, a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze agenzia sede, Firenze agenzie 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, Sesto Fiorentino, Padule, Settimello, Pontassieve, Borgo San Lorenzo, San Casciano Val di Pesa, Antella, Strada in Chianti, Greve in Chianti, Reggello, Incisa Valdarno, Figline Valdarno, Osmannoro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Monte dei Paschi di Siena in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17412 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201160/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4572, datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lajatico, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Fucecchio, frazione S. Pierino, via Samminiatese n. 85;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Lajatico in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17413 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201128/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4339 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze ag. sede, Firenze agenzie 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, Firenze agenzie Brozzi, Castello, Galluzzo, Ponte a Ema, Sesto Fiorentino, Sesto Fiorentino ag. 1, Sesto Fiorentino ag. 2, Compiobbi, Figline Valdarno, Rignano sull'Arno, Troghi, Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Fiesole, Dicomano, San Godenzo, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, Le Sieci, Empoli, Empoli ag. 1, Empoli ag. Sovigliana, Castelfiorentino, Galleno, Certaldo, Scandicci, Greve in Chianti, Bacciaiano, San Casciano Val di Pesa, Panzano, Signa, Tavarnuzze, Cerbaia, San Polo in Chianti, Lastra a Signa, Grassano, Tavarnelle Val di Pesa, Scandicci ag. Casellina Campi Bisenzio, Calenzano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Toscana in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17414 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201129/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4341 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

Situazione filiali, sciopero del 16 aprile 2002

Matr.	Provincia Firenze	16 aprile 2002
101	filiale di Firenze	chiusa
102	Antella	chiusa
103	agenzia 25	chiusa
104	Barberino di Mugello	chiusa
105	Barberino Val D'Elsa	chiusa
106	Borgo San Lorenzo	chiusa
107	Campi Bisenzio	chiusa
108	Castelfiorentino	chiusa
109	Certaldo	chiusa
110	Dicomano	chiusa
111	Empoli	chiusa
112	Fiesole	chiusa
113	Figline Valdarno	chiusa
834	Figline Valdarno ag. 1	chiusa
114	Firenze	chiusa
115	Fucecchio	chiusa
116	Galliano	chiusa
118	Grassano	chiusa
119	Greve in Chianti	chiusa
120	Impruneta	chiusa
121	Lastra a Signa	chiusa
811	Le Bagnese	chiusa
122	Londa	chiusa
123	Marcianna	chiusa
124	Marradi	chiusa
125	Mercatale Val di Pesa	chiusa
127	Montelupo Fiorentino	chiusa
128	Montespertoli	chiusa
130	Peretola	chiusa
131	Pontassieve	chiusa
133	Rignano sull'Arno	chiusa
134	Ronta	chiusa
135	Rufina	chiusa
136	San Casciano Val di Pesa	chiusa

Matr.	Provincia Firenze	16 aprile 2002
137	San Godenzo	chiusa
138	San Piero a Sieve	chiusa
139	Santa Brigida	chiusa
140	Scandicci	chiusa
141	Scarperia	chiusa
142	Sesto Fiorentino	chiusa
143	Tavarnelle Val di Pesa	chiusa
144	Vicchio di Mugello	chiusa
146	agenzia Agraria	chiusa
147	agenzia 1	chiusa
149	agenzia 3	chiusa
150	agenzia 4	chiusa
151	agenzia 5	chiusa
152	agenzia 6	chiusa
153	agenzia 7	chiusa
154	agenzia 8	chiusa
155	agenzia 9	chiusa
156	agenzia 10	chiusa
157	agenzia 11	chiusa
158	agenzia 12	chiusa
159	agenzia 13	chiusa
160	agenzia 14	chiusa
162	agenzia 16	chiusa
164	agenzia 17	chiusa
166	agenzia 19	chiusa
167	Pratolino	chiusa
168	agenzia 20	chiusa
169	agenzia 21	chiusa
170	Tavarnuzze	chiusa
171	agenzia 29	chiusa
173	agenzia 22	chiusa
174	agenzia 23	chiusa
175	San Donnino	chiusa
176	San Mauro a Signa	chiusa
177	Pietramala	chiusa
178	agenzia 24	chiusa
179	Badia a Settimo	chiusa
180	agenzia 26	chiusa
181	Neto	chiusa
182	Caldine	chiusa
183	Matassino	chiusa
184	agenzia 27	chiusa
185	Capalle	chiusa
186	Incisa Valdarno	chiusa
187	Scandicci ag. 1	chiusa
188	agenzia 28	chiusa
191	Calenzano	chiusa
192	Sesto Fiorentino ag. 1	chiusa
193	Casellina	chiusa
194	Osmannoro	chiusa
195	Quinto Basso	chiusa
196	S. Bartolo a Cintoia	chiusa
199	Azienda dei Presti	chiusa
803	agenzia 38	chiusa
804	agenzia 39	chiusa
805	agenzia 40	chiusa
806	agenzia 41	chiusa
807	agenzia 42	chiusa
808	agenzia 43	chiusa
809	Barberino di Mugello Centro	chiusa
820	Corporate Banking	chiusa

Matr.	Provincia Firenze	16 aprile 2002
821	fil. 34	chiusa
822	fil. 33	chiusa
835	agenzia 31	chiusa
836	agenzia 32	chiusa
837	Empoli ag. 1	chiusa
838	Empoli ag. 2	chiusa
841	Sovigliana	chiusa
842	Sicci	chiusa
844	Signa	chiusa
846	Capraia	chiusa
847	Pelago	chiusa
857	agenzia 35	chiusa
857/20	agenzia 35 CTO	chiusa
858	agenzia 36	chiusa
859	filiale Enti e Tesorerie	chiusa
862	agenzia 37	chiusa
131/20	San Francesco di Pelago	chiusa

C-17425 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201115/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4349 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale 1 di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17403 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201113/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4352 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze 1, Firenze 3, Firenze 4, Firenze 5, Firenze 6, Firenze 7, Firenze 8, Firenze 9, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Empoli, Certaldo, Figline Valdarno, Borgo San Lorenzo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Roma in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17405 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201163/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4570 datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Borgo San Lorenzo, Fiesole, sede di Firenze (piazza Davanzati), Firenze ag. 1 (viale Mazzini), Firenze ag. 2 (piazza della Libertà), Firenze ag. 3 (via del Gignoro), Firenze ag. 6 (piazza Dresda), Firenze ag. 7 (viale dei Mille), Firenze ag. 8 (via Baracca), Firenze ag. 9 (via Senese), Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Empoli, Scandicci 8.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare Lodi in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17420 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201109/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4364 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Milano operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: sede di Firenze, Firenze agenzie 1, 2 e 3;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Milano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17407 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201097/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4298 datata 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzie: sede di Firenze, agenzie Firenze 1 e 2, Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17408 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201098/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4299 datata 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del giorno 12 aprile 2002 dalle ore 14,30 alle ore 17, a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze sede; Firenze agenzie 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28; Firenze ag. Galluzzo; Firenze ag. Brozzi; Firenze ag. Castello; Firenze ag. Ponte a Ema;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Toscana S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17409 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201123/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4356 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: Ambrogiana, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli 1, Empoli 2, Firenze 1, Firenze 3, Firenze 4, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Ponte a Elsa, Pozzale, Scandicci, Signa, Spicchio/Sovigliana, Vinci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17416 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201124/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4355 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze del Credito Artigiano operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: sede di Firenze, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Artigiano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17415 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201125/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4367 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della IntesaBci operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze, viale Gramsci n. 41; ag. 2 di Firenze, via dei Vecchietti n. 5r; ag. 1 di Firenze, via Segantini n. 4; filiale di Greve in Chianti, via Vittorio Veneto n. 11;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della IntesaBci in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17417 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201127/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4368 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Verona, Banco di San Gemignano e San Prospero, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Verona, Banco di San Gemignano e San Prospero in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17419 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201126/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4338 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: dipendenza di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare Commercio e Industria in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17418 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201164/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4573 datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Vignole, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Sovigliana (FI);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Vignole in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17421 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201165/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4575 datata 2 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Firenze, Poggio a Caiano, Lastra a Signa, Empoli, Fucecchio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17422 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201170/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4491 datata 30 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della «Banca CRT S.p.a.», operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiale di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della «Banca CRT S.p.a.» in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17429 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201171/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4490 datata 30 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 dalle ore 8,15 alle ore 16,45 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Fucecchio, Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17427 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201108/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4363 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: Firenze sede, Firenze ag. 2, Montelupo Fiorentino, Vinci, Sesto Fiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17423 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201106/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4018 datata 17 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze del Credito Italiano S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 9 aprile 2002 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Comune di Firenze: sede, ag. 1, 2, 3, sportello di via Corridoni, sportelli di viale dei Mille, sportello di via di Novoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Italiano S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17424 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201107/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4362 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Novara, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiali: sede di Firenze, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Firenze ag. 3, Casellina, Scandicci, Malmantile, Empoli, Osmannoro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Novara in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 13 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17426 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201169/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4496 datata 30 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della BCC del Mugello, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenzuola, Luco del Mugello, Piancaldoli, Borgo San Lorenzo, Vaglia, Scarperia, Barberino del Mugello, Sesto Fiorentino, Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della BCC del Mugello in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 11 maggio 2002

Il prefetto: Serra.

C-17428 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 991/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 001830 del 29 marzo 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota del San Paolo IMI S.p.a. riguardante la sede di Rovigo i cui sportelli nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002, presso la sede di Rovigo del San Paolo IMI S.p.a.

Rovigo, 13 maggio 2002

Il prefetto: Veca.

C-17449 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 27 aprile 2002, Trapani Maria Rita, ha chiesto al Tribunale di Barcellona P.G. la dichiarazione di morte presunta di Scavo Venerando nato a Novara di Sicilia il 30 novembre 1956, con ultimo domicilio in Barcellona P.G. via A. Moro n. 86. Chiunque avesse notizia dello scomparso potrà darne notizia al Tribunale di Barcellona P.G. entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Barcellona P.G., 15 maggio 2002

Avv. Sebastiano Pino.

C-17306 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il dott. Maurizio Pozzan, con studio con studio in Cortina d'Ampezzo, via della Stazione n. 18, avvisa che il presidente del Tribunale di Belluno, avanti al quale è pendente il procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Veronesi Enzo, nato a Buggiano (PT), il 19 febbraio 1915, già iscritto all'A.I.R.E. del Comune di Cortina d'Ampezzo dalla data del 17 gennaio 1939 a decorrere dalla quale risulta scomparso, con provvedimento datato 12 aprile 2002 ha disposto che del ricorso sia data conoscenza al pubblico, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a darne comunicazione direttamente al Tribunale di Belluno entro il termine di mesi sei dalla pubblicazione.

Il richiedente: avv. Maurizio Pozzan.

C-17350 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

CENTRO SERVIZI SPORTIVI - S.c.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

E' stato depositato c/o la cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il II° piano di riparto che prevede l'integrale pagamento dei creditori privilegiati ammessi ex artt. 2778, n. 1 e n. 7 del Codice civile ed il pagamento parziale (40%) dei creditori privilegiati ex art. 2778, n. 8 del Codice civile.

Reggio Emilia, 10 maggio 2002

Il commissario liquidatore:
dott. Riccardo Pasini

C- 17393 (A pagamento).

ELMO DUE - S.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via L. Settembrini n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08556410150

In data odierna è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il «bilancio finale di liquidazione», il «conto della gestione», il «piano di riparto finale» e la «relazione del comitato di sorveglianza» a norma e per quanto all'art. 213 della legge fallimentare.

Milano, 22 maggio 2002

Elmo Due S.r.l.
in liquidazione coatta amministrativa
Il commissario liquidatore: avv. Lydia Santoro Ruo

M-4147 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando centro di reclutamento della Guardia di Finanza
Riparto comando - Sez. amministrazione

Bando di gara

Il giorno 20 giugno 2002, sarà esperita presso il comando Centro di reclutamento delle Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 in Roma, una licitazione privata a procedura ristretta accerata a lotti:

lotto n. 1, noleggio logistica per esigenze relative all'attività di reclutamento svolta dal centro;

lotto n. 2, fornitura di lettori ottici per le esigenze dell'Ufficio informatica del centro.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

I criteri di aggiudicazione del noleggio di cui al lotto 1 e della fornitura di cui al lotto 2, il luogo nonché i modi di consegna del materiale saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2002, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, certificazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) per le ditte non iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 12 (con indicazione del nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni), 13, primo comma e 14, primo comma, lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/92, come modificati dagli artt. 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte dovranno, altresì, produrre:

a) dichiarazione che attesti le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.), da documentare mediante presentazione dell'ultimo mod. DM 10 I.N.P.S., per le aziende italiane o documento o dichiarazione equipollente per aziende straniere;

b) dichiarazione a cura del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e/o prestazioni identiche a quella oggetto della gara di cui all'articolo 13, primo comma, lettera c) della citata n. 358/92.

Resta inteso che questa amministrazione rispetterà il carattere riservato delle informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La busta contenente i documenti, oltre all'indirizzo di recapito dovrà essere indicato, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione a gara per il noleggio c/o la fornitura di lotto/i n.»

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al comando Centro di reclutamento della Guardia di Finanza - Sez. amm.nc, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui, all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 10 giugno 2002, senza avviso per aziende escluse.

Nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità di assicurare in tempi brevi il noleggio e il materiale in premessa al fine di consentire il regolare prosieguo delle operazioni concorsuali.

Ulteriori informazioni e consultazioni dei disciplinari tecnici potranno essere richieste al citato Centro di reclutamento della Guardia di Finanza - Sez. amministrazione tel. 06/24290605.

Il rappresentante dell'amministrazione:
gen. B. Franco Manucci

C-17466 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di aprile 2002 relative ad appalti di lavori concernenti:

1) manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della grande viabilità nei Municipi da Roma I a Roma V anni 02-03;

2) manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della grande viabilità nei Municipi da Roma VI a Roma X anni 02-03;

3) manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della grande viabilità nei Municipi da Roma XVI a Roma XX anni 02-03;

4) ristrutturazione pavimentazione stradale opere fognatizie, delimitazioni parcheggi in via Casale Ferranti, Municipio Roma X;

5) rimozione del tratto selciato e riqualificazione della sede stradale, dei marciapiedi e delle acque meteoriche della carreggiata di via Casilina tratto compreso tra, via dei Gordiani e largo G. Alessi e più esattamente identificato nel tratto e direzione da via Filerete a via di Centocelle, Municipio Roma IV;

6) adeguamento consolidamento statico e ripristino della funzionalità idraulica del collettore di Grotta Perfetta da via Cristoforo Colombo a piazza Lotto;

7) manutenzione straordinaria nella Borgata Romanina dei manufatti stradali, costruzione marciapiedi in via L. Micucci, via D. Baccharini e parte dei marciapiedi di via I. Scimonelli;

8) manutenzione ordinaria delle strade della sorveglianza e dei pronti interventi sulla viabilità comunale nel territorio del Municipio XIII, zona entroterra lotti B e C e zona Ostia Lido lotto A; sono in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano, ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-13100 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzioni urbana

Estratto del bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, V U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefax 06/67102592 indice una gara di asta pubblica per la fornitura in opera di n. 21 apparecchi per la climatizzazione dell'aria presso l'Ufficio statistica e censimento e l'Ufficio espropri.

Importo a base d'asta € 45.404,84.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, entro le ore 10,30 del giorno 25 giugno 2002 seguente indirizzo: Comune di Roma, segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili presso l'albo pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44 e presso il Dipartimento XII, V, U.O., Servizio II, via Luigi Petroselli n. 45, dove è possibile acquistarne copia previo versamento di € 3,00 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Il bando di gara sarà pubblicato all'albo pretorio dal 30 maggio al 25 giugno 2002.

La gara verrà espletata il 26 giugno 2002 ore 8,50.

Il direttore della U.O. V del dipartimento XII:
dott. ing. Enrico Elisco

S-13102 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio Roma III

via Goito n. 35
Telefax 06/69603648

Avviso di gara - Asta pubblica per la presentazione di progetti per la realizzazione del servizio di spazi B.E.B.I. Municipali, € 114.130,58 + I.V.A.

Il Municipio Roma III invita i soggetti interessati a presentare un progetto per la realizzazione del servizio di spazi B.E.B.I. Municipali per la durata di undici mesi, con esclusione del periodo estivo.

Indipendentemente dal servizio offerto ogni organismo deve avere l'effettiva disponibilità dell'uso dei locali necessari al servizio offerto nel momento della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

I criteri per l'aggiudicazione sono quelli di cui al decreto legislativo n. 157/95, art. 13, comma 1.

Ogni notizia utile è reperibile presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano.

L'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta è il 26 giugno 2002 ore 10,30.

La gara verrà espletata il 27 giugno 2002 ore 9,30.

Il dirigente: U.O.S.E.C.S.: Nicola Ricci.

S-13101 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana
I U.O. - Servizio tecnico

Roma, via L. Petroselli n. 5
Tel. 06/67102250, fax 06/67103529
E-mail: crdip122@comune.roma.it

Avviso di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP. intende procedere all'indizione di un'asta pubblica per la fornitura di n. 45 PC denominati «Tipo A», n. 15 PC denominati «Tipo B», n. 60 stampanti formato A4, n. 15 stampanti formato A3, n. 20 masterizzatori interni, n. 1 masterizzatore esterno, n. 2 PC portatili.

Importo stimato a base d'asta: € 144.607,93 esclusa I.V.A. al 20%.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte nonché delle condizioni della fornitura, vedere il bando pubblicato all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 30 maggio 2002 al 26 giugno 2002.

La gara sarà espletata il 27 giugno 2002 alle ore 8,50.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 26 giugno 2002.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale e tecnico potranno essere richieste a: Comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP., I U.O. Servizio tecnico controllo informatizzazione, via L. Petroselli n. 45 00186 Roma.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del capitolato tecnico.

Il direttore del Dipartimento XII LL.PP.:
dott. arch. Alessandro Montenero

S-13099 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001, n. 311/502/79.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Province di Varese, Novara;

3.2) descrizione:

autostrada Milano - Laghi, tratto: Bivio di Gallarate - Svincolo Lago di Varese;

diramazione Gallarate - Gattico, tratti: Bivio di Gallarate - Castelletto Ticino, Castelletto Ticino - Svincolo di Gattico;

lavori: fornitura e posa in opera di cavi in fibra ottica ed in rame; codice appalto n. 0183/rete, commessa n. 12.1526;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 2.039.397,54;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 92.130,67;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 2.131.528,21;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OS19 per la totalità dell'importo in appalto.

Modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94.

Appalto a corpo. Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 119 (centodiciannove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30, 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0183/rete», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto deve essere ritirato presso l'ufficio e negli orari suddetti.

Qualora negli elaborati progettuali siano riportati valori espressi in lire, gli stessi devono intendersi convertiti nel corrispondente valore in euro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 26 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 11 luglio 2002 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94, nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 42.630,56. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare;

2) abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1 della legge n. 46/90.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30. L'aggiudicatario deve altresì prestare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 24 maggio 2002

«Autostrade» Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vito Alfonso Gamberale

S-13239 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA

(Provincia di Roma)

Sezione «Opere e lavori pubblici - Mobilità»

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che quest'amministrazione comunale, in ottemperanza a la determinazione dirigenziale R.G. n. 311 del 21 febbraio 2002, intende procedere a gara pubblica per l'affidamento dei lavori di «Costruzione di un Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «IPSA» 2° lotto.

Data fissata per la gara 6 agosto 2002.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): appalto con corrispettivo a corpo di € 1.375.288,88 (unmilione-trecentosettantacinquemiladuecentoottantotto/88), di cui:

a) € 1.287.002,37 (unmilione duecentoottantasettemiladue/37); categoria prevalente OG1 classifica IV;

b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 88.286,51 (ottantottomiladuecentoottantasci/51).

Procedura/criterio: pubblico incanto. Massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Pomezia, via Einaudi in zona 167.

Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata per € 1.656.556,16 (unmilione seicentocinquantesimilacinquecentocinquantesi/16), con mutuo concesso da la Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, posizione n. 430092200, e trova imputazione sull'intervento 2 09 01 05, cap. PEG 108000 dell'e.f. 1997 e successivi RR.PP., 12, impegno n. 178/97; e per € 175.431,97 (centosettantacinquemilaquattrocentotrentuno/97) con i fondi del bilancio comunale opere di urbanizzazione con imputazione sull'intervento 2 09 01 01, cap. PEG 101120 dell'e.f. 2001., impegno n. 2733 del 20 dicembre 2001.

Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Consalvo, dipendente della Sezione opere e lavori pubblici - Mobilità.

Documentazione: le imprese interessate possono ritirare il bando disciplinare di gara e la relativa documentazione tecnico-amministrativa, presso l'Ufficio contratti e gare, ubicato al piano terra della sede municipale di piazza Indipendenza n. 1, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando e il disciplinare di gara è, altresì disponibile sui siti internet del Comune di Pomezia (www.comune.pomezia.it) e della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ore 12 del 5 agosto 2002 ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara: è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo generale della stazione appaltante sito nella sede municipale di piazza Indipendenza, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Pomezia, 6 maggio 2002

La sezione opere e LL.PP. - Mobilità
Il dirigente: arch. Mario Busca

S-13176 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO

Settore politiche culturali - Educative e SIC

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: amministrazione comunale di Vigevano, Settore politiche culturali educative e SIC, Servizio politiche giovanili e supporto all'handicap, corso Vittorio Emanuele II, n. 25, 27029 Vigevano. Tel. 0381/299292, fax 0381/299371. Categoria del servizio e descrizione: cat. 25, Gestione del centro socio educativo «Arcomadia» del Comune di Vigevano. Importo a base d'asta € 380.473,88 oltre I.V.A., C.P.C. 93. Durata del contratto: dal 2 settembre 2002 al 31 luglio 2004. Ritiro documenti: il bando integrale e il capitolato sono reperibili sul sito della rete civica del Comune di Vigevano www.comune.vigevano.pv.it e in particolare il bando integrale è esposto all'albo pretorio del Comune di Vigevano. Tali documenti sono visionabili anche presso il servizio relazioni con l'esterno del Comune di Vigevano in via C. Battisti, Vigevano. Su richiesta delle ditte interessate alla gara l'ufficio rilascerà copia dei suddetti documenti. Termine ultimo ricezione offerte: entro le ore 12 del 22 luglio 2002. Apertura offerte: ore 10,30 del 23 luglio 2002. Requisiti minimi per partecipare alla gara, definiti nel bando integrale di gara. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economica più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel bando integrale. Responsabile delle procedure d'appalto: dirigente del Settore politiche culturali educative e SIC.

Data invio del bando alla G.U.C.E.: 28 maggio 2002.

Vigevano, 28 maggio 2002

Il dirigente del settore politiche culturali educative e SIC:
dott. Mario Luisari

M-4146 (A pagamento).

**COMUNE DI VANZAGO
(Provincia di Milano - Italia)**

È indetto pubblico incanto per il servizio di refezione scolastica e la fornitura di attrezzature per il funzionamento del servizio ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Periodo di appalto: 2 settembre 2002, 30 giugno 2008 (termine presunto anno scolastico 2007/2008).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95).

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per attività di ristorazione.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per il giorno 6 luglio 2002 ore 12.

La gara si terrà in seduta pubblica in data 8 luglio 2002 ore 9,30.

L'estratto del bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Comunità europea il giorno 15 maggio 2002 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il bando integrale sarà pubblicato all'albo pretorio.

Un estratto sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia del bando integrale può essere richiesta al Settore affari generali, tel. 02/93962211 e fax 02/9341885.

La responsabile servizi alla persona:
Lorenza Cossia

M-4141 (A pagamento).

**CONSORZIO DEPURAZIONE
VALLE SERIANA INFERIORE**

Ranica (BG), via Viandasso n. 59
Tel. 035/513750 - Fax 035/514955

Avviso di gara

Si rende noto che saranno appaltati i lavori di spostamento del collettore fognario consortile a seguito lavori A.N.A.S., realizzazione s.s. n. 671, mediante procedura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo a base di gara con l'esclusione dell'offerta anomala.

Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Nembro, via Carrara e via Crespi.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione rete fognaria consortile con collegamento all'esistente collettore.

Importo a base di gara: € 1.162.028,02 al lordo degli oneri per la sicurezza pari a € 51.645,69 non soggetti a ribasso.

Per la qualificazione delle imprese concorrenti si indicano le lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OG6 «Acquedotti-Gasdotti-oleodotti-opere di irrigazione», con importo lavori di € 1.017.251,00;

categoria scorporabile OS1 «Lavori in terra», con importo lavori di € 144.777,02.

Non sono ammesse offerte parziali.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è ore 12 del 2 luglio 2002 all'indirizzo in testata.

Il bando integrale può essere richiesto e ritirato presso la sede del consorzio.

Tecnico referente: geom. Riccardo Pulcini.

Ranica, 20 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Eligio Parente

C-17375 (A pagamento).

**CITTÀ DI MELFI
Area infrastrutture e mobilità
Ufficio Lavori pubblici**

Bando di gara

Questa amministrazione ha indetto una gara mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. per l'affidamento dei lavori di «costruzione della nuova Scuola Media Berardi» così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto. L'importo totale dei lavori è di € 2.428.386,17 di cui € 62.513,78, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori oggetto dell'appalto appartengono alle seguenti categorie: categoria ex allegato A decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000: 1) opere edilizie «prevalente» OG1 € 2.428.386,17; 2) strutture prefabbricate in c.a. «scorporabile» OS13 € 262.246,48; 3) componenti strutturali in acciaio o metallo «scorporabile e subappaltabile» OS18 € 164.334,74; 4) finiture di opere generali in materiali lignei, etc. «scorporabile e subappaltabile» OS6 € 186.850,93; 5) impianti termici e di condizionamento «scorporabile e subappaltabile» OS28 € 139.514,72; 6) impianti interni elettrici e telefonici «scorporabile e subappaltabile» OS30 € 121.448,03; 7) impianti per la mobilità sospesa «scorporabile e subappaltabile» OS31 € 21.691,19. Gli importi su espressi non sono comprensivi di I.V.A. L'intervento è finanziato al 50% con fondi della legge n. 219/81 e 50% mutuo Cassa DD.PP. I lavori devono essere ultimati entro 660 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m. in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare. Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea che soddisfino le medesime condizioni sopra indicate. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara, anche in raggruppamento temporaneo, è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione unitamente agli altri allegati previsti nel disciplinare di gara e l'offerta economica utilizzando i moduli messi a disposizione dall'amministrazione, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni. Le imprese potranno prendere visione della documentazione e degli elaborati tecnici relativi all'appalto presso l'amministrazione, piazza P. Festa Campanile dal lunedì al venerdì nell'orario di ufficio; copia dei suddetti documenti potrà essere ritirata, una volta avvenuta la presa visione degli stessi presso la sede dell'amministrazione dietro versamento del corrispettivo per la riproduzione. Possono partecipare alla gara le imprese singole, raggruppate e consorziate che presenteranno la domanda di partecipazione unitamente agli altri allegati previsti nel disciplinare di gara e l'offerta economica utilizzando i moduli messi a disposizione dell'amministrazione entro e non oltre le ore 12 del 24 giugno 2002. La documentazione per la partecipazione alla gara e l'offerta economica dovranno essere redatte in lingua italiana. La seduta pubblica di gara si svolgerà il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte alle ore 10 presso l'amministrazione, piazza P. Festa Campanile. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 dello schema di contratto; i corrispettivi relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dal soggetto aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Il contratto d'appalto è a corpo e a misura. L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso, determinata con il sistema dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio pubblico. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile presso la segreteria della scrivente amministrazione. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al progettista ing. Adalberto Foligno (tel. 0972/24605). Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è l'ing. Maurizio Foligno (tel. 0972/237666). Responsabile unico del procedimento è il geom. Pasquale Lepore.

Melfi, 12 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lepore.

C-17297 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224, sito internet www.enteanas.it ove è visibile il presente bando.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Vicenza;

b) oggetto dell'appalto: VE 32/02, SS n. 246, di Recoaro lavori di costruzione della variante al 5° lotto di Cornedo Vicentino.

Categoria prevalente: OG3, importo € 10.637.746,32.

Classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21, importo € 2.818.404,69 classifica IV.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 6.194.625,08;

lavori a misura per un totale di € 7.261.525,93.

Importo complessivo dell'appalto: € 13.456.151,01 di cui € 145.124,39 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 del 2 luglio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione VE 32/02»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, primo comma 1-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 13.456.151,01 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di € 774.685,35.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Adiletta (sede compartimentale di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 maggio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-13220 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

Bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 342 del 13 maggio 2002, in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni in materia di appalti pubblici di fornitura di beni (decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98) si dà avviso della indizione delle gare di seguito specificate:

1) ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via di Barbiano nn. 1/10, 40136 Bologna, telefono 051/6366711, fax 6366709;

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata;

2.c) forma delle forniture:

gara 1) e gara 2): forniture in somministrazione;

gara 3) e gara 4): acquisizioni di attrezzature sanitarie;

3.a) luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli, 40136 Bologna;

3.b) natura dei prodotti da fornire:

gara 1) licitazione privata per la fornitura di mezzi di sintesi per riduzione fratture importo annuo presunto: € 570.000,00 I.V.A. inclusa;

gara 2) licitazione privata per la fornitura di sistemi di lavaggio e cementazione impianti protesici importo annuo presunto € 160.000,00 I.V.A. inclusa;

gara 3) licitazione privata per la fornitura ed installazione di «tavolo radiologico telecomandato polifunzionale» onere massimo di fornitura previsto: € 366.684,00 I.V.A. inclusa, numero cpa: 90;

gara 4) licitazione privata per la fornitura ed installazione di «ecografo multidisciplinare completamente digitale colordoppler con modulo cardiologico» onere massimo di fornitura previsto: € 232.400,00 I.V.A. inclusa, numero cpa: 90;

4) durata del contratto:

gara 1) periodo 22 settembre 2002, 21 settembre 2003 rinnovabile per ulteriori n. 2 periodi annuali;

gara 2) periodo 22 dicembre 2002, 21 dicembre 2003 rinnovabile per ulteriori n. 2 periodi annuali;

gara 3) e gara 4) gare i cui termini vengono indicati nei relativi capitolati;

5) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di R.T.I. secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: gara 1), gara 2), gara 3) e gara 4): ore 12 del 24 giugno 2002;

6.b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1, le domande, in busta chiusa in modo non manomissibile, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, a mezzo di raccomandata a/r od altra procedura autorizzata con indicazione all'esterno del mittente ed il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il recapito delle domande di partecipazione rimane a rischio del mittente;

6.c) lingua nelle quali devono essere redatte: italiana;

7) termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

9) condizioni minime di carattere economico-tecnico-finanziario: le domande di partecipazione relative alle gare 1), 2), 3) e 4) dovranno essere corredate da:

dichiarazione resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

documentazione o dichiarazione che provi quanto richiesto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

documentazione e dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

13) altre condizioni:

nel caso di R.T.I. si precisa che, per ogni gara, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti;

non saranno ammessi raggruppamenti se non dichiarati in sede di domanda di partecipazione;

nel caso di R.T.I. la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere firmata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, la restante documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna ditta raggruppata;

le ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni e certificazioni, fare rinvio ad una di esse, purché non venga fatta espressa menzione in una istanza;

la richiesta di partecipazione non vincola l'istituto;

le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare in oggetto. Ulteriori certificazioni, specificazioni, documentazioni e dichiarazioni verranno richieste in sede di invito a partecipare;

15) data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 maggio 2002;

16) data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 maggio 2002.

Il commissario straordinario:
avv. Danilo Morini

B-356 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO CENTRALE
Ufficio amministrazione

Roma, viale Castro Pretorio n. 123

Si comunicano le risultanze delle licitazioni private in ambito nazionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, esperite con il bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 210 in data 10 settembre 2001 per le forniture sottoelencate:

1) materiale di pulizia: giorno della gara 5 dicembre 2001; importo € 77.468,53; ditte invitate: 14; ditte partecipanti: 7, ditta aggiudicataria: ICR S.p.A., sconto: 65,99%;

2) materiale di ferramenta, edile, pitture, vernice ed elettrico: giorno della gara 4 dicembre 2001; importo: € 51.645,69; ditte invitate: 8; ditte partecipanti: 5; ditta aggiudicataria: Ferramenta Piacenti S.r.l.; sconto: 60%;

3) materiale di ferramenta ed utensileria per officine meccaniche e carrozzeria: giorno della gara 29 novembre 2001; importo: € 20.658,28; ditte invitate: 6; ditte partecipanti: 4; ditta aggiudicataria: Ferramenta Piacenti S.r.l.; sconto: 46%;

4) fornitura ricambi originali Fiat: giorno della gara 28 novembre 2001; importo: € 123.949,66; ditte invitate: 3; ditte partecipanti: 2; ditta aggiudicataria: Dare S.a.s.; sconto: 55%;

5) fornitura ricambi originali Iveco: giorno della gara 28 novembre 2001; importo: € 92.962,24; ditte invitate: 4; ditte partecipanti: 4; ditta aggiudicataria: Dare S.a.s.; sconto: 47%;

6) lavori di meccanica ed elettrauto su automezzi militari di peso superiore a 35 quintali: giorno della gara: 27 novembre 2001; importo: € 185.924,48; ditte invitate: 7 ditte partecipanti: 5; ditta aggiudicataria: Autofficina Pontina S.r.l.; sconto: 55,774%;

7) lavori di carrozzeria su automezzi militari di peso superiore a 35 quintali: giorno della gara: 27 novembre 2001; importo: € 123.949,66; ditte invitate: 7; ditte partecipanti: 6; ditta aggiudicataria: Autocarrozzeria «Rovan»; sconto: 59,63%;

8) lavori di meccanica ed elettrauto su automezzi militari di peso inferiore a 35 quintali: giorno della gara: 26 novembre 2001; importo: € 185.924,48; ditte invitate: 10; ditte partecipanti: 7; ditta aggiudicataria: Autopozzi; sconto: 60,26%;

9) servizio di manutenzione su automezzi militari di peso inferiore a 35 quintali: giorno della gara 26 novembre 2001; importo: € 154.937,07; ditte invitate: 7; ditte partecipanti: 6; ditta aggiudicataria: Officine Fren-carfondi; sconto: 58,05%;

10) servizio di manutenzione e ricarica estintori: giorno della gara 3 dicembre 2001; importo: € 20.658,28; ditte invitate: 5; ditte partecipanti: 1; ditta aggiudicataria: Scardellato S.r.l.; sconto 45,7%;

11) servizio di manutenzione ascensori e montacarichi: giorno della gara 3 dicembre 2001; importo € 25.822,84; ditte invitate: 8; ditte partecipanti: 5; ditta aggiudicataria: 3B Trebbi Ascensori S.r.l.; sconto: 45%;

12) servizio di manutenzione impianti termici e terzo responsabile: giorno della gara 4 dicembre 2001; importo: € 30.987,41; ditte invitate: 9; ditte partecipanti: 3; ditta aggiudicataria: Lignicarbo Termica S.r.l.; sconto: 53,27%.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Claudio Simonini

S-13136 (A pagamento).

CONSORZIO ASI (Provincia di Benevento)

*Bando di gara per pubblico incanto
Appalto lavori di costruzione «Centro servizi collettivi»*

1. Ente appaltante: Consorzio Asi della Provincia di Benevento, località Ponte Valentino, 82100 Benevento, telefono 0824/312599, fax 0824/311472.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: località Ponte Valentino in Benevento;

3.2) descrizione: le opere da realizzare consistono nella costruzione di un edificio con le relative sistemazioni esterne, Centro servizi collettivi;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.465.330,38, categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per i piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 91.859,41;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
edificio e sistemazioni esterne, categoria OG1, € 951.969,68;
impianti tecnologici, categoria OG11, € 354.470,71;
finiture generali nell'edilizia, categoria OS7, € 158.889,99;

3.6) la categoria impianti tecnologici OS7 è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Termini di esecuzione: giorni 540 dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Documentazione: visionabile presso gli uffici del Consorzio Asi nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede del Consorzio Asi nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di € 300,00; a tal fine gli interessati dovranno farne prenotazione a mezzo fax 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante; il bando integrale e il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet (www.serviziobandi.lpp.it) del Ministero dei lavori pubblici, Servizio bandi.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione e apertura delle offerte:

6.1) termine: 25 giugno 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede del Consorzio Asi alle ore 9 del giorno 26 giugno 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno 10 luglio 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o delegati.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da cauzione provvisoria, pari al 2%, dell'importo dell'appalto.

9. Finanziamento dei lavori: Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale con rimborso a totale carico della Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, quinto comma, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, settimo comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra, d'affari in lavori di cui all'art. 18, secondo comma, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

d) responsabile del procedimento: geom. Limata Pierugo c/o Consorzio Asi località Ponte Valentino 82100 Benevento. Tel. 0824/312599.

Benevento, 23 maggio 2002

Il dirigente: dott. Giuseppe Rillo.

S-13180 (A pagamento).

ASTEM - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione della centrale di cogenerazione della Città di Lodi, I stralcio (ai sensi art. 17, comma 10 della legge n. 109/94 e titolo IV, capo V del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Ente appaltante: Astem S.p.a., con sede in Lodi, Strada Vecchia Cremonese, 26900 Lodi tel. 0371/45021, fax 0371/432626.

2. Categoria e servizi da affidare: categoria 12 C.P.C. 867. Sono richiesti i seguenti servizi relativi alla realizzazione della centrale di cogenerazione, I stralcio, per una potenza elettrica di circa 3,5 MW estendibile a 7 MW:

a) progetto preliminare e definitivo delle opere civili ed impiantistiche del I stralcio;

b) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

c) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

d) eventuale direzione lavori.

Prestazioni specialistiche:

e) rilievo planoaltimetrico;

f) indagine geologica e geotecnica;

g) la progettazione esecutiva sarà affidata a mezzo gara d'appalto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), n. 1 della legge n. 109/94, all'impresa esecutrice dei lavori; pertanto con il progetto definitivo dovranno essere predisposti anche gli elaborati necessari per la gara d'appalto (capitolato di gara, schema di contratto e quant'altro necessario).

Prestazioni accessorie:

h) pratiche varie autorizzative.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 4.000.000,00 suddiviso come segue:

opere civili, classe I, categoria b), importo presunto € 800.000,00; sistema di cogenerazione, impianti termomeccanici, impianti elettrici: classe III, categoria a) importo presunto € 3.200.000,00.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo di progettazione, rimborso spese, prestazioni progettuali speciali, eventuale direzione lavori: € 356.978,00.

5. Importo massimo delle prestazioni accessorie lett. h) del precedente punto 2.: € 10.000,00.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 90 giorni naturali consecutivi.

7. Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con gli elementi di valutazione di cui all'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Fattori ponderali assegnati: 30 per l'elemento a) 40 per l'elemento b), 25 per l'elemento c), 5 per l'elemento d).

8. Termine presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre il 20 giugno 2002.

9. Motivazioni di ricorso alla procedura accelerata: per consentire la fornitura dell'energia termica/elettrica agli edifici delle strutture pubbliche della Città di Lodi, già in corso di realizzazione, che devono essere alimentate dall'impianto di cogenerazione.

10. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

11. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente quanto indicato al successivo punto 12., recante esternamente nome ed indirizzo del mittente e la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la progettazione dell'impianto di cogenerazione Città di Lodi», da consegnarsi a mezzo raccomandata a/r o con consegna a mano all'Ufficio protocollo Astem dal lunedì al venerdì negli orari 9-12 e 14-16. Saranno esclusi i plichi pervenuti oltre il termine perentorio suddetto, anche se spediti in data anteriore.

12. Requisiti di partecipazione e documenti da presentare:

a) domanda di partecipazione validamente sottoscritta, indicando i dati del concorrente (nominativo, indirizzo-iscrizione al registro imprese per le società), nonché l'elenco dei professionisti che svolgeranno i singoli servizi oggetto di incarico con la specificazione delle relative qualifiche professionali e delle iscrizioni agli albi professionali;

b) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del firmatario/i, attestante:

1) il fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara, per un importo non inferiore a € 1.200.000,00;

2) espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara, di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori di classe I cat. b) per un importo globale di opere non inferiore a € 1.600.000,00 e di classe III cat. a) per un importo globale di opere non inferiore a € 6.400.000,00;

3) avvenuto svolgimento, negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara, di due servizi relativi a progettazione di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento e di produzione o distribuzione del vapore e dell'energia per un importo totale non inferiore a € 1.600.000,00; nel caso di esecuzione di detti servizi in associazione temporanea o con altri professionisti, dovranno essere indicate le componenti di progettazione e i relativi importi eseguiti direttamente;

4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) almeno pari a cinque unità;

5) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 2000; tale dichiarazione va resa in caso di associazione di professionisti da ciascun professionista, in caso di società di ingegneria dal legale rappresentante per la società e da ciascun amministratore dotato di potere di rappresentanza, per le società di professionisti dal legale rappresentante per la società e anche da ciascun socio;

6) per le società di ingegneria: il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

7) per le società professionali: il possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) cauzione provvisoria di € 7.340,00;

d) copia della scrittura privata autenticata.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e costituenti:

il mandatario capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) in misura almeno pari al 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dal mandante o cumulativamente dai mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi;

la cauzione dovrà essere prestata dal mandatario in nome e per conto delle mandanti;

le dichiarazioni di cui alla lettera b) e punti 6) e 7) dovranno essere presentate da ciascun associato;

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli associati per i raggruppamenti non ancora costituiti o, per i raggruppamenti già costituiti, dal procuratore della capogruppo risultante dalla scrittura privata autenticata.

13. Termine entro il quale sono spediti gli inviti: 10 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle domande di partecipazione.

14. Numero dei soggetti da invitare: sono invitati a presentare offerta concorrenti in possesso dei requisiti in numero massimo di 10. Qualora il numero dei candidati risulti superiore a 10, la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta viene effettuata nel seguente modo:

5 candidati selezionati sulla base di una graduatoria compilata attribuendo ad ogni candidato un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui al precedente punto 12. numeri 1), 2), 3), 4) il punteggio per ogni candidato è ottenuto sommando quelli calcolati mediante interpolazione lineare per ognuno dei suddetti elementi. Ai fini di tale calcolo viene attribuito punteggio 0 ai valori minimi stabiliti nel bando di gara e punteggio 10 ai valori pari o superiori a 4 volte quelli minimi. Il punteggio è incrementato del 5% qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni; il punteggio è ulteriormente incrementato del 10% qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale. Nel caso di candidati a pari punteggio la posizione in graduatoria è stabilita tramite sorteggio pubblico;

5 candidati selezionati tramite sorteggio pubblico.

In caso di concorrenti in numero inferiore a 5 si applica l'art. 67, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. La seduta pubblica per la valutazione degli offerenti, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, si terrà il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10,30, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. Soggetti ammessi alla gara: quelli indicati all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 in possesso dei requisiti degli artt. 51, 53, 54, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e G.E.I.E. ex decreto legislativo n. 240/91 e, se stabiliti in altri Paesi U.E., ex regolamento CEE 2137/85. La documentazione ed offerta del concorrente straniero dovrà essere presentata in lingua italiana o con traduzione giurata. Per i raggruppamenti temporanei si applicano in quanto compatibili le disposizioni dell'art. 13 della legge n. 109/94.

17. Massimale assicurazione art. 30, comma 5 della legge n. 109/94: € 1.000.000,00.

18. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94; è vietata qualsiasi successiva modificazione nella composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella presentata in sede di offerta.

19. Potranno essere subappaltate solo le attività indicate dall'art. 17, comma 14-*quinques* della legge n. 109/94 e s.m.i., restando impregiudicate le responsabilità dell'affidatario dell'incarico.

20. Responsabile del procedimento: ing. Pier Luigi Cerati.

21. L'appaltante si riserva di richiedere chiarimenti ai concorrenti sulla documentazione presentata e/o di procedere alla verifica di quanto dichiarato.

22. L'appaltante si riserva di non procedere all'affidamento ove non ritenga alcuna offerta meritevole di aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

23. Ai sensi della legge n. 675/96 le informazioni ed i dati richiesti verranno utilizzati e conservati negli archivi strettamente per gli adempimenti relativi alla gara.

24. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 20 maggio 2002.

25. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 20 maggio 2002.

Astem S.p.a.

Il direttore generale: Pierluigi Cerati

M-4153 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio n. 661 nel Comune di Roma, con annessa ricevitoria lotto n. 47, vacante del titolare.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 28 giugno 2002.

Zona di gara: Comune di Roma, via Lignano in Teverina, tutti i locali contraddistinti dai seguenti numeri civici 21, 25, 27, 29, 33, 35, 37, 39.

Ultimi redditi conseguiti dalla rivendita e ricevitoria nell'anno 1997: € 22.411,93 a tabacchi, € 82.501,30 a lotto per un totale di € 104.913,23.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

magazzino vendita generi di Monopolio di Roma - Prenestino.

Il direttore: P. Ferrara.

C-17283 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale dei lavori e del demanio

Codice gara n. 087399

Estratto del bando di gara per pubblico incanto W.T.O./G.P.A.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Cervia.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riabilitazione Pista di volo ed impianti voli notte.

4. Importo a base di gara: € 7.600.000,00 I.V.A. esente % comprensivo della somma di € 222.000,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG3 (prevalente € 5.000.000,00), OS9 (altra € 2.600.000,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 604 distinti in tre fasi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 18 luglio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.000.000,00 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 109° Distaccamento ordinario lavori demanio, via Confine, 48015 Cervia (RA), tel. 544/965018.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'artt. 3, 4 e 17 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale. Le imprese italiane dovranno anche dimostrare di possedere attestazione SOA per progettazione ed esecuzione, per categoria e classifica richieste, e per sistema qualità aziendale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: www.geniodife.difesa.it

24. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, 2, Rue Mercier, L., 2985 Lussemburgo: 20 maggio 2002.

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-17279 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del Demanio

Codice gara n. 042902.

Estratto del bando di gara per pubblico incanto W.T.O./G.P.A.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Pisa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: conferimento incarico di progettazione preliminare integrale coordinata, per la realizzazione di un hangar delle dimensioni complessive di m 220 x 120 x 20h (minimo utile) completo di volumi tecnici, impianti, piazzali, sistemazioni esterne etc. con possibilità di ulteriori incarichi (a trattativa privata) per progetto definitivo, piano sicurezza e eventuali opere aggiuntive.

4. Importo massimo di progettazione: € 355.206,49 esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere.

5. Classi e categorie richieste: I/D, I/G, IX/B, VI/B, III/B, III/C, VIII, come dettagliatamente indicato nel bando di gara.

6. Tempo massimo espletamento incarico: giorni 80 solari complessivi suddivisi in tre fasi.

7. Visione elaborati tecnici compilati dalla amministrazione appaltante: gli accorrenti potranno prendere visione degli elaborati tecnici posti a base del presente appalto presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 10 luglio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base di un punteggio determinato sommando i fattori ponderali assegnati per ognuno dei parametri indicati al punto 4 del bando integrale di gara.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

13. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle prestazioni eseguite avverrà secondo le modalità indicate nell'annesso 1 para 2.4.1. al bando di gara.

14. Norme comuni di partecipazione: quelle indicate al punto 11.1.2), 11.1.3), 11.2.1), 11.2.2), 11.2.3), 11.2.4) del bando integrale.

15. Requisiti d'ammissione: i partecipanti dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali indicate al punto 11.1.1), 11.1.2), 11.1.3), 11.2.1), 11.2.2), 11.2.3), 11.2.4) del bando integrale di gara.

16. Cause d'esclusione: l'insufficienza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti o delle dichiarazioni sostitutive rese dalla parte, la mancanza del numero di codice di gara sulle buste esterne, la mancanza di sigilli con ceralacca sul plico e sulle buste.

17. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

18. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

19. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

21. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, 2-Rue Mercier, L. - 2985 Lussemburgo: 16 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
col. G.A. r.n. ing. Franco Vincenzo

C-17280 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di Monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 24 giugno 2002.

Zona di gara: Comune di Roma, via Barbaresco, tutti i locali commerciali contrassegnati numeri civici 1/F, 1/G, 2, 2/A, 2/B, 2/C, 2/E, 8, via di Acquafredda, tutti i locali commerciali di contrassegnati dai numeri civici 177, 178, 180, 181, 184, 186.

Redditività presunta della rivendita: € 24.307,11.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

magazzino vendita generi di Monopolio di Roma - Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-17281 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Fax 081/5519234

Si rende noto a norma dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che questo provveditorato ha esperito asta pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione dei sistemi portanti dell'area a verde: sistemi dei percorsi e degli itinerari differenziati il «Sopra - Sotto» ed il «Trasversale» della Collina di San Martino di Napoli, intervento di studio per la riattivazione del camminamento dei Monaci dalla Certosa di San Martino al corso Vittorio Emanuele.

Importo dei lavori a misura ed a corpo a base d'asta: € 1.568.710,76.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 47.061,32.

Criterio di aggiudicazione articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 41/1998.

Hanno presentato offerte n. 28 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato in data 10 maggio 2002 alla costituenda A.T.I. Capaldo International S.r.l. (capogruppo) con sede in Napoli, via G. Orsini n. 46, I.C.A.M. S.r.l. (mandante), per il prezzo complessivo di € 1.246.340,69 di cui € 1.199.279,37, per prezzo offerto pari al ribasso del 23,55% ed € 47.061,32, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicatario ha presentato dichiarazione ai fini dell'affidamento di lavorazioni in subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

Gli interessati possono prendere visione dei verbali di gara presso l'Ufficio contratti di questo provveditorato.

Lì, 16 maggio 2002

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-17282 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

*Gara di pubblico incanto lavori intervento n. 1, P.R.U.
La via Fluviale degli Opifici - zona «ex Consorzio Agrario»*

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346725, tel. e fax 0742/330270.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Foligno;

3.2) descrizione: demolizione dei corpi di fabbrica esistenti; realizzazione di un edificio di civile abitazione su via Bolletta (17 unità abitative); parcheggio ad uso privato; parcheggio seminterrato; realizzazione di una piazza sulla copertura dei parcheggi; restauro muro di confine con, via dei Molini;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri della sicurezza): € 1.917.337,46 oltre I.V.A. cat. Prevalente OG1, opere edili, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 40.311,01;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
prevalente: OG1, € 1.525.104,00,

Altra categoria: OG11, impianti tecnologici, € 392.232,49.

Per i lavori riconducibili alla cat. OG11 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/90 e al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'articolo 19, commi 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.s.mm. e dell'art. 326, della legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Termine di esecuzione: giorni 727 (settecentoventisette) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna dei lavori;

5. Presa visione e documentazione: è obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo e la presa visione degli elaborati di progetto da effettuarsi, previo appuntamento telefonico, presso l'Area Urbanistica ed Edilizia via XX Settembre n. 54/c (signora M. Grazia Germini, tel. 0742/330.437); Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è disponibile sul sito internet:

www.comune.foligno.pg.it/ «Aste pubbliche»;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del 19 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede dell'Area affari generali, Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., o loro delegati;

8. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.s.mm., pari al 2% (due per cento) dell'importo base d'asta e cioè di € 38.346,75; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

9. Finanziamento: contributi regionali e mutuo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere: attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in Categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per 1° attuazione dei piani di sicurezza;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) sono richiesti i requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.s.mm. e di cui alla legge n. 68/99;

b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 1, dell'Ordinanza ministeriale n. 2823 del 5 agosto 1998;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

e) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 17, 18 del capitolato speciale d'appalto;

f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

g) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.s.mm., nonché polizza assicurativa stipulata nella forma «Contractors All Risk» (C.A.R.) di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.807.599 per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nonché contro la responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a € 516.457;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) tutte le controversie derivanti dal contratto possono essere deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) responsabile del procedimento: arch. Ivo Canfarini.

Foligno, 10 maggio 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-17288 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA*Estratto avviso di asta pubblica*

È indetta asta pubblica per l'affidamento della gestione di un Asilo nido a tre sezioni per una capacità massima di 50 bambini, ed una Scuola dell'Infanzia a tre sezioni per una capacità massima di 81 bambini, ubicati in Parma, via Gramatica, con decorrenza dal 20 agosto 2002 al 30 giugno 2003 e facoltà dell'amministrazione comunale di rinnovo di anno in anno per ulteriori quattro anni scolastici, per un importo a base d'asta di € 585.248,50 oltre I.V.A. di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior prezzo per il 30%, al progetto per il 60% e all'esperienza dell'impresa concorrente nella gestione di servizi analoghi per il 10%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2002. L'asta si terrà il giorno 17 giugno 2002 alle ore 9 presso la Sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. L'avviso integrale e il capitolato sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it, e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1 tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-17298 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ
E RICERCA SCIENTIFICA**

I.N.A.F., Osservatorio Astronomico di Torino

Pino Torinese (TO), strada Osservatorio n. 20

Bando di gara a procedura aperta

Stazione appaltante: I.N.A.F., Osservatorio Astronomico di Torino, strada Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO); tel. 011/8101900; telefax 011/8101930.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prescrizioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pino Torinese (TO);

3.2) descrizione: esecuzione di opere edili ed impianti per la realizzazione del «Museo, archivio storico e percorso didattico con planetario da realizzarsi all'interno dell'area dell'osservatorio astronomico di Torino»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.062.816,47 (duemilioneisessantaduemilaottocentesedici/47) I.V.A. esclusa di cui a corpo € 1.909.220,38 (unmilione novecentonove miladuecentoventi/38) e a misura € 153.596,09 (centocinquantatremilacinquecentonovantasei/09) I.V.A. esclusa, di cui € 48.479,99 (quarantottomilaquattrocentosettantannove/99) I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza e per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 (edifici civili e industriali): importo lavori € 978.586,10; classifica III;

categorie scorporabili: OS18 (componenti strutturali in acciaio o metallo): importo lavori € 623.326,53, classifica I; OS16 (impianti per centrale di produzione energia elettrica): importo lavori € 199.677,65; classifica I;

altre categorie: OG11 (impianti tecnologici): importo lavori € 118.797,53; classifica I; OS21 (opere strutturali speciali): importo lavori € 79.336,98 classifica I; OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori): importo lavori € 50.364,88, classifica I;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 527 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati di progetto, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, il cronoprogramma, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso l'I.N.A.F., Osservatorio Astronomico di Torino, Ufficio tecnico, strada Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO); è possibile acquistarne copia presso l'agenzia «Credit S.n.c.» di via Palazzo di Città n. 3, Chieri (TO), tel. 011/9478981, fax 011/9413304, previa prenotazione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno mercoledì 10 luglio 2002;

6.2) indirizzo: I.N.A.F., Osservatorio Astronomico di Torino, Ufficio protocollo, strada Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO);

6.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: giorno giovedì 11 luglio 2002 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 6.2);

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari a € 41.257,00 da costituire secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara e da una dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: il finanziamento avviene con mezzi propri messi a disposizione da: Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrente stabilito in Italia: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: ex articolo 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) obbligatorio il sopralluogo;

15.6) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.7) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo verticale;

15.8) gli importi dichiarati saranno espressi in euro;

15.9) gli offerenti potranno subappaltare lavori ai sensi della normativa vigente;

15.10) non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali;

15.11) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto;

15.12) pagamenti ai subappaltatori: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto;

15.13) responsabile unico del procedimento: dott. Edoardo Trussoni c/o l'ente di cui al punto 1., tel. 011/8101900;

16. Data di spedizione del bando di gara 22 maggio 2002.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. Edoardo Trussoni

C-17296 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 Sanremo (IM), tel. 0184/536605-803-815, fax 0184/536801, e-mail: silvano.colombi@asl1.liguria.it c/o libera.gandini@asl1.liguria.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Sanremo (IM); 3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione ex palazzina uffici Ospedale di Imperia; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.789.421,43 (euro tremilionesettecentoottantanovemilquattrocentoventuno/43) di cui a corpo € 1.926.230,26 (euro unmilionenovecentoventiscimiladuecentotrenta/26) e a misura € 1.863.191,17 (euro unmilioneottocentosessantatremilacentonovantuno/17); cat. prev.: OG1, class.: V; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 79.281,60 (euro settantanovemiladuecentoottantuno/60); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lav. edifici civili ed industriali, cat. OG1, imp. € 1.682.333,71; lav. impianti termici e di condizionamento, cat. OS28, imp. € 916.736,00; lav. imp. idrico sanitario gas antincendio, cat. OS3, imp. € 344.241,83; lav. imp. interni elettrici telef. radiotelefonici, cat. OS30, imp. € 665.252,43; lav. arredi ed attrezzature, cat. imp. € 180.857,46; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudica-

zione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso U.O. gestione tecnica con sede in via Aurelia n. 97 nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 8-12; il bando di gara ed il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.regione.liguria.it/menu/0107_fr.htm c/o www.asl1.liguria.it/bandi/bandi.htm

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: giorno 11 luglio 2002 ore 13; 6.2) indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al p. 1. del presente bando; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerta: prima seduta pubblica il giorno 15 luglio 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio U.O. gare della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca Intesa, Banco Ambrosiano Veneto, cassiere dell'azienda; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data del certificato di collaudo ai sensi art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: con fondi regionali (art. 20, legge n. 67/88). L'esecuzione dei lavori è subordinata al reperimento delle necessarie risorse economiche.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5. della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; *b)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa; *f)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00); *g)* si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; *h)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *i)* i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; *j)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *k)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; *l)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli Stati di Avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; *m)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; *n)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *o)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *p)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; *q)* è esclusa la competenza arbitrale; *r)* i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; *s)* responsabile del procedimento: ingegnere Guglielmo Bruno, via Aurelia n. 97, Sanremo (IM), tel. 0184/536510.

Bussana di Sanremo, 6 maggio 2002

Il dirigente resp. U.O. gare: geom. Bruno Teodori

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino

C-17299 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIMINI Servizio sanitario nazionale Regione Emilia Romagna

Bando di gara a licitazione privata accelerata per la ristrutturazione Monoblocco degenze Ospedale Infermi di Rimini

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/707840 - 707823, fax 0541/707068.

2. Procedura di gara: licitazione privata accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Infermi, via Settembrini n. 2 Rimini;

3.2) descrizione: ristrutturazione interna dell'edificio Monoblocco lato est ai piani 1°, 2°, 3°, 4° e 5°; compartimentazione blocco operatorio al piano 1° dell'edificio Ottagono e realizzazione di nuova scala di sicurezza denominata «scala S» dell'edificio Ottagono; sovrizzo dal 5° al 6° piano della scala denominata «scala C» dell'edificio Monoblocco;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 5.885.884,66 (cinquemilioniottocottantacinquemilaottocentottantaquattro/66) I.V.A. esclusa; categoria prevalente OG1, classifica V, importo categoria prevalente € 2.995.450,01 (duemilioninovecentonovantacinquemilaquattrocentocinquanta/01) I.V.A. esclusa;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 127.306,63 (centoventisettemilatrecentosei/63) I.V.A. esclusa;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€) I.V.A. esclusa
OG1	V	2.995.450,01
OS3	III	724.303,95
OS28	III	937.886,25
OS30	IV	1.100.937,83

3.6) le categorie OG1 classifica V, OS28 classifica III e OS30 classifica IV, non sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 515 giorni complessivi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, articolati secondo le fasi di lavoro indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, Ufficio protocollo, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata accelerata per la ristrutturazione Monoblocco degenze Ospedale Infermi di Rimini». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, ed *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi, specificandoli dettagliatamente, adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi, specificandoli adeguatamente, adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Tale dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando oppure, via fax.

Le dichiarazioni sostitutive richiamate alla lettera a) del punto 6. (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e alle lettere b) e c) del medesimo punto devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), con le modalità previste nella lettera di invito;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: a carico dello Stato ex art. 20, legge n. 67/88.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) è previsto il sopralluogo obbligatorio;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;ù

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 5.885.884,66 (cinquemilioniottocentottantacinquemilaottocentottantaquattro/66);

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Francesco Versari, tel. 0541/707823;

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: nessuna pubblicazione.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-17300 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, San Remo (Italia), tel. 0184/580234, telefax 0184/502371. 2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata, con procedura accelerata, esperita ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. 3. Descrizione: C.P.C. 812: servizio di assicurazione per polizza capitalizzazione vita a favore degli appartenenti al Corpo Polizia Municipale per la durata di anni cinque dalle ore 00 del 1° gennaio 2002. 4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 2 aprile 2002, contratto in corso di stipulazione. 5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1., lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, sopra citato, e degli artt. 89/b e 76 del regio

decreto n. 827/24, sopra citato, con determinazione del dirigente il Settore legale contratti n. 520 del 2 aprile 2002. 6. Numero delle offerte ricevute: 6. 7. Aggiudicatario del servizio compagnia assicurativa «Milano Assicurazioni S.p.a.», con sede in Assago Milanofiori (MI), strada 6, pal. A/13. 8. Valore contratto: capitale lordo maturato a scadenza dei cinque anni: € 276.828,26. 11. Data pubblicazione bando: 22 novembre 2001, n. S225. 12. Data d'invio dell'esito: 22 maggio 2002.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17301 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 (Italia), San Remo, tel. 0184/580234, telefax 0184/502371. 2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. 3. Descrizione: servizio di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale manuale e meccanizzato ed altri servizi affini, periodo 1° maggio 2002/24 agosto 2003. 4. Data d'aggiudicazione dell'appalto 26 aprile 2002, contratto in corso di stipulazione. 5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 sopra citato, con determinazione del dirigente il Settore legale contratti n. 697 del 26 aprile 2002. 6. Numero delle offerte ricevute: 3. 7. Prestatore del servizio: Ponticelli S.r.l., con sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100. 8. Prezzo da corrispondere: € 1.489.874,87. 11. Data pubblicazione bando: 23 ottobre 2001, n. S204. 12. Data d'invio dell'esito: 22 maggio 2002.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17302 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001, n. 311/502/79.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Firenze;

3.2) descrizione: Autostrada Milano - Napoli; tratto: Barberino di Mugello - Incisa Valdarno; lavori: ampliamento a tre corsie. Tratta A (lotti 0, 2, 3); codice appalto n. 0682/A01, commesse nn. 21.21039, 21.21040 e 21.21041.

Il progetto esecutivo è stato approvato dall'A.N.A.S. con provvedimento n. 5017 del 5 marzo 2002;

3.3) importo dei lavori a base d'asta: € 75.098.916,27;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 6.029.634,00;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 81.128.550,27;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3 pari a € 43.272.853,67;

categoria OG1 pari a € 2.449.541,44;

categoria OG13 pari a € 666.959,90;

categoria OS10 pari a € 543.004,25;

categoria OS11 pari a € 1.454.033,30;

categoria OS12 pari a € 5.728.292,55;

categoria OS13 pari a € 2.288.863,15;

categoria OS18 pari a € 3.194.969,41;

categoria OS21 pari a € 10.543.254,99;

categoria OS34 pari a € 10.986.777,61.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: per tutta la tratta A giorni 1080 (milleottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. I lavori relativi al solo lotto 0 dovranno essere terminati entro giorni 540 (cinquecentoquaranta).

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea o con sede in quelli aderenti all'accordo Uruguay Round di cui alla direttiva n. 97/52/CE alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 79, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro le ore 12 del giorno 8 luglio 2002 presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, con plico sigillato con bolli di ceralacca. Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto relativo - Codice appalto n. 0682/A01». Pena l'esclusione, la domanda, unitamente alla documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il numero del telefono e del fax. In caso di Associazione Temporanea di Impresa o consorzio di concorrenti già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o all'atto costitutivo del consorzio. In mancanza la domanda dev'essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Pena l'esclusione, alla domanda dev'essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. Pena l'esclusione alla domanda va acclusa una dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri in particolare dei firmatari della domanda e della dichiarazione;

b) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h);

c) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria prevalente per importo adeguato all'appalto. Qualora il concorrente non sia ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, dovrà dichiarare di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per la categoria ed importo di cui sopra;

d) di aver conseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo totale dei lavori da appaltare e cioè non inferiore ad € 243.385.650,81;

e) le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/94 il concorrente dovrà altresì dichiarare:

g) per quali consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al presente punto 6 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante. Pena l'esclusione, alla dichiarazione di cui al presente punto 6. dev'essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea.

8. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovranno presentare cauzione provvisoria. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2, 2-bis, 3 e 4 della legge n. 109/94 e degli artt. 101, 103, 104, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;

polizza di assicurazione indennitaria decennale.

La cauzione provvisoria nonché la garanzia fidejussoria definitiva potranno essere prestate anche ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare. I concorrenti dovranno essere altresì in possesso del requisito previsto all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo e a misura. Offerta prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'Ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis delle legge n. 109/94 e 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I relativi pagamenti al subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'appaltatore;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94;

l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla presentazione dei certificati comprovanti l'esito positivo dei «crash test» condotti sulle barriere di sicurezza come sarà meglio specificato nella lettera di invito a licitazione;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 maggio 2002.

16. Il bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 maggio 2002.

17. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo Uruguay Round previsto dalla direttiva n. 97/52/CE.

Roma, 24 maggio 2002

«Autostrade» Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vito Alfonso Gamberale

S-13236 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001, n. 311/502/79. Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: province di Milano e Varese;

3.2) descrizione: Autostrada Milano - Laghi. Tratto: Bivio di Lainate - Bivio di Gallarate. Lavori: fornitura in opera di cavo in fibra ottica e rame. Codice appalto n. 0059/A08 - commessa n. 12.1526;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 738.494,10;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 34.249,97;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 772.744,07;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS19 per la totalità dell'importo in appalto. Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/94. Appalto a corpo. Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 105 (centocinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0059/A08», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale. Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, deve essere ritirato presso l'ufficio e negli orari suddetti. qualora negli elaborati progettuali siano riportati valori espressi in lire, gli stessi devono intendersi convertiti nel corrispondente valore in euro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 26 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 giugno 2002 alle ore 12 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 11 luglio 2002 alle ore 11 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 15.454,88. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare;

2) abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «a» e «b» dell'art. 1 della legge n. 46/90.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1. del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30. L'aggiudicatario deve altresì prestare, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 24 maggio 2002

«Autostrade» Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Il direttore generale: ing. Giovanni Castellucci

S-13237 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/964218; tel. 089/964219-4210.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità della fornitura: ingegnerizzazione, fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un sistema sperimentale di supervisione e controllo per l'introduzione di servizi avanzati di TLC nel settore del trasporto pubblico su gomma dell'isola di Ischia.

Importo complessivo presunto € 400.000,00 (quattrocentomila euro/00), oltre I.V.A. al 20%;

e) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termini di esecuzione sono dettagliati nel capitolato speciale di appalto e nell'allegato tecnico.

5.a) Il bando integrale, il capitolato speciale di appalto, l'allegato tecnico, il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne facciano richiesta c/o la segreteria del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica (DIIE) dell'Università degli Studi di Salerno (tel. +39 089/964219-4210, fax: +39 089/964218, e-mail: segreteria.diie@unisa.it). La stessa documentazione è reperibile sul sito internet all'indirizzo www.unisa.it, Sezione gare e appalti. I documenti non saranno inviati a mezzo fax;

b) per il ritiro della documentazione di gara non è previsto alcun pagamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 luglio 2002, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire alla segreteria del DIIE, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA) entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 luglio 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, segreteria del DIIE, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

e) lingua: italiano.

7. L'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 18 luglio 2002 ore 10,30, presso gli uffici della segreteria del DIIE, Università di Salerno, via Ponte Don Melillo, Fisciano (SA), Aula dei Consigli n. 141.

8. Cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

abilitazioni legge n. 46/90 lett. a), c) (con facoltà di avvalersi del subappalto);

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale non inferiore a € 800.000,00 (ottocentomilauro/00) per il triennio;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomilauro/00) per il triennio;

requisiti di capacità tecnica:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile secondo i criteri dettagliati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

14. Altre indicazioni:

il plico contenente le offerte deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «asta pubblica per la ingegnerizzazione, fornitura e posa in opera di un sistema sperimentale di supervisione e controllo per l'introduzione di servizi avanzati di TLC nel settore del trasporto pubblico su gomma dell'isola di Ischia»;

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità dettagliate nel capitolato speciale d'appalto. Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti*, all'albo di Ateneo e, per estratto, sui seguenti quotidiani «La Repubblica» e «La Città», nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it nella Sezione gare e appalti.

15. Il presente bando sarà spedito a mezzo posta e, contemporaneamente, via e-mail, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 maggio 2002 ed in pari data ricevuto, via e-mail.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96.

Fisciano, 22 maggio 2002

Il direttore del DIIE: prof. ing. Antonio Piccolo.

C-17303 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede regionale Friuli Venezia Giulia**

Trieste, via Cesare Battisti n. 10

Telefono 040/3782521, telefax 040/3782543

Bando di gara pubblico incanto - Area professionale tecnico edilizia. Lavori di sistemazione logistica sede regionale I.N.P.S. Friuli V.G. fabbricato I.N.P.S., Trieste, via Cesare Battisti n. 10.

1. Stazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale Friuli Venezia Giulia 34125 Trieste, via Cesare Battisti 10, tel. 040/3782521-528, fax 040/3782543.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Trieste, via C. Battisti n. 10;

3.2) descrizione: lavori di sistemazione logistica della sede regionale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.125.675,61 (duemilioncentoventicinquemilaseicentotantacinque/61); categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 83.578,61 (ottantatremilacinquecentosettantotto/61);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
opere civili e industriali	OG1 - IV	1.684.840,97
opere strutturali speciali	OS21 - I	241.107,59
impianti tecnologici	OG11 - I	199.727,05

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché lo schema di contratto, il capitolato speciale ed i suoi 3 allegati, il piano di sicurezza e suoi allegati, il programma di esecuzione dei lavori, il computo metrico, gli elaborati grafici, la relazione di calcolo e verifica delle strutture in c.a. sono visibili presso l'Ufficio tecnico regionale I.N.P.S. Friuli V.G., Trieste, via C. Battisti n. 10 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13;

copia di tutti i documenti suindicati, esclusi gli elaborati grafici, è disponibile gratuitamente, previa prenotazione, via fax 24 ore prima, presso l'indicata sede I.N.P.S.;

copia degli elaborati grafici è acquistabile, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso «Eliografia Sangiusto, Trieste, via Torre Bianca nn. 12/14 nei giorni e nelle ore d'apertura commerciale, previo versamento di € 180,00 compresa I.V.A.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet «www.inps.it».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: 28 giugno 2002 ore 13;

6.2) indirizzo: 34125 Trieste, via C. Battisti n. 10;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte ed eventuale aggiudicazione provvisoria: il giorno 2 luglio 2002 alle ore 10 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Trieste (CAB 02230-1, ABI 6335-4);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario di cui al punto 50 dell'art. 145 della legge n. 388/2000 avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza fidejussoria assicurativa o di intermediario finanziario come suindicato, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla stipulazione del contratto.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate direttamente dall'istituto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti, pena l'esclusione, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classificazioni adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti, pena l'esclusione, devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto legislativo n. 554/99, secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto che richiede:

una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto con I.V.A.;

una ulteriore copertura assicurativa su impianti ed opere precostituenti per lo stesso importo sopra indicato;

una copertura di r.c. per un massimale non inferiore a € 500.000;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, e comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a seconda se associazioni di tipo orizzontale o verticale;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi ed in conformità degli artt. 43, 44 e 45 del capitolato speciale d'appalto;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

s) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile unico del procedimento: dott. arch. Giovanni Peccè; 00144 Roma, via Ciro il Grande n. 21; tel. 06/59053953.

Trieste, 16 maggio 2002

Sede regionale I.N.P.S. Friuli Venezia Giulia
Il direttore: dott. Sergio De Simone

C-17309 (A pagamento).

COMUNE DI MONDRAGONE
Ripartizione tecnica urbanistica
(Provincia di Caserta)

Oggetto: bando per l'indizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto per l'ampliamento del cimitero comunale.

Il Comune di Mondragone, 81034 viale Margherita, tel. 0823/970001 (Uff. capo Ripartizione), 0823/774227 (Uff. Lavori pubblici), fax 0823/974814, indice un concorso di idee per l'ampliamento del Cimitero comunale.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti ad uno degli Ordini degli ingegneri o degli architetti d'Italia o colleghi dei geometri. Gli elaborati devono essere consegnati entro le ore 12 del novantesimo giorno continuativo dalla data dei pubblici manifesti. Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dalla data dei pubblici manifesti, sarà reperibile presso la Ripartizione tecnica urbanistica, Ufficio LL.PP. e presso gli ordini di architetti e ingegneri, e dei colleghi dei geometri della Regione Campania. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito: www.mondragone.net.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-17312 (A pagamento).

COMUNE DI MONDRAGONE
Ripartizione tecnica urbanistica
(Provincia di Caserta)

Oggetto: bando per l'indizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto per la riqualificazione dei marciapiedi di viale Margherita e parcheggio in viale Margherita, via Savona.

Il Comune di Mondragone, 81034 viale Margherita, tel. 0823/970001 (Uff. capo Ripartizione), 0823/774227 (Uff. Lavori pubblici), fax 0823/974814, indice un concorso di idee per la redazione di un progetto di riqualificazione dei marciapiedi di viale Margherita e parcheggio in viale Margherita, via Savona.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti ad uno degli ordini degli ingegneri o degli architetti d'Italia o colleghi dei geometri.

Gli elaborati devono essere consegnati entro le ore 12 del novantesimo giorno continuativo dalla data dei pubblici manifesti. Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dalla data dei pubblici manifesti, sarà reperibile presso la Ripartizione tecnica urbanistica, Ufficio LL.PP. e presso gli ordini di architetti e ingegneri, e dei colleghi dei geometri della Regione Campania. Sarà inoltre pubblico sul sito: www.mondragone.net.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-17313 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

I.P.A.B Casa di Dio

Brescia, via Moretto n. 4

Bando di gara - Procedura aperta del 16 luglio 2002 per l'appalto della fornitura di derrate alimentari ed assistenza tecnica integrata presso le cucine delle strutture per anziani gestite dall'ente.

1. Ente che aggiudica l'appalto: I.P.A.B. «Casa di Dio» in Brescia, via Moretto n. 4, tel. 030/43221, fax 030/46354.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358.

4. Luoghi di esecuzione della fornitura: Brescia, struttura «Casa di Dio», via Moretto n. 6 e struttura «A. Luzzago», via Lama n. 67.

5. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari e assistenza tecnica integrata.

6. Importo globale dell'appalto: € 1.650.000,00, I.V.A. esclusa.

7. Durata dell'appalto: per tre anni dalla data di stipula del contratto.

8. Termini di esecuzione: come sancito dal «capitolato d'appalto».

9. Richiesta documentazione: la documentazione di gara deve essere richiesta per iscritto, o a mezzo fax, presso il seguente indirizzo: Istituzioni Bresciane di iniziative sociali, via Moretto n. 4, 25121, Brescia fax 030/46354, oppure all'indirizzo di posta elettronica segreteria@bis.brescia.it, previa dimostrazione dell'avvenuto versamento di € 52,00 sul c/c bancario n. 820000 della sede del Banco di Brescia intestato all'I.P.A.B. «Casa di Dio» (cod. ABI 3500, cod. CAB 11200). La documentazione sarà predisposta entro 3 giorni dalla richiesta e dovrà essere ritirata, a cura e spese della ditta.

Il termine per la richiesta dei documenti sopra indicati è fissato tassativamente entro le ore 12 del 1° luglio 2002.

10. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 luglio 2002.

11. Indirizzo cui devono essere inviate le offerte redatte in lingua italiana: Istituzioni Bresciane di iniziative sociali, via Moretto n. 4 25121 Brescia. L'apertura dei plichi è fissata alle ore 14 del giorno 16 luglio 2002 presso gli uffici dell'ente in via Moretto n. 4, con contestuale esame di regolarità della documentazione amministrativa e trasmissione della documentazione tecnica delle offerte ammesse all'apposita commissione. Le date delle successive sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi.

12. Modalità di finanziamento: con fondi di bilancio dell'I.P.A.B. «Casa di Dio».

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

14. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità tassativamente richieste dal capitolato speciale, ovvero:

domanda di partecipazione;

modello di autocertificazione, fornito dall'ente;

fatturato minimo globale in servizi di ristorazione (riferito al triennio 1999/2000/2001) pari o superiore a € 5.164.569,00 di cui almeno € 1.549.370,69 per forniture di derrate alimentari a strutture socio assistenziali per anziani;

principali servizi effettuati nel triennio sopra indicato con rispettivo importo, data e destinatario;

possesso certificazione ISO 9001, 9002;

offerta economica.

15. Cauzione: definitiva 5% dell'importo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

16. Validità offerte: ogni offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 358/92, non sarà consentito dopo il 15 luglio 2002 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

18. Responsabile procedimento: dott. Luigi Lotta, Brescia, via Morretto n. 4, tel. 03043221 - 03046354

19. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali CEE e della *Gazzetta Ufficiale* R.I.: 22 maggio 2002

20. Data di ricevimento del presente bando: 22 maggio 2002.

Il segretario generale: Lotta.

C-17315 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA (Provincia di Torino)

Esito di gara

Si rende noto che a seguito di pubblico incanto è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinatore sicurezza degli interventi di potenziamento acquedotti dei comuni dell'Alta Valle Susa (TO) all'A.T.I. costituita da: studio Galli di Padova, Dizeta ingegneria di Milano, studio Berdini di Breno (BS).

Importo affidamento € 545.352,04 + I.V.A.

L'esito di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 21 maggio 2002.

Oulx, 22 maggio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Mauro Borello

C-17318 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni) - *Procedura ristretta*.

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041/5293511, telefax 041/5289252.

2. Categoria di servizio: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2003, di € 5.268.000,00 di cui all'art. 45, primo comma, della legge n. 448/01.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli art. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999, n. 488; decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2003.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 luglio 2002, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803, 30124 Venezia.

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata a/r, ovvero, via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/93.

Per i Paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in euro a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Teclerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente dell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzi il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione della offerta che evidenzi il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/24.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 dicembre 2002.

Non sono accettate offerte condizionate. Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 maggio 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 maggio 2002.

Consorzio Venezia Nuova
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-17321 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1
Codice fiscale n. 82000530343
Partita I.V.A. n. 163890346

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per il completamento, via P. Togliatti ed intersezione su via Ponte Nuovo e via F. Baracca.

Termine di ricezione delle richieste di invito: 37° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Informazioni presso l'ufficio tecnico urbanistica e copia integrale del bando di licitazione presso l'U.R.P. del Comune di Fidenza. Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet del Comune di Fidenza: www.comune.fidenza.pr.it

Il funzionario settore urbanistica: arch. Alberto Gilioli.

C-17322 (A pagamento).

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Sernaglia della Battaglia, piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 0438/965352, fax 0438/965363
E-mail lavoripubblici.comune.sernaglia.tv.it
Sito internet www.comune.sernaglia.tv.it

Si avverte che è indetta gara di licitazione privata per l'affidamento di servizio di ingegneria (cap. IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, 21 dicembre 1999) per lavori di realizzazione reti fognarie interne.

Importo stimato dei lavori € 1.162.020,00 riconducibili alla classe VIII, legge n. 143/1949. Importo stimato del compenso professionale € 99.822,00.

Termine perentorio per la presentazione delle richieste d'invito: ore 12,30 dell'8 luglio 2002. Il responsabile del procedimento: geom. Contessotto Maria.

Il responsabile dell'area lavori pubblici e patrimonio:
Contessotto Maria

C-17325 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI (Provincia di Udine) Regione Friuli Venezia Giulia

Il responsabile dell'Area tecnica servizio lavori pubblici, in merito al bando per pubblico incanto, pubblicato sul sito www.lpp.it in data 8 marzo 2002 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un parcheggio seminterrato a servizio del centro storico.

Visto l'art. 29, punto f) della legge n. 109/94;

Visto l'art. 80, punto 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

Rende noto che le 21 ditte partecipanti risultano essere: Riva S.p.a. di Majano (UD); Gerometta S.p.a. di Spilimbergo (UD); Riccesi S.p.a. di Trieste; Faedis S.p.a. di Udine; A. Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontanafredda (PN); Tecnogeo S.r.l. di Campofornido; Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; C.G.S. S.p.a. di Feletto U. (UD); Cons. Coop. Costr. Bologna di Bologna; Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD); Iveco S.r.l. di Cessalto (TV); Preve Costr. S.p.a. di Roccapione (CN); G. Pivato S.p.a. di Fonte (TV); Sacaim S.p.a. di Venezia; Cavani CO.MO.TER. S.r.l. di Piano di C. (LU); Gifer S.r.l. di Padova; Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; Nuove Costruzioni S.a.s. di Palermo; P. Isidoro S.r.l. di Ponte di Piave (TV); Redil S.r.l. di Udine;

Che l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con l'applicazione della soglia di anomalia prevista dalla L.R. n. 13/98 nel testo vigente;

Che aggiudicataria è risultata l'impresa Iveco S.r.l. di Cessalto (TV) per un importo pari a € 2.084.966,66 + € 117.236,00 + I.V.A., desumibile dall'applicazione di un ribasso del 6,41% sull'importo a base asta dei lavori al netto della sicurezza;

Che i tempi di realizzazione dei lavori sono di giorni 720 dalla consegna;

Che il direttore dei lavori è l'arch. Paolo Petris di Udine;

Che il responsabile di procedimento è l'ing. De Odorico Igor, tel. 0432946529 cui rivolgersi per informazioni;

Che il verbale di gara datato 22 aprile 2002 prot. n. 9924 è stato pubblicato presso l'albo comunale.

San Daniele del Friuli, 30 aprile 2002

Il responsabile LL.PP.: ing. De Odorico Igor.

C-17328 (A pagamento).

E.DI.S.U. PIEMONTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: E.DI.S.U. Piemonte, Ente regionale per il diritto allo studio universitario, via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino, tel. 011/6531111, fax 011/6531150, www.eds.unito.it

2. Pubblico incanto art. 6, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; regio decreto n. 2440/23; regio decreto n. 827/24.

3. Categoria: 17.

conduzione e gestione del servizio di ristorazione e riqualificazione delle aree utilizzate per il servizio di mensa universitaria presso le mense di via Principe Amedeo n. 48 e di via Bernardino Galliani n. 30 Torino;

importo presunto a base d'asta totale € 4.230.000,00 al netto dell'I.V.A., secondo le tipologie e le caratteristiche articolate dettagliatamente in capitolato speciale;

non sono ammesse offerte riguardanti solo parte dei servizi richiesti;

a) raggruppamenti imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) subappalto: sì, art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995;

numero C.P.C.: 64110 fino a 64320.

4. Luogo di esecuzione: Torino.

5. I documenti di gara, consistenti nel capitolato speciale di appalto e negli allegati, possono essere richiesti presso la «Copisteria Scientifica Universitaria - Colore e Colori» di corso Raffaello n. 18/c, 10126 Torino, tel. 011/6692444, fax 011/6692110, previo pagamento a carico del richiedente delle spese di riproduzione.

Il presente bando è consultabile sul sito internet www.eds.unito.it alla voce «gare».

6. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e quanto applicabile.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: dal 1° settembre 2002 al 31 dicembre 2005.

9. Indirizzo a cui inviare le richieste di partecipazione: vedi punto 1.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 luglio 2002.

12. Inizio operazioni di gara: ore 9,30 del 16 luglio 2002.

13. Cauzione: pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio pari a € 50.000,00. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari a € 150.000,00 a pronta richiesta con l'esonero dal beneficio della preventiva escussione.

14. Condizioni minime pena esclusione: l'istanza deve essere accompagnata dalla dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Inoltre occorre produrre la documentazione relativa a: a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività coincidente all'oggetto dell'appalto; b) inesistenza cause ostative legge n. 575/1965 (antimafia); c) servizi di ristorazione collettiva con cucina tradizionale svolti negli ultimi tre anni, la somma dei quali non deve essere inferiore a € 4.000.000,00; d) il fatturato globale ottenuto nel triennio 1999, 2000, 2001 non inferiore a € 12.000.000,00; e) idonee dichiarazioni bancarie.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, 50/100 qualità, 50/100 prezzo, come meglio in capitolato. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile salvo insindacabile diverso giudizio dell'ente come meglio in capitolato.

Offerte anormalmente basse: art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: validità dell'offerta centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Sopralluogo: necessario a pena di esclusione come in capitolato.

I plichi contenenti le richieste di partecipazione, come meglio specificato in capitolato, dovranno portare la dicitura esterna: «Servizio di ristorazione universitaria».

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, spese a carico dell'impresa aggiudicataria come meglio in capitolato.

17. È stato inviato avviso di preinformazione in data 26 febbraio 2002.

18. Data di invio del bando: 21 maggio 2002.

19. Data di ricevimento del bando: 21 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
direttore dott. Giuseppe Mesiano

C-17332 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste Italia tel. 0039-040/5587942-7979, fax 0039-040/5587964, sito internet: <http://www.univ.trieste.it/>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Montfort n. 3 in Trieste;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in via Montfort n. 3, Trieste;

3.3) l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.109.891,53, categoria prevalente, OG1 (edifici civili ed industriali) € 802.119,10; classifica livello III;

categorie diverse dalla prevalente con qualificazione obbligatoria OG11 (impianti tecnologici) € 504.873,98; classifica livello II;

categorie diverse dalla prevalente interamente scorponabili: OS7 (intonaci opere da pittore) € 315.967,43; OS6 (finiture di opere generali) € 423.978,01;

di cui € 2.046.943,70, (duemilioni quarantaseimilanovecento quarantatre/70) soggetti a ribasso, al netto degli oneri per la sicurezza;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.947,83 (sessantaduemilannovecentoquarantasette/83);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara con le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto, sono visionabili presso la Rip. patrimonio dell'Università, III piano, lato dx. edificio centrale «A» piazzale Europa n. 1, Trieste, da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13,30 (tel. 040/5587942-7979, fax 040/5587964). Il bando e il disciplinare di gara, i modelli per l'autocertificazione e di presentazione dell'offerta, la lista delle categorie, sono disponibili sul sito internet: <http://www.univ.trieste.it/gare> La documentazione inerente al progetto può essere acquistata unicamente presso l'Eliografia Utiltecnica S.n.c., via Foscolo nn. 5/7, Trieste, tel. 040/662666, con le modalità indicate dalla stessa.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le buste dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente la gara;

6.2) indirizzo: Ripartizione patrimonio dell'Università, sita al III piano, lato destro dell'edificio centrale «A» di piazzale Europa n. 1 in Trieste;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica del giorno 26 giugno 2002 alle ore 9 presso l'ed. centrale «A» di piazzale Europa n. 1 in Trieste; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno 18 luglio 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 42.197,83 (quarantaduemilacentonovantasette/83) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, da prestarsi in uno dei modi come indicati nel disciplinare di gara.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Finanziamento: opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, e assistito da contributi Regione Friuli Venezia Giulia L.R. n. 4/92 e bilancio universitario.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96

e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate ai lavori da assumere;

nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), e comma 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Francesco Sorrentino

Il direttore della divisione affari economici:
dott. Gioacchino Pafumi

C-17335 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO

Prot. n. 2475.

Avviso di aggiudicazione del bando per l'affidamento per la progettazione preliminare (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 144/1999)

A) Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno; via Pradamano n. 2; 33100 Udine (UD).

B) Descrizione: progettazione preliminare, con i contenuti di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dei seguenti interventi:

1) realizzazione del nuovo fascio di binari e del collegamento con il raccordo ferroviario esistente nella zona industriale Aussa-Corno a San Giorgio di Nogaro;

2) realizzazione dell'acquedotto duale per riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione acque reflue per usi industriali in zona industriale Aussa-Corno in Comune di San Giorgio di Nogaro;

3) ristrutturazione della strada provinciale SP 80 in Comune di Porpetto quale nuovo collegamento tra l'autostrada A4 e la zona industriale Aussa-Corno;

4) realizzazione del collegamento tra la s.s. 14 e la s.s. 352 e del nuovo accesso alla zona industriale in Comune di Cervignano del Friuli.

C) Procedura aggiudicazione: licitazione privata secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

1. Realizzazione del nuovo fascio di binari e del collegamento con il raccordo ferroviario esistente nella zona industriale Aussa-Corno a San Giorgio di Nogaro: numero domande di partecipazione: 25; numero soggetti invitati: 10; numero offerte pervenute: 9; data aggiudicazione: 16 aprile 2002; soggetto aggiudicatario: RPA S.p.a. con sede in strada del Colle n. 1a/1, Perugia.

2. Realizzazione dell'acquedotto duale per riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione, acque reflue per usi industriali in zona industriale Aussa-Corno in Comune di San Giorgio di Nogaro: numero domande di partecipazione: 16; numero soggetti invitati: 10; numero offerte pervenute: 9; data aggiudicazione: 16 aprile 2002; soggetto aggiudicatario: studio Galli S.r.l., con sede in via G. Rossa n. 29, Ponte S. Nicolò (PD).

3. Ristrutturazione della strada, provinciale s.p. 80 in Comune di Porpetto quale nuovo collegamento tra l'autostrada A4 e la zona industriale Aussa-Corno: numero domande di partecipazione: 36; numero soggetti invitati: 10; numero offerte pervenute: 10; data aggiudicazione: 16 aprile 2002; soggetto aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: D'Orlando e Associati S.r.l. (capogruppo), IN.AR.CO. S.n.c., PRO.SAL S.r.l., Asstecaa Professionisti Associati, Alpina S.p.a., ing. Ornella Oliva con sede c/o D'Orlando e Associati S.r.l., via Carducci n. 62/a, Udine.

4. Realizzazione del collegamento tra la s.s. 14 e la s.s. 352 e del nuovo accesso alla zona industriale in Comune di Cervignano del Friuli: numero domande di partecipazione: 30; numero soggetti invitati: 10; numero offerte pervenute: 10; data aggiudicazione: 16 aprile 2002; soggetto aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Studio Associato di Ingegneria ing. Antonio Pivetta ing. Fausto Pivetta (capogruppo), Studio Tecnico Associato ing. Renato Zigotti ing. Sante Zigotti, ing. Fabio Erbisti con sede c/o Studio Associato di Ingegneria ing. Antonio Pivetta ing. Fausto Pivetta viale dell'Industria n. 38, Verona.

Udine, 21 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Rocco.

C-17336 (A pagamento).

SEA - S.p.a.

Sede in Italia, strada Baganzola n. 36/A
Tel. 05212971

1. Appalto di fornitura pubblico incanto per informazioni tel. 0521297300.

2. Natura dell'appalto: fornitura di cassonetti per la raccolta R.S.U. e differenziata, gare nn. 530, 531, 532, 533.

3.a) Luogo di esecuzione della fornitura: bacino d'utenza ove SEA opera, principalmente Province di Reggio Emilia e Parma, Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 3500 cassonetti metallici per la raccolta R.S.U. e n. 800 cassonetti metallici per la raccolta differenziata importo complessivo prestito biennale € 2.488.000,00;

c) suddivisione in lotti:

lotto A) n. 1000 cassonetti con capacità 1 1700 per R.S.U., importo presunto biennale € 460.000,00, gara n. 530;

lotto B) n. 2500 cassonetti con capacità di 1 3200 per R.S.U., importo presunto biennale € 1.500.000,00, gara n. 531;

lotto C) n. 400 cassonetti con capacità di 1 3200 per raccolta carta, importo presunto biennale € 264.000,00, gara n. 532;

lotto D) n. 400 cassonetti con capacità di 1 3200 per raccolta plastica, importo presunto biennale € 264.000,00, gara n. 533;

d) il concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data del contratto con opzione di rinnovo del contratto ulteriori 24 mesi.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si può richiedere il capitolato speciale d'appalto ed informazioni:

Ufficio acquisti: strada Baganzola n. 36/A, 43100 Parma, tel. 0521297300.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, strada Baganzola n. 36/A, 43100 Parma;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

7.a) Possono assistere alla gara persone espressamente autorizzate per iscritto dalle imprese offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte, esame della documentazione amministrativa: ore 9 del 18 luglio 2002 strada Baganzola n. 36/A, Parma.

8. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste:

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo d'appalto da prestarsi a titolo di cauzione definitiva dall'aggiudicatario della fornitura secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento: autofinanziamento.

Modalità essenziali di pagamento: in acconto con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. (Omissis).

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore + condizioni minime di carattere tecnico economico che deve assolvere:

a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche ed integrazioni;

b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura od in un registro equivalente per le imprese non aventi sede in Italia per attività oggetto dell'appalto;

c) inesistenza delle condizioni ostantive previste dalla legge n. 575/1965 e succ. modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000 oppure di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, nel settore inerente alla gara;

e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare, così come prescritto dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

f) aver eseguito nell'ultimo triennio (1999/2000/2001) forniture analoghe, ossia di cassonetti con le capacità di lt 1700 e/o di lt 3200 metallici, per un importo minimo corrispondente al 60% dell'importo base d'asta di ciascun lotto di partecipazione, allegando un elenco delle principali forniture con il rispettivo importo data e destinatario;

g) fatturato complessivo nell'ultimo triennio (1999/2000/2001) per un importo minimo corrispondente al doppio dell'importo base d'asta di ciascun lotto di partecipazione;

h) consegna di un campione del prodotto che si intende fornire.

Si precisa che tale campione dovrà essere fatto pervenire, pena all'esclusione dalla gara, presso l'officina della sede SEA di via dei Gonzaga a Reggio Emilia una settimana prima della scadenza dell'offerta e comunque non oltre la scadenza dell'offerta e verrà restituito alle ditte non aggiudicatrici. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese i punti: a), b), c), d), e) dovranno essere posseduti da ogni impresa appartenente al raggruppamento; i punti f), g): capogruppo almeno 60%, mandanti 20%; il punto h): capogruppo o mandanti.

Quanto sopra richiesto, eccetto quanto richiesto alla lett. h) deve risultare da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

I requisiti dichiarati dovranno essere documentati e saranno soggetti a verifica in caso di aggiudicazione.

12. Periodo di tempo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri che verranno applicati in ordine decrescente.

Caratteristiche tecniche: punteggio massimo 55 punti.

Prezzo: punteggio massimo 40 punti.

Tempi di consegna: punteggio massimo 5 punti, così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

14. Altre informazioni:

questa società si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

L'aggiudicazione si intende fatta con riserva, infatti qualora l'aggiudicatario non comprovasse quanto dichiarato o ciò non risultasse corrispondente al vero la società annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della Ce: 17 maggio 2002.

16. Data di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Ce: 17 maggio 2002.

L'amministratore delegato:
Roberto Paterlini

C-17338 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 47/2002 del 7 maggio 2002 per ristrutturazione edifici di via Ormea nn. 45/47, da adibire a caserma dei Carabinieri ed uffici circoscrizionali.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Coelna Impianti S.r.l./Techne 2000 S.r.l.; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Binda & C. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Calderoni S.r.l.; Impresa Capra S.p.a.; Consorzio C.A.R.D.E.A. Soc. coop. a r.l.; Cialvigni S.r.l.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; CO.GE.L. S.p.a.; CO.IM.PRE. Compagnia Imprese Prefabbricazione di Geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Coema Edilità S.r.l.; CO.GI. Costruzioni Industriali S.p.a.; CON.PIEM. Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; C.A.E.C. Soc. coop. a r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Credendino Costruzioni S.r.l.; Edil Contract S.r.l.; Edil-Door di Lazzara Geom. Pietro; Falvo Geom. Francesco; Impresa Guerrini S.p.a.; I.CO.R.ED. S.r.l.; I.C.F. Impresa di Costruzioni Ferrara, di Ferrara Geom. Tommaso; Imprescos S.r.l.; Itimpianti S.r.l.; Iter S.c.r.l.; Costruzioni Edili di Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Novedilia S.r.l.; PAL-Impianti S.a.s. di Palmerini Maria Anna & C.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Ing. Pari S.r.l.; Costruzioni Guerrino Pivato S.p.a.; Repin S.r.l.; R. & R. S.r.l.; F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; S.A.C.I. Società Appalti e Costruzioni Industriali S.r.l.; S.E.C.A.P. S.p.a.; S.I.C.E.T. S.r.l.; S.IN.CO. S.r.l.; SO.GE.CO. S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C.

È risultata aggiudicataria la ditta S.E.C.A.P. S.p.a., con sede in Torino, via Asti n. 25, che ha offerto il ribasso del 17,481% (diciassette e millesimi quattrocentottantuno per cento).

Torino, 9 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17341 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 113/2002

Oggetto: programma di iniziativa comunitaria Urban II, riqualificazione ambientale, piazza Livio Bianco.

Importo base: a corpo € 1.060.723,85, a misura € 635.837,06, per un totale di € 1.696.560,91, oltre € 23.240,56 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.719.801,47.

Categoria prevalente: OG3, classifica: II.

Relativo importo lavorazioni: € 918.191,72.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: verde e arredo urbano, categoria: OS24, importo lavori: € 719.045,42.

Finanziamento: fondi Urban per € 2.324.056,05 (decisione c/2001/3531 del 23 novembre 2001 e per € 180.759,91 con economie di finanziamento a medio e lungo termine perfezionati a seguito di minor occorrenza finanziaria.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18, dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 8 luglio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 9 luglio 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di mercoledì 5 giugno 2002 presso il settore tecnico urbanizzazioni.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 113/2002 per programma di iniziativa comunitaria Urban II, riqualificazione ambientale piazza Livio Bianco».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 34.396,03, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di es-

sere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3 e per la categoria scorponabile OS24, se non indicata in subappalto, per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nei caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorponate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3, del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32, dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90, e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico urbanizzazioni, divisione ambiente e mobilità, tel. (011) 442/3558-33057-23576, fax (011) 443/3192 (termine per la visione del capitolato: entro il 3 luglio 2002).

Il titolare o legale rappresentante delle ditte concorrenti, o persona da essi delegata, possono consultare o ritirare copia dello schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici, piano della sicurezza e cronoprogramma, presso gli Uffici del settore urbanizzazioni.

In caso di ritiro, la copia dovrà essere prenotata almeno 48 ore prima e potrà essere ritirata previo pagamento di € 25 a titolo di rimborso di duplicazione oltre a € 0,52 per spese di ricerca, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento alla tesoreria della città e indicante la causale del versamento.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Serra.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggiorno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 16 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17340 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 103/2002

Oggetto: restauro e riqualificazione funzionale della Villa Amoretto ed aranciera di Parco Rignon, via Filadelfia n. 205, Torino.

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 maggio 2002.

Importo base: € 7.204.573,74, oltre € 129.114,22 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 7.333.687,96.

Categoria prevalente: OG2, classifica: VI.

Relativo importo lavorazioni: € 1.586.513,27.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali, materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo lavori: € 1.321.539,03.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: edifici civili e industriali, categoria: OG1, importo lavori: € 1.195.346,65;

lavorazione: superfici decorate e beni mobili di interesse storico-artistico, categoria: OS2, importo lavori: € 1.095.907,92;

lavorazione: impianti fluidomeccanici, categoria: OS28, importo lavori: € 1.024.987,97;

lavorazione: impianti elettrici, categoria: OS30, importo lavori: € 980.278,91.

Le lavorazioni delle categorie OS30 e OS28 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo posseduto sia sufficiente a coprire la somma degli importi delle singole categorie posti a base di gara.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 2001/2021, n. 1619.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 1095 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 24 luglio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nei termini con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 25 luglio 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e al calcolo della media ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis e della legge n. 109/94 e s.m.i. al rinvio per la valutazione delle anomalie delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

L'offerta economica, in lingua italiana, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi richiamati nel capitolato speciale d'appalto, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 93/97, l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

categoria OG1:

opere in cemento armato € 580.150,41;

impermeabilizzazioni e isolamenti € 131.139,05;

soffittature varie € 81.046,86;

categoria OG2:

coperture € 213.449,99;

ascensori € 134.655,81;

intonaci e cornici interne € 138.538,02;

intonaci e cornici esterne € 77.279,09;

opere interne da decoratore € 76.171,75;

opere in carpenteria metallica € 115.125,20;

categoria OS2:

interventi di restauro € 1.095.907,92;

categoria OS6:

pavimenti e rivestimenti € 363.938,03;

opere interne da fabbro € 54.670,34;

opere esterne da fabbro € 605.501,23;

opere da vetraio € 201.268,15;

categoria OS28:

impianti termici € 718.107,68;

spegnimento € 208.874,28;

rete idranti € 31.981,61;

categoria OS30:

impianto di illuminazione € 293.189,44;

impianto forza motrice € 106.489,42;

cabina elettrica € 219.122,24.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, corredata dalle relative giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 103/2002, restauro e riqualificazione funzionale della Villa Amoretti ed aranciera di Parco Rignon, via Filadelfia 205, Torino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Termine perentorio per gli adempimenti di cui al punto 1.d) del bando: entro il giorno;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 146.672,76, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del presente bando e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi più attestazioni, la quale documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG2 e nelle categorie scorporabili OG1, OS2, OS28 e OS30 (se non indicate in subappalto) per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, documenti giustificativi dell'offerta, cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) e l'eventuale certificato di qualità, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edifici per la cultura, via San Francesco Da Paola n. 3, Torino, tel. 011/443-4450-4404, fax 011/442-4410. (Termine per la visione del capitolato: entro il 19 luglio 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Sergio Brero.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442-3010-3014.

Torino, 17 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17342 (A pagamento).

ISPETTORATO INFRASTRUTTURE ESERCITO 11° Reparto infrastrutture Palermo

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: G002602 località: Palermo.

Oggetto: lavori di manutenzione finalizzata al risanamento conservativo, recupero funzionale e adeguamento impianti nella palazzina alloggi Ufficiali e Sottufficiali di via Martin Luther King. Importo del capitolato: € 1.390.000,00 escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) € 1.348.300,00 escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 41.700,00 escluso I.V.A. 10%.

Categoria opera prevalente: OG1 (edifici civili e industriali ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 allegato A) per € 1.239.327,38 classifica IV (art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) o classifica III (come previsto art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Categoria opera scorporabile: OG11 per € 150.672,62 classifica I, (art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Gara il 25 giugno 2002 alle ore 9.

Offerte entro le ore 12 del 24 giugno 2002.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 415/98.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo, 11° Reparto infrastrutture, via Emanuela Loi n. 6, cap 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione studi e coordinamento tecnico della 11° Reparto infrastrutture di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo tel/fax. 091/422158 al prezzo di € 0,04 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo dell'11° Reparto infrastrutture dal 17 maggio 2002 al 24 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
comandante col. Carmelo Rotondo

C-17345 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (Provincia di Macerata)

Piazza XX Settembre n. 93

Tel. 0733/822297 - Fax 0733/822296

Bando di pubblico incanto: servizi assicurativi (decreto legislativo n. 157/95, e succ. integr. e modific. di cui al decreto legislativo n. 65/2000).

Il giorno 21 giugno 2002, alle ore 9, in questa Residenza municipale, avrà inizio procedura aperta di pubblico incanto.

Art. 1.

(Caratteristiche dell'appalto)

1. Descrizione del servizio: coperture assicurative relative a: tutela beni (incendio e furto), tutela persone (infortuni cumulativa), auto rischi diversi (kaskodipendenti), tutela responsabilità (RCT-RCO); a) cat.: 6 «Servizi finanziari»; b) C.P.C. 814; c) durata contratto: anni 3; d) luogo di esecuzione: Paesi nei quali viene svolta l'attività dell'ente.

2. Premio annuale base d'asta: € 115.000 (tot. € 345.000).

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. sull'intero lotto; a) offerte pari o in aumento: non ammesse; b) varianti: non ammesse; c) offerte parziali: non ammesse.

4. Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale.

5. Condizione essenziale per partecipare alla gara: a) iscrizione presso una C.C.I.A.A.; b) aver incassato premi nel ramo danni per gli esercizi 1998-99-00, non inferiori a L. 500.000.000.000 per anno.

6. Termine validità offerta: 120 giorni dall'esperimento gara.

7. Partecipazioni ammesse: imprese singole ed imprese di cui art. 11, decreto legislativo n. 157/95 alle condizioni di cui artt. 11, 12, 15 decreto legislativo n. 157/95; imprese in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile.

8. Data invio e ricevimento del bando alla CEE: 15 maggio 2002.

Art. 2.

(Documenti necessari per l'ammissione)

1. Le imprese devono presentare, a pena di esclusione: a) istanza di ammissione (mod. A): lingua italiana su carta da bollo, sottoscritta titolare o legale rappresentante impresa, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica documento d'identità corso di validità b) certif. C.C.I.A.A. per attività oggetto d'appalto, oppure autocertificazione attestante possesso dello stesso (mod. A); c) autocertificazione carta semplice (mod. A), resa dal legale rappresentante d'impresa con allegata, a pena di esclusione, copia documento d'identità, attestante possesso di vari requisiti indispensabili per partecipare all'asta (punto 3.1 cap. gen.le gara); d) cauzione provvisoria: 1% della base d'asta € 3.450.

La mancanza di uno solo dei documenti di cui sopra, e delle condizioni indicate, comporteranno l'esclusione dalla gara.

2. Raggruppamento d'imprese o coassicurazione: l'istanza di ammissione, di cui precedente comma 1, lett. a) dovrà essere, a pena di esclusione, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, specificando dettagliatamente la capogruppo (se A.T.I.) o la società delegataria (se coassicurazione).

Alla stessa va allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui precedenti lettere b), c), per ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o coassociarsi.

La cauzione provvisoria di cui alla lett. d), dovrà essere prestata dalla capogruppo o delegataria.

Art. 3.

(Redazione offerta)

1. L'offerta economica, deve essere redatta in bollo ed esclusivamente sul modulo predisposto dall'amministrazione (mod. B).

2. Nel caso di A.T.I. o di coassicurazione il modulo di cui precedente comma 1, deve essere, a pena di esclusione: a) sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante; b) specificare le parti del servizio (in caso di A.T.I.) o le singole quote (in caso di coassicurazione) che saranno eseguite dalle singole imprese; c) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione gara, le stesse si conformeranno alla disciplina art. 11, decreto legislativo n. 157/95, e succ. m. ed i.

Art. 4.*(Presentazione dell'offerta)*

1. L'offerta economica, di cui al precedente art. 3, comma 1, deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

All'esterno della busta deve essere riportato: l'oggetto di appalto e la dicitura: «contiene offerta».

2. La busta di cui al comma 1, unitamente ai documenti di cui art. 2, comma 1 devono essere chiusi in apposito plico chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno: a) l'intestazione dell'impresa mittente e l'indirizzo; b) la seguente dicitura debitamente compilata: «appalto servizi di assicurazione». Offerta per la gara del giorno 21 giugno 2002, ore 9; c) indirizzo: Comune di Civitanova Marche, piazza XX Settembre n. 93, 62012, Provincia di Macerata.

3. Il plico, contenente tutta documentazione, pena esclusione gara, deve pervenire: a) indirizzo di cui precedente punto 2., lett. c); b) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero recapitato direttamente a mano, all'Ufficio protocollo, sito piano terra Residenza municipale, durante orario di apertura pubblico; c) entro le ore 13 del giorno 20 giugno 2002.

4. Tutta documentazione di cui precedenti commi, deve essere lingua italiana.

Art. 5.*(Altre informazioni)*

1. Di natura tecnica e capitolati speciali di polizze: Lenzi Broker, tel. 0733/770814, fax 0733/772513; di carattere amministrativo: Ufficio appalti Comune, tel. 0733/822297.

2. Bando, capitolato di gara, mod. A e mod. B, reperibili sito internet: www.comune.civitanova.mc.it. Non si effettuano fax.

3. Il capitolato generale di gara e capitolati speciali di polizze, anche se non allegati al presente bando, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il dirigente: dott. Marco Passarelli.

C-17347 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di S. Donà di Piave, piazza Indipendenza, Italia, tel. 0421/5901, telefax 50961, il bando integrale è consultabile in internet: www.sandonadipiave.net

Oggetto: servizi di igiene urbana da eseguirsi nel Comune di S. Donà di Piave.

Categoria di servizio: C.P.C. 94, cat. 16.

Durata servizio: anni 3 (tre).

L'importo a base d'asta per il servizio è di €/anno 1.753.000,00 I.V.A. esclusa, per un totale di € 5.259.000,00.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse varianti.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., fatto salvo l'art. 25, dello stesso decreto legislativo n. 157/95, valutabile secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza (ex art. 4 del capitolato speciale d'appalto):

punteggio massimo attribuibile:

- 1) prezzo globale punti 50;
- 2) capacità tecnica punti 20;
- 3) capacità economico-finanziaria punti 20;
- 4) rendimento e valore tecnico punti 10.

Per valutazione: vedi bando integrale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di 1 (una) offerta valida.

La gara sarà esperita il giorno 11 luglio 2002 ore 10,30 presso la sala giunta per l'apertura del plico A); e per l'apertura del plico C), offerta economica, il giorno 25 luglio 2002 alle ore 10,30.

Possono presenziare alla celebrazione della gara, solo per l'apertura dei plichi A) e C) i rappresentanti di tutte le imprese e chiunque vi abbia interesse.

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico contenente la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire all'Ufficio protocollo del Comune nei seguenti modi:

a) entro il giorno 10 luglio 2002 alle ore 12 a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano;

oppure:

b) il plico potrà essere presentato direttamente durante l'ora di apertura compresa tra le ore 9,30 e le ore 10,30 del giorno 11 luglio 2002 del pubblico incanto, dichiarato aperto dal presidente della commissione di gara.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra indicati.

La documentazione richiesta deve essere redatta in lingua italiana.

Finanziamento: avverrà con fondi di bilancio comunale.

Pagamenti: saranno effettuati come previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Alla gara possono partecipare oltre alle imprese singole anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, i consorzi, le cooperative e i G.E.I.E.

Requisiti minimi di capacità tecnica ed economica:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le categorie 1c, 2c, 6Ac;

b) di aver svolto negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) servizi di igiene urbana in almeno tre Comuni per complessivi minimi 50.000 abitanti di cui almeno uno di dimensioni pari a 30.000 abitanti;

c) di aver prodotto un fatturato globale, per gli ultimi tre anni (1999-2000-2001) non inferiore a L. 30 miliardi (€ 15.493.706,97) di cui almeno L. 15 miliardi (€ 7.746.853,49) per i servizi di cui si riferisce l'appalto.

Cauzioni: cauzione provvisoria di € 105.180,00; cauzione definitiva 8% importo contrattuale; polizze assicurative: € 1.549.370,70 per ogni sinistro, € 1.549.370,70 per danni a persone, € 1.549.370,70 per danni a cose o animali.

A tutela dell'impresa aggiudicataria è prevista la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora non intervenisse la stipulazione del contratto.

Richiesta documenti: informazioni tecniche, ritiro del bando integrale e documentazione di gara in cd-rom (costo € 5,00) Ufficio ecologia tel. 0421/590241-218, lun./merc./ven. dalle ore 8,30 alle ore 12, mart./giov. dalle ore 15 alle ore 17. Per la documentazione in formato cartaceo rivolgersi all'eliografia Marchini, tel. 0421/52000.

Invio estratto bando Comunità europea: 20 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Baldovino Montebovi

C-17355 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/2 - CERIGNOLA

Cerignola, via XX Settembre
Tel. 0885/419218 - Fax 0885/415536

Bando di gara

Il direttore generale, rende noto che nel giorno 1° del mese di luglio alle ore 10, presso gli Uffici dell'area gestione del patrimonio ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di vaccini. A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

- 1) durata della fornitura: ventiquattro mesi;

2) modalità di aggiudicazione: prezzo più basso in maniera frazionata;

3) possibilità di presentazione delle offerte solo per una parte dei prodotti in gara: sì;

4) servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: area gestione del patrimonio, via XX Settembre, 71042 Cerignola; tel. 0885/419256, fax 0885/415536;

5) termine di ricezione delle domande di cui al punto 4): ore 12 del giorno 17 giugno 2002;

6) termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 giugno 2002;

7) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

8) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta e/o rappresentante legale e delegato munito di regolare procura;

9) la documentazione da allegare all'offerta, le modalità di espletamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 17 maggio 2002 ed è stato ricevuto dall'ufficio predetto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-17351 (A pagamento).

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA Dipartimento della programmazione

Avviso di esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della programmazione, piazza Luigi Sturzo n. 36, Palermo.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Oggetto dell'appalto: Servizi di assistenza tecnica «Piano di comunicazione - Azione di formazione e pubblicità del POR Sicilia 2000/2006, cat. 13, C.P.C. 871.

Pubblicazione G.U.R.I.: del 30 giugno 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Numero offerte ricevute: n. 10.

Aggiudicatario: R.T.I. «Innovazioni Culturali S.c.a.r.l.» di Caltanissetta e «Makingweb S.r.l.» di Caltanissetta.

Prezzo di aggiudicazione: L. 3.739.076.000 pari a € 1.931.071,60 escluso I.V.A.

Il dirigente generale: G. Palocci.

C-16948 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Scandicci (FI), piazzale della Resistenza (50018).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 29 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali di cui all'art. 64, secondo e terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99:

a) professionalità da 20 a 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta da 20 a 40;

c) ribasso percentuale con riferimento all'offerta economica da 10 a 15;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo da 0 a 5.

5. Numero offerte ricevute: 8.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: prof. arch. Francesco Gurrieri dello studio Gurrieri-De Vita-Gurrieri con studio in via Romana n. 34, 50125 Firenze.

7. Natura dell'appalto: incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per interventi di restauro sul Castello Acciaiuolo sito in Comune di Scandicci.

8. Importo contrattuale: € 233.423,86.

9. Valutazione commissione: punti 100.

Scandicci, 13 maggio 2002

Il dirigente del settore avvocatura e affari legali:
avv. Giuseppe Barontini

C-17352 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esito di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune l'esito della gara relativa al «Servizio di copertura assicurativa del Comune di Savona contro i rischi incendio, furto, infortuni amministratori, infortuni conducenti, responsabilità civile verso terzi, matricola, tutela legale, kasko, all risk/elettornic», esperita da questa amministrazione nel mese di gennaio 2002.

Copia del suddetto esito può essere richiesta al servizio contratti e appalti del Comune (corso Italia n. 19, telefono 0198310236-607, fax 0198310607.

Savona, 7 maggio 2002

Il segretario generale
Direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebuttato

C-17353 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: Terna S.p.a., gruppo E.N.E.L., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara: codice: 0000002047.

Oggetto: Contratto Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche dell'area Operativa Trasmissione di Cagliari.

Località: ambito territoriale delle Regione Sardegna.

Importo del Contratto Quadro.

Premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità del Contratto Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare, all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c. d. attivazioni) del presente Contratto Quadro, le eventuali categorie ulteriori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità del Contratto Quadro: dodici mesi dalla data di emissione del Contratto Quadro prevista entro il mese di settembre 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 20.000,00 (ventimila/00) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del Contratto Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA, 09127 Cagliari, via Logudoro n. 5, telefono 070/6074303, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it tramite telefax, al numero 070/6074299;

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti a categorie ulteriori che devono essere interamente posseduti da un'altra impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi, via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'applicazione delle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27/1

Si precisa che i lavori oggetto del Contratto Quadro si svolgeranno all'interno di impianti elettrici in esercizio in prossimità di parti in tensione e che di conseguenza ad essi si applicano i disposti delle Norme CEI EN 50110-1, CEI 11-27/1 e CEI 11-48;V1, in particolare per quanto riguarda l'attribuzione dei ruoli di PAV e PES così come previsti dalla suddetta normativa.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97.

Si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 23 maggio 2002.

Il responsabile funzione acquisti appalti:
L. Celani

C-17464 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE Comando logistico - 3^a Divisione

Questo comando dovrà provvedere ad assicurare l'attività di radio-sondaggio per il servizio meteorologico con l'acquisizione a mezzo di trattativa privata: a) n. 20.000 palloni per radiosondaggio fino al limite massimo di € 445.099,11 dalla società Kaysam Worldwide Inc.; b) n. 20.000 radiosonde interfacciabili con le stazioni riceventi MW 11/12-15 dalla società Vaisala, per l'importo massimo presunto di € 3.000.000,00 + I.V.A. Punto di contatto 06/49866345, fax n. 06/49866344. Il presente avviso è stato inviato in data 23 maggio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni Comunità europea.

Le eventuali dichiarazioni di interesse dovranno essere inviate entro 20 giorni dalla presente pubblicazione.

Il comandante f. f.:
gen. brig. A.A.r.a.n. Bruno Viarengo

C-17465 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier generale Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, che questo Q.G. intende esperire la sottototata gara: licitazione privata per la fornitura in opera di un impianto polivalente di lavaggio per autovetture e dell'impianto di depurazione delle acque di scarico dallo stesso prodotte. Importo a base di gara: € 98.000,00, I.V.A. inclusa, E.F. 2002, codice 27.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabili presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9, alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 24 giugno 2002.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866064, (06/49866065 fax).

Il capo servizio amministrativo f. f.:
cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-17467 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/57067299, fax 06/57067367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara per l'esperimento di una Procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione (ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni) dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'edificio ex OMI, sito in Roma, via della Vasca Navale nn. 79/81, da destinare a sede della nuova biblioteca di area scientifica e tecnologica, ad aule didattiche con annessi servizi e a sede di un laboratorio di pertinenza del Dipartimento di ingegneria meccanica e industriale.

1. Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo per l'intero appalto al lordo degli oneri per la sicurezza, ammonta a € 2.248.517,55 (duemilioniduecentoquarantottocinquecentodiciassette/cinquantacinque) + I.V.A., pari a L. 4.353.737.069; di tale importo € 392.530,74 (trecentonovantaduemilacinquecentotrenta/settantaquattro) pari a L. 760.045.490 per i lavori a misura; € 1.855.986,81, (unmilioneottocentocinquantacinquemilanovecentoottantasei/ottantuno) pari a L. 3.593.691.578 per i lavori a corpo; € 78.698,11 (settantotomilaseicentonovantotto/undici) pari a L. 152.380.798 + I.V.A. di legge, per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e ricompresi nell'ammontare complessivo dell'appalto.

Gli importi dei lavori a corpo sono fissi e invariabili e sono soggetti al ribasso d'asta.

2. Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili: le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

Lavorazione	Categoria	€	L.	Incidenza percentuale
Edifici civili ed industriali	Prevalente OG1	898.537,43	1.739.811.065	39,961
Finiture di opere generali in materiali lignei plastici, metallici e vetrosi	OS6 (scorporabile e subappaltabile)	395.451,5	765.700.874	17,587
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18 scorporabile	427.306,87	827.381.466	19,005
Impianti interni elettrici, telefonici e radiotelefonici e televisivi	OS30 scorporabile	527.221,75	1.020.843.663	23,447

Pertanto, ai fini della qualificazione dei concorrenti al presente appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 8, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, è richiesto il possesso delle seguenti categorie e classifiche:

categoria prevalente: OG1 «edifici civili ed industriali», classifica III, fino a € 1.032.913, pari a L. 2.000.000.000;

categoria OS18 «componenti strutturali in acciaio o metallo», classifica II fino a € 516.457 pari a L. 1.000.000.000;

categoria OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi», classifica II fino a € 516.457 pari a L. 1.000.000.000;

categoria OS30 «impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi», classifica I fino a € 516.457, pari a L. 1.000.000.000.

Le categorie OS18 e OS30, essendo entrambe superiori al 15% dell'importo complessivo dell'opera, non sono subappaltabili.

Il corrispettivo per il presente appalto è determinato a corpo ed a misura ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'appalto verrà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Le modalità di pagamento del corrispettivo sono quelle previste all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

3. Termine di esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario del presente appalto dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine ultimo massimo di 305 (trecentocinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Documentazione disponibile presso la copisteria D'Antimi, sita in viale Aventino nn. 73/75, 00153 Roma, possono essere acquisiti gratuitamente (previa prenotazione obbligatoria, da effettuarsi almeno 72 ore prima della data di ritiro, al numero telefonico 06/5742084, o a mezzo fax 06/5759245) copie integrali della seguente documentazione:

bando di gara;

disciplinare di gara e modulistica a questo allegata (allegato 1-istanza) contenenti le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

capitolato speciale d'appalto;

scheda di offerta;

lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a misura;

lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a corpo.

I restanti documenti indicati nell'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati (previa prenotazione obbligatoria al numero di fax 06/57067418 presso il Servizio tecnico logistico di questo ateneo, in via Ostiense n. 159 il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Copia degli stessi documenti potrà essere acquistata dal concorrente presso la copisteria D'Antimi nei modi e nei termini indicati. Eventuali informazioni di carattere amministrativo o tecnico, in merito alla gara di cui al presente bando potranno essere richieste, entro il termine massimo di 15 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte al responsabile del procedimento, esclusivamente tramite fax, al numero 06/57067418, avendo cura di indicare il numero di fax al quale si desidera ricevere la risposta.

Tutte le eventuali informazioni richieste, con le relative risposte, saranno visionabili da parte di tutti i concorrenti a partire dal decimo giorno prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso il Servizio tecnico logistico di questa amministrazione, negli stessi giorni ed orari indicati per visionare la documentazione.

5. Sopralluogo: i concorrenti sono tenuti a prendere visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori oggetto del presente appalto, presentandosi esclusivamente il giorno 13 giugno 2002 o il giorno 17 giugno 2002 alle ore 10 presso la portineria della sede di via della Vasca Navale nn. 79/81. In occasione del sopralluogo non verrà rilasciato alcun attestato ed i concorrenti dovranno autodichiarare, all'interno dell'istanza di ammissione all'appalto, allegata al disciplinare di gara, l'avvenuta presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori.

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno attenersi al termine ed alle modalità di presentazione dell'offerta indicati nel disciplinare di gara. In particolare, i partecipanti dovranno far pervenire la loro offerta e la documentazione a corredo di questa, redatta in lingua italiana, o corredata da traduzione giurata, all'interno di un plico che, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal rappresentante legale (o dai rappresentanti legali di ciascuna impresa nel caso di imprese concorrenti in forma di associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E.) e dovrà riportare la seguente dicitura: procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'edificio ex OMI, sito in Roma, via della Vasca Navale nn. 79/81, da destinare a sede della nuova biblioteca di area scientifica e tecnologica, ad aule didattiche con annessi servizi e a sede di un laboratorio di pertinenza del Dipartimento di ingegneria meccanica e industriale, nonché riportare il nominativo del/dei concorrente/i il/i relativo/i indirizzo/i il/i numero/i telefonico/i e il/i numero/i di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, pena l'esclusione, a mano o mediante servizio postale, o agenzia di recapito autorizzata, esclusivamente a questo ateneo, presso l'Ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159, 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 luglio 2002 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

7. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 9 luglio 2002 alle ore 9, presso il rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 161.

Nel corso della seduta, saranno ammessi ad interloquire con la commissione di gara i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o mandati degli stessi muniti di procura notarile.

La data ed il luogo di svolgimento di eventuali altre sedute pubbliche verranno notificati a concorrenti ammessi a mezzo fax, inviato almeno tre giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza, come previsto all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, effettuato a titolo di pegno a favore dell'Università degli Studi «Roma Tre», presso la Banca di Roma S.p.a., filiale di Roma n. 108, sita in Roma, via Ostiense n. 105 A/B, conto corrente n. 8079, codice CAB 3252, ABI 03002. Quale causale del versamento dovrà essere citato l'oggetto della presente procedura;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita quale termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, di cui al punto 6. del presente bando.

I concorrenti dovranno contestualmente produrre una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, in favore di questa amministrazione. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis della medesima legge, relativamente alla cauzione provvisoria e alla cauzione definitiva, le stesse dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa amministrazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, le imprese in possesso di certificazione dei sistemi di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% delle cauzioni o garanzie fidejussorie di cui sopra, producendo la dichiarazione del possesso di tale documentazione all'interno dell'istanza di ammissione all'appalto, allegata al disciplinare di gara (allegato 1).

9. Garanzie: l'aggiudicatario del presente appalto è obbligato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dall'amministrazione nel corso dell'esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la somma assicurata per tali rischi ammonta a € 2.248.517,55. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, di cui al medesimo articolo, dovrà ammontare a € 516.457,00.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere:

nel caso di concorrente stabilito in Italia: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche e integrazioni per la partecipazione delle imprese italiane, da dimostrarsi, ai sensi dell'articolo dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000e s.s.mm.ii., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Tale documentazione dovrà essere, prodotta come indicato al punto 1, lett. A3 del disciplinare di gara.

I concorrenti devono inoltre possedere i requisiti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ed a loro carico non deve sussistere alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta vincola l'offerente, ma non questa amministrazione, per 180 giorni dalla data stabilita quale termine ultimo di presentazione delle offerte, di cui al punto 6. del presente bando.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui all'articolo 1 del presente bando determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere compilata sulla singola lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a misura, sulla lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a corpo, e sulla scheda di offerta, secondo le norme e con modalità previste nel disciplinare di gara.

Non saranno ammesse offerte in variante rispetto a quanto previsto dal presente bando, dal capitolato speciale di appalto e dai documenti indicati all'articolo 17 del capitolato stesso.

13. Informazioni ulteriori: questa amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà ad esclusione automatica.

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia congrua e conforme a quanto richiesto nel presente bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nei piani di sicurezza, nonché nei documenti indicati nell'articolo 17 del capitolato speciale di appalto.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di partecipazione di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 della medesima norma qualora si tratti di associazioni di tipo verticale.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana, o corredata di traduzione giurata.

I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Gli importi offerti devono essere espressi sulla lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a misura, e sulla lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, opere a corpo, esclusivamente in lire, e sulla Scheda di offerta obbligatoriamente in lire e euro.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, con particolare riferimento all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'arch. Francesco Damiani, via Ostiense n. 159, fax 06/57067418.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-17468 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI*Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero affari esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, Ufficio X, piazzale della Farnesina n. 1, 00194, Roma, tel. 06/36913591; fax 06/3235928; e-mail: dgcs.ufficio.giuridico@esteri.it

2. Descrizione e categoria dei servizi: appalto per la pubblicazione e diffusione del bollettino settimanale «Dipco», categoria 15 C.P.C. n. 83442, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; valore dell'appalto: € 1.033.523,00 esclusa I.V.A. Tiratura settimanale prevista: 3000 copie.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Soggetti ammessi: imprenditori singoli o associati, società singole o associate, rispondenti agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/95 operanti nello specifico settore oggetto dell'appalto.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata dei servizi: tre anni. La direzione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di abrogazione della legge n. 49/87.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Ritiro del capitolato speciale d'appalto: il capitolato e l'allegato disciplinare tecnico potranno essere ritirati al Reparto accettazione Corrispondenza del Ministero degli affari esteri, Ufficio corrieri, lato Ponte Milvio, piazzale della Farnesina n. 1, 00194, Roma a partire dal 29 maggio 2002 dal lunedì al venerdì tra le ore 9 e le 12.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 16 luglio 2002 secondo le modalità contenute nel capitolato.

10. Garanzie: come da capitolato.

11. Modalità di pagamento: come da capitolato.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione d'intenti sottoscritta dai prestatori dei servizi di costituzione formale del raggruppamento prima della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

13. Requisiti generali di ammissibilità:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) capacità economica finanziaria e tecnica dimostrata come disciplinato al capo II del capitolato; c) iscrizione C.C.I.A.A. registro imprese o, per i concorrenti stranieri al competente ufficio secondo le modalità previste all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Tutti i requisiti andranno provati o dichiarati all'atto dell'offerta secondo le modalità contenute nel capitolato.

14. Periodo di validità dell'offerta: 130 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

15. Valutazione delle offerte e aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

a) offerta tecnica (70/100):

a.1) ubicazione struttura (10/100);

a.2) struttura logistica e attrezzature (30/100);

a.3) personale messo a disposizione (30/100);

b) offerta economica (30/100).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

17. Controversie: in caso di controversie queste saranno demandate al giudice ordinario, Foro di Roma.

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 24 maggio 2002.

Roma, 24 maggio 2002

Il capo ufficio X:
cons. amb. Francesco Cottafavi

C-17469 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Toscana e Umbria**

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055/65521, fax 055/6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.2.A.084.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla ricostruzione della sezione AT della Cabina primaria denominata «Montelupo» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

cabina primaria di Montelupo 132 kV, Regione Toscana, Comune di Montelupo Fiorentino (FI), per un importo presunto di € 214.747 così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: € 105.119 (lavori prevalenti);

opere civili: € 84.567 (lavori scorporabili);

opere accessorie: opere di sostegno, strade, piazzali ecc. € 25.061 (lavori scorporabili).

Durata dei lavori: n. 274 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99. Non sono autorizzate varianti, al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Toscana e Umbria, Funzione assistenza tecnica, Unità appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.2.A.084.1.00, richiesta partecipazione appalto per lavori di ricostruzione della sezione AT della Cabina primaria Montelupo, termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici».

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti invia autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 comunque non inferiore a: € 375.808;

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiunto e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 non inferiore a:

€ 105.119 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

€ 84.567 per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali, (lavori scorporabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 42.048; ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 63.071;

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 33.827; ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 50.740.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali rilevati: importo € 3.707;

opere speciali in c.a. e di sostegno: importo 14.530;

lavori di terra/sistemazione agraria: importo € 6.825.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di € 21.475, e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Toscana e Umbria, con domicilio della carica in Firenze Lungarno Colombo n. 54.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Toscana e Umbria: Gianluigi Fioriti

C-17470 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Toscana e Umbria

Firenze, Lungarno Colombo n. 54
Tel. 055/65521, fax 055/6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.2.A.085.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione della nuova cabina primaria denominata «Cascine» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

Cabina primaria di Cascine 132 kV, Regione Toscana, Comune di Firenze (FI), per un importo presunto di € 487.269 così suddiviso:

opere civili: € 158.175 (lavori prevalenti);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: € 148.275 (lavori scorporabili);

opere accessorie: opere di sostegno, strade, piazzali ecc. € 180.820 (lavori scorporabili).

Durata dei lavori: n. 396 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Toscana e Umbria, Funzione assistenza tecnica, Unità appalti, Lungarno Colombo n. 54, 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.2.A.085.01.00, richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della cabina primaria Cascine, termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

a) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici».

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

f) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 comunque non inferiore a: € 852.721;

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiunto e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 non inferiore a:

€ 158.175 per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali, (lavori prevalenti);

€ 148.275 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 63.270; ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 94.905;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 59.310;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 88.965.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali rilevati: importo € 104.429;

opere speciali in c.a. e di sostegno: importo 57.651;

lavori di terra/sistemazione agraria: importo € 18.740.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di € 48.727, e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Toscana e Umbria, con domicilio della carica in Firenze Lungarno Colombo n. 54.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Toscana e Umbria: Gianluigi Fioriti

C-17471 (A pagamento).

COMUNE DI SALVE
(Provincia di Lecce)
Tel. 0833/741224, fax 0833/520960

Lavori salvaguardia Cordone Dunale

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto, per appalto lavori di salvaguardia Cordone Dunale, cat. OG13 class. III. Importo a b.a. € 554.130,54, oltre oneri sicurezza. Scadenza presentazione offerte: ore 13 del decimo giorno dalla presente pubblicazione.

Salve, 22 maggio 2002

Il dirigente U.T.C.: F. Martella.

C-17472 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di concorso di progettazione

1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Comune di Carpi, via Peruzzi n. 2, 41012 Carpi (MO), tel. 059/649111, fax 059/649504.

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: Comune di Carpi, Uff. appalti/Sett. A3, via Manicardi n. 39, Carpi (MO), tel. 059/549592/93, fax 649504, e-mail: appalti@comune.carpi.mo.it Settore A4, via Manicardi n. 39, Carpi (MO), tel. 059/649509, fax 649532, e-mail: restauro@comune.carpi.mo.it

3. Denominazione conferita al concorso dall'ente aggiudicatore: bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura mediante licitazione privata per il restauro logge I e II ordine da adibire a museo civico e uffici del sistema museografico all'interno del Castello dei Pio.

4. Descrizione dei servizi: a) prestazioni progettuali e simili: prog. definitivo; prog. esecutivo; direzione dei lavori e assistenza collaudo; contabilità ed assistenza giornaliera; b) prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione; c) prestazioni accessorie: autorizzazioni Soprintendenza ai beni architettonici, A.S.L. e Comando provinciale Vigili del Fuoco; pratiche catastali; denuncia di variazione N.C.E.U. e planimetrie catastali; piano d'emergenza e altre documentazioni decreto legislativo n. 626/94.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Carpi (MO), Italia.

6. Criteri da applicare alla selezione dei partecipanti: fatturato globale conseguito negli ultimi cinque esercizi; servizi di progettazione espletati negli ultimi dieci anni; personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni; i predetti criteri sono specificati ed esplicitati al p. 10. del bando integrale di gara.

7. La partecipazione è riservata ad una particolare professione: soggetti di cui al p. 9. del bando integrale di gara.

8. Tipo di concorso: licitazione privata.

9. Numero di partecipanti che si prevede di invitare: 06 (sei).

10. Criteri da applicare alla valutazione dei progetti: a) merito tecnico; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate da apposita relazione; c) prezzo; d) termine di consegna; i predetti criteri sono specificati e spiegati al p. 7. del bando integrale di gara.

11. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino all'8 giugno 2002. Costo delle fotocopie a facciata (f.to A4): € 0,210. Condizioni e modalità di pagamento: come verrà specificato al momento della richiesta delle copie.

12. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di part.ne: ore 12 del 15 giugno 2002 o 38 giorni dalla data di sped.ne dell'avviso alla G.U.C.E.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 6 luglio 2002.

14. Lingua utilizzabile da parte dei candidati: italiano.

15. Informazioni supplementari: responsabile del procedimento è l'arch. G. Gnoli, dir. del settore A4 «Restauro e conservazione del patrimonio immobiliare artistico e storico» del Comune di Carpi. Il bando integrale di gara e i relativi all.ti (norme di gara e modelli di dichiarazione), il discip. di incarico professionale, sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Carpi e sul sito internet www.comune.carpi.mo.it

16. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 2002.

Carpi, 16 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Gnoli

C-17473 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Stratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza socio educativa a minori inseriti in strutture socio assistenziali (lotto n. 1) o presso il domicilio (lotto n. 2), per la durata di un anno dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2003, con possibilità per l'Amm.ne comunale di rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni. Il costo del servizio è di € 274.890,40 oltre I.V.A. di legge, per il lotto n. 1, e di € 154.712,85 oltre I.V.A. di legge, per il lotto n. 2. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base all'offerta tecnica per il 60% e al miglior prezzo per il 40%, calcolato sulla base d'asta di € 17,20 oltre I.V.A. di legge per il lotto n. 1, e di € 19,15 oltre I.V.A. di legge per il lotto n. 2, pari alle tariffe per accesso delle prestazioni. Le imprese interessate possono presentare offerta per uno od entrambi i lotti. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del 17 giugno 2002. L'asta si terrà il 18 giugno 2002 alle ore 9 presso la Sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale e del capitolato potranno essere ritirate presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1 tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, essere visionati al sito: www.comune.parma.it o essere richieste al seguente indirizzo e-mail (contratti@comune.parma.it).

Il direttore del settore contratti e provv.to:
dott. Alberto Piccinini

C-17474 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Avviso di gara esperita

È stato esperito un pubblico incanto per la costruzione di tre edifici e realizzazione delle relative opere di urbanizzazione primaria, in Casalecchio di Reno (BO), località Calzavecchio, lotti 1065/R e 1111/C. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo a misura previsto dall'art. 21, primo comma, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti: n. 10. Data aggiudicazione: 24 aprile 2002. Impresa aggiudicataria: Leonardo Gaetano di Palermo; ribasso dell'11,405%; importo contrattuale € 1.522.270,55 I.V.A. esclusa. Direttore dei lavori: ing. Federico Zucchi.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Marco Masinara

C-17475 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - AZIENDA U.S.L. - TERAMO

Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1, 64100, Teramo, telefono 0861/420291, fax 0861/420292. Procedura di aggiudicazione prescelta: le gare saranno distintamente espletate a mezzo di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; procedura ordinaria per i beni di cui alla lett. a); procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche ed integrazioni, per i beni di cui alla lett. b). Luogo di consegna: Presidi ospedalieri aziendali come meglio specificato nei capitolati speciali. Oggetto dell'appalto e natura dei prodotti da fornire: l'appalto prevede la fornitura di: a1) materiali per cardiocirurgia (protesico e per circolazione extracorporea), importo presunto annuo € 2.500.000,00; 2) lentine oculari, importo presunto annuo € 300.000,00; 3) stimolatori e defibrillatori cardiaci impiantabili, importo presunto annuo € 2.000.000,00; 4) materiali sanitari per emodinamica, importo presunto annuo € 1.600.000,00; b1) prodotti radioisotopi per medicina nucleare, importo presunto annuo € 300.000,00; 2) diagnostici materiale di consumo per anatomia patologica, importo presunto annuo € 250.000,00. È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Modalità per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, distinte per ogni singolo argomento, con l'indicazione della lettera e del numero di riferimento, dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante e, complete di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo dall'azienda U.S.L. di Teramo, Dipartimento acquisizione beni e servizi, circonvallazione Ragusa n. 1, 64100 Teramo, ed essere inviate a mezzo lettera raccomandata postale, tramite corriere, o a mano, con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 luglio 2002 ore 13,30 per le forniture di cui alla lett. a), e 14 giugno 2002 ore 13,30 per le forniture di cui alla lettera b). Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ex art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro 60 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione per le forniture di cui alla lettera a); ed entro 10 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione per le forniture di cui alla lettera b). Documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente (decreto Presidente della Repubblica n. 445/00) con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e di essere iscritta alla Camera di commercio o registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura

giuridica della ditta ed attività svolta che deve necessariamente coincidere con l'oggetto dell'appalto; 2) dichiarazione rilasciata come sopra, attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1999, 2000, 2001, ed un elenco delle principali forniture effettuate nello stesso periodo di riferimento con il rispettivo importo, data e destinatario. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Dipartimento acquisizione beni servizi telefono 0861/420293-429804 per le forniture di cui alla lett. a); 0861/420295 per le forniture di cui alla lett. b); fax 0861/420292. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara. Data di invio e data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 maggio 2002.

Teramo, 20 maggio 2002

p. Il direttore generale: dott. Vittorio Scuteri.

C-17476 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Rotonda, via Mordini n. 20
Tel. 0973661692, fax 0973667802

Bando di licitazione privata per affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Oggetto: incarico per la direzione, misura, contabilità dei lavori di realizzazione «Servizi di montagna, area di sosta e parcheggi». Prestazioni professionali richieste: le prestazioni professionali per l'affidamento dell'incarico sopraddetto consistono nella direzione, misura, contabilità, nel rispetto, di quanto dettato dall'art. 27 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e nel coordinatore per la sicurezza nella fase di realizzazione dei lavori «Servizi di montagna, aree di sosta e parcheggi», per un importo complessivo di € 710.978,13.

La classe e categoria dei lavori individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali è la 1e. L'importo presumibile del corrispettivo per la direzione dei lavori, e le percentuali per il rimborso spese e per la prestazione di coordinatore per la sicurezza nella fase di realizzazione dei lavori, stabilite in base alle vigenti tariffe professionali è il seguente € 54.560,86. Si applicano le disposizioni di cui ai commi 3, 4, dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in materia di corrispettivo.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nella valutazione dell'offerta saranno assegnati i fattori ponderali di cui all'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nella seguente misura:

- elemento a) 40;
- elemento b) 40;
- elemento c) 20.

Gli interessati al conferimento del suddetto incarico dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 14 dell'8 luglio 2002 all'Ufficio protocollo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, via Mordini n. 20, 85048 Rotonda (PZ).

Ai professionisti selezionati saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta entro i 30 giorni successivi il termine sopra indicato per la presentazione delle domande.

Saranno ammessi alla procedura di affidamento solo i professionisti che nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano svolto analoghi servizi per un importo superiore a 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento.

Tra i richiedenti saranno invitati a presentare la propria offerta 10 soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'ente ing. Annibale Formica; ogni ulteriore informazione, chiarimento o notizia, potrà essere richiesta all'Ufficio tecnico dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, referente: arch. Maria Luigia Carlomagno, tel. 0973/661692, fax 0973/667802, e-mail ente@parcopollino.it

Le domande dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) indica gli importi dei lavori e specifica, per ognuno di essi, il committente nonché le classi e le categorie cui esse appartengono, e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'eventuale elenco dei professionisti, assistenti, di cui intenderà avvalersi con le specificazioni delle rispettive qualifiche professionali.

Qualora si verificasse l'ipotesi che sia solo uno il soggetto in possesso dei requisiti richiesti, l'amministrazione affiderà il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore: ing. Annibale Formica.

C-17478 (A pagamento).

CITTÀ DI VARAZZE (Provincia Savona)

Viale Nazioni Unite n. 5
Tel. 0199390212, fax 019932655
E-mail: appalti.varazze@libero.it

Avviso di gara per l'assegnazione servizio trasporto alunni scuola materna e dell'obbligo e servizio vigilanza per la sola scuola materna.

Aggiudicazione mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157.

Categoria servizio 2. Numero riferimento C.P.C. 712.

Chilometri percorso circa 140.000 annuali. Aggiudicatario potrà assumere in comodato quattro mezzi di proprietà comunale.

Durata contratto tre anni scolastici. Importo base appalto € 570.000. Pagamento mensile.

Capitolato speciale d'appalto reperibile presso Ufficio contratti.

Consentita possibilità partecipazione imprese riunite ex articolo 11 decreto n. 157/95.

Imprese aventi sede in Stato CEE ammesse ex articolo 15 citato decreto.

Domanda partecipazione in bollo lingua italiana dovrà pervenire Ufficio appalti indirizzo sopra indicato entro 13 giugno 2002. Dovrà contenere seguenti attestazioni a firma legale rappresentante o procuratore, corredata da copia fotostatica non autenticata documento identità sottoscrittore:

a) denominazione, ragione sociale, sede legale, numero partita I.V.A., numero telefonico e fax;

b) che il servizio da espletare rientra tra quelli risultanti oggetto sociale ditta iscritta Camera di commercio di..... o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia attività analoga appalto;

c) indicazione persone munite poteri;

d) inesistenza, a proprio carico, di cause ostative a trattare con pubblica amministrazione;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione da gara ex articolo 12, primo comma, decreto n. 157/95;

f) di essere consapevole responsabilità penali ex articolo 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Dichiarazioni punti d) e f) vanno rese singolarmente o contestualmente da tutti i legali rappresentanti e procuratori;

g) insussistenza forme controllo e collegamento ex articolo n. 2359 con altri candidati;

h) essere in grado dimostrare propria capacità economico finanziaria e tecnica mediante documentazione ex articolo 13 e 14, comma 1, punti a), d) del decreto n. 157/95;

i) fatturato globale impresa e importo servizi identici oggetto di gara relativo tre ultimi esercizi, non dovrà essere inferiore nel triennio a L. 1.103.673.900 I.V.A. esclusa. Per A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima sessantapercento;

j) regolarità a legge 12 marzo 1999 numero 68; A.T.I.: dichiarazione rese da associate per quanto competenza.

Inviti entro 60 giorni.

Non ammesse varianti.

Sarà richiesta cauzione duepercento importo base asta.

Aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari un decimo importo contrattuale.

Vincolo offerta giorni sessanta. Sarà applicato articolo n. 25, decreto n. 157/95.

Data invio bando CEE e ricevimento 7 maggio 2002.

Varazze, 7 maggio 2002

Il responsabile area contratti: T. Bruzzone.

C-17481 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI
ADDOLORATA
Settore impianti e tecnico**

Bando di gara n. 2002 05

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero San Giovanni - Addolorata, Settore impianti e tecnico, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184, Roma, tel. 06/77053268, fax 06177053374.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori oneri di sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri e sede legale;

3.2) descrizione: manutenzione biennale opere murarie, elettriche, idrauliche e complementari da eseguirsi nei corpi di fabbrica a destinazione ospedaliera e sede legale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.887.133,51, I.V.A. esclusa, con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 27.888,67, I.V.A. esclusa;

3.5) lavorazioni di cui si compone il programma manutentivo: ricomprese nella categoria prevalente OG1 per € 1.859.244,83 esclusi oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: due anni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione costituita da: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando, il programma di massima, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visionabili presso il Settore impianti e tecnico nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30 escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, entro il termine di presentazione delle offerte, presso il centro copie l'Istantanea sito in via Merulana nn. 213/214, 00185 Roma, (tel. 06/70452933), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: aziendale: www.hsangiovanni.roma.it e per estratto sul sito internet: www.serviziobandi.lppp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 8 luglio 2002;

6.2) indirizzo: Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma (Ufficio accettazione posta);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 luglio 2002 alle ore 10, presso la sede legale in via dell'Amba Aradam n. 9, Roma.

Seduta pubblica destinata all'apertura delle offerte economiche nell'ora e nel giorno che saranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con 5 giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori compresi oneri di sicurezza costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'azienda, Banca di Roma, agenzia n. 103, largo Magna Grecia n. 106/A;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per due anni dalla data di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi di parte corrente a tal fine stanziati sul bilancio aziendale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi corrispondente al tariffario per opere edili ed impiantistiche ediz. del 1998, approvato dal Ministero dei lavori pubblici, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma. L'offerta deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti relativi alle categorie ed agli importi di cui all'attestazione SOA devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 34, del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale dall'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale, in caso di controversie il Foro competente è esclusivamente quello di Roma;

q) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda;

s) responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti; (tel. 06/77053268).

Roma, 24 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Carlo Saponetti

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano

S-13310 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Categoria di servizio e descrizione: procedura accelerata ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio biennale di pernottamento presso alberghi convenzionati e di biglietteria aerea e ferroviaria, per i dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità, in missione in Italia ed all'estero. cat. 17, n. C.P.C. 64. Per stipula entro luglio 2002. Importo annuale presunto a base d'asta: € 1.500.000,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presso le strutture alberghiere convenzionate.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica del R.T.I.: art. n. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo per presentazione delle istanze:

a) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara (vds punto 2.).

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 14 giugno 2002, a mezzo raccomandata postale ovvero a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'istituto. La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII contratti, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma.

10. Termine invio lettere invito: 10 giorni dal termine di cui al punto 9.

11. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione di cui al punto 9. dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante ed attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. n. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) che il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-2000), o nel minor periodo non inferiore ad un anno, è, rispettivamente di almeno tre volte e di almeno 1,5 volte l'importo a base di gara;

e) l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con l'indicazione di importi, date e destinatari.

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

In caso di R.T.I. quanto richiesto alle lettere a), b), c), e), f), g) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita, mentre i requisiti di cui alla lettera d) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 45 punti su 100;

qualità del servizio (strutture alberghiere convenzionate, personale impiegato, uso di strumenti telematici, etc.): massimo 40 punti su 100;

servizi accessori (facilitazioni, sconti a favore del personale, etc.): massimo 15 punti su 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si applicheranno, ove ne ricorrano le condizioni, le disposizioni di cui all'art. n. 77 del regio decreto n. 827/1924. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. n. 25, decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni: richieste alla Divisione VIII contratti dell'istituto.

15. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa R. M. Martocchia.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 27 maggio 2002.

Data di ricevimento: 27 maggio 2002.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-13317 (A pagamento).

GENIA - S.p.a.

San Giuliano Milanese

Estratto di avviso di gara

1. Stazione appaltante Genia S.p.a., via Resistenza n. 5, 20098 San Giuliano Milanese (MI), tel. 02/9844315, fax 02/9844316, in nome e per conto del Comune di San Giuliano Milanese.

2. Procedura di gara pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: San Giuliano Milanese (MI), da piazza Alfieri, via Toscani.

4. Oggetto dell'appalto «Riquilificazione con copertura dell'alveo del Cavo Redefossi» 1° lotto, 1° stralcio.

5. Importo complessivo dell'appalto: € 1.364.897,71 di cui € 68.244,89, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

6. Categoria dei lavori: OS21 «Opere strutturali speciali».

7. Termine esecuzione dei lavori: 150 giorni naturali e consecutivi.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del 14 giugno 2002, presso l'indirizzo di cui sopra.

Le domande dovranno essere corredate della documentazione specificata nell'avviso.

L'avviso integrale del bando è disponibile presso la Genia S.p.a., via Resistenza n. 5, San Giuliano Milanese (MI), orario d'ufficio, pubblicato sull'albo pretorio del Comune di San Giuliano Milanese, sul B.U.R.L., sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici», sul sito internet: www.sangiulianonline.it

San Giuliano Milanese, 23 maggio 2002

Il direttore generale: Antonio Terzini.

M-4176 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Chianesi n. 53

Procedura ristretta

Questi istituti indicano una licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. a), b) del decreto legislativo n. 358/92, modificato con decreto legislativo n. 402/98, per l'aggiudicazione della fornitura di apparecchiature clinico-scientifiche occorrenti agli Istituti S. Gallicano e Regina Elena, Polo Oncologico e Dermatologico di Roma. Importo presunto complessivo di € 1.222.280,98 I.V.A. esclusa (pari a L. 2.366.666.000): a) un apparato per irradiazioni materia-

le biologico citofluorimetro animali; b) un citofluorimetro sorter; c) un ecodiscopio; d) un microiniettore; e) un sistema stereotassico CRW; f) un laser chirurgico CO2 suprapulsato; g) un PCR Real Time; h) un gas cromatografo spettrometro di massa; i) un laser per trattamenti di lesioni angiomatiche; l) un'attrezzatura per terapia fotodinamica con sorgente luminosa per diagnosi e sorgente luminosa per trattamento; m) un modulo per studio piani radioterapici; n) un detector elettrochimico per Hplc. Le domande di partecipazione per ogni singola fornitura, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Istituti Fisioterapici Ospitalieri, via Chianesi n. 53, 00144 Roma, Servizio di ingegneria clinica e sicurezza, entro le ore 12 del 14 giugno 2002. Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è il 1° luglio 2002. La ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo dell'aggiudicazione al netto di I.V.A. mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti unitamente con l'offerta entro il termine stabilito dovranno presentare la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato d'onere. L'aggiudicazione della fornitura sarà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'applicazione del criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e sue modificazioni. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'onere e relativo invito. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 27 maggio 2002, esclusivamente per le apparecchiature di cui ai punti a), b), c).

Il dirigente del servizio di ingegneria clinica:
dott. arch. Vincenzo Carbonaro

S-13250 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F - CIVITAVECCHIA

Retifica dell'importo di cui al punto 5. del bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) pubblicato nella G.U.R.I. n. 109 dell'11 maggio 2002.

In riferimento all'importo di cui al punto 5. si precisa che l'importo complessivo presunto delle attrezzature da acquistare, mediante contratti di locazione finanziaria operativa ammonta presuntivamente, nel triennio complessivamente a € 1.000.000,00 oltre I.V.A. (un milione di euro).

La presente retifica è stata spedita all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Petrella.

Il responsabile area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-17479 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. 19 ASTI

Avviso di riapertura dei termini

In riferimento al bando di gara, apparecchiature nuovo ospedale, riferimento NH2 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 2002, si comunica che limitatamente alla gara n. 3, apparecchiature per radioterapia i termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono stati posticipati. Le domande dovranno pertanto pervenire entro le ore 15 del 14 giugno 2002 con qualunque mezzo, postale compreso.

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel bando originale, così come restano valide le domande di partecipazione già pervenute.

Il direttore del dipartimento tecnico logistico:
dott. A. Marocco

C-17480 (A pagamento).

8° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO
Servizio amministrativo - Sezione contratti

Avviso di rettifica

L'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 87 del 13 aprile 2002 per la fornitura di gruppi container da 10 e 20 feet è da intendersi per n. 17 e non per 7.

Le modalità e le procedure di partecipazione restano invariate.

Il capo del servizio amministrativo:
 dir. amm. cont. Vincenzo Gamboni

S-13265 (A pagamento)

ESPROPRI

**UFFICIO TERRITORIALE
 DEL GOVERNO DI BOLOGNA**

Prot. n. 433/02/I Div.

*Estratto del decreto prefettizio n. 433/02
 in data 25 marzo 2002, rep. n. 9712*

Si comunica che con proprio decreto n. 433/02/I Div. in data 25 marzo 2002, rep. n. 9712 è stata disposta in favore della società Autostrade, con sede in Roma, via Bergamini n. 50 (codice fiscale n. 00400040581) l'espropriazione dei terreni sottoindicati, finalizzata alla realizzazione dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, 3ª tratta Pian del Voglio, Barberino di Mugello, viabilità di servizio, cunicolo pilota.

Immobili siti nel Comune di Castiglione dei Pepoli, identificati al foglio 36 mappale 373 di proprietà di Dondini Maria, Dondini Clara, Dondini Graziella, Dondini Ezio; al foglio 30 mappale 264 di proprietà di Baldi Basilio; al foglio 30 mappali 236 e 237 di proprietà di Baldi Adalgiso, Baldi Cesare, Baldi Cornelia, Baldi Federico, Baldi Leonella, Baldi Urbano, Farini Giuseppina, Farini Laura, Farini Liliana, Simonetti Clara; al foglio 36 mappale 496 di proprietà di Baldi Basilio; al foglio 30 mappali 255 e 239 di proprietà di Baldi Basilio, Baldi Bruno, Baldi Cesira, Baldi Dorino, Baldi Dovilio, Baldi Eisa, Baldi Giuseppe fu Michele, Baldi Giuseppe fu Cesare, Baldi Giuseppe, Baldi Italia, Baldi Marianna, Baldi Oliviero, Baldi Pia Maria, Baldi Trieste, Roccabianca Angela, Roccabianca Renata, Roccabianca Oreste; al foglio 30 mappali 244, 245, 247 e 253 di proprietà di Cavaciocchi Ada, Cavaciocchi Antonio, Cavaciocchi Attilio, Cavaciocchi Edo, Cavaciocchi Gino, Cavaciocchi Giuliana, Cavaciocchi Lorenzo, Cavaciocchi Maria, Cavaciocchi Mario, Cavaciocchi Pietro, Cavaciocchi Luigi; al foglio 30 mappali 231 e 42 di proprietà di Cavaciocchi Ada, Cavaciocchi Attilio, Cavaciocchi Eda, Cavaciocchi Giuliana, Cavaciocchi Luigi, Cavaciocchi Maria, Cavaciocchi Mario, Galeotti Bruno, Galeotti Leda, Galeotti Luisa, Galeotti Renato, Galeotti Sergio, Rondelli Elide, Rondelli Fida, Rondelli Livia, Rondelli Rino, Rondelli Ettore; al foglio 30 mappale 259 di proprietà di Baldi Basilio, Baldi Bruno, Baldi Cesira, Baldi Dorino, Baldi Dovilio, Baldi Elisa, Baldi Giuseppe fu Michele, Baldi Giuseppe fu Cesare, Baldi Giuseppe, Baldi Italia, Baldi Marianna, Baldi Oliviero, Baldi Pia Maria, Baldi Trieste, Roccabianca Angela, Roccabianca Renata, Roccabianca Oreste; al foglio 30 mappale 241 e foglio 36 mappale 68 di proprietà di Dondini Clara, Dondini Ezio, Dondini Genoveffa, Dondini Germano, Dondini Giuliana, Dondini Graziella, Dondini Guido, Dondini Luana, Dondini Margherita, Dondini Maria, Dondini Mario.

Bologna, 25 marzo 2002

Il prefetto: Iovino.

C-17396 (A pagamento).

COMUNE DI MAGLIOLO
(Provincia di Savona)

Magliolo, piazza Plebiscito n. 26
 Tel. 019630004 - 019630274, fax 019/634503
 E-mail comunemagliolo@tin.it
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0034270093

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti
 (di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865)

Oggetto: progetto di variante migliorativa della discarica comunale di 1ª categoria sita in località Casei del Comune di Magliolo.

Il responsabile del servizio tecnico, vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 80, prot. n. 23592 del 23 aprile 2002 esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto di variante migliorativa della discarica comunale per rifiuti solidi urbani di 1ª categoria sita in località Casei del Comune di Magliolo dichiarando altresì il progetto di pubblica utilità e di urgenza oltreché l'indifferibilità per le opere in esso previste che interesseranno i terreni così catastalmente identificati: foglio 15 mappale 76 (della superficie di mq 3.140): superficie soggetta ad occupazione mq 3.140 (in toto); foglio 15 mappale 75 (della superficie di mq 120): superficie soggetta ad occupazione mq 10 (in parte); foglio 15 mappale 17 (della superficie di mq 2.390): superficie soggetta a occupazione mq 400 (in parte); rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa descrittiva dell'opera;
- 2) piano parcellare con l'indicazione delle aree e beni da espropriare con unito elenco delle ditte espropriande iscritte negli atti catastali oltreché planimetria catastale relativa alle aree da espropriare;
- 3) estratto di planimetria del programma di fabbricazione vigente per l'area interessata dall'intervento; che le aree interessate dall'intervento sono:
 - a) foglio 15 map. 76 per una superficie complessiva da espropriare mq 3.140 catastalmente intestati a Lanfranco Maria Augusta, proprietaria per 1/1;
 - b) foglio 15 map. 75 superficie da espropriare mq 10 catastalmente intestato Lanfranco Maria Augusta, proprietaria per 1/1;
 - c) foglio 15 map. 17 superficie da espropriare mq 400 catastalmente intestato a: Canneva Angela, comproprietaria per 1/3; Canneva Giobatta comproprietario per 1/3; Canneva Nicolina, comproprietaria per 1/3;

che il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale oltreché sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria; che entro il termine di 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul Bollettino ufficiali della Regione Liguria possono essere proposte, da chiunque abbia interesse osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune; che copia di presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Magliolo, 16 maggio 2002

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Paolo Not.

C-17391 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il Tribunale ordinario di Terni, con provvedimento n. 1190 del 5 aprile 2002, autorizza il pagamento diretto in favore di Persiani Erminia nata a Roma il 16 aprile 1953 dell'indennità di € 5.790,80 per l'esproprio dei terreni distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31 p.la 361 ex 30/a di mq 2760 di cui al D.A. n. 1877 del 28 agosto 1997 e al decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Il richiedente: Roberto Mastriani.

C-17392 (A pagamento).

TRIBUNALE UNIFICATO DI BOLOGNA
II sezione civile

1579/02 RVG.
Cron. 3832/I.

Il Tribunale riunito in Camera di consiglio nelle persone dei signori magistrati: dott. Bruno Berlettano, presidente; dott. Giovanni Salina, giudice rel.; dott.ssa Fiammetta Squarzone, giudice;

Esaminata l'istanza presentata dalla Riunione Temporanea d'Imprese (Ansaldo Trasporti S.p.a., Impresa Costruzioni Adanti S.p.a., Sasib S.p.a., Firema Trasporti S.p.a., Consorzio Emiliano Romagnolo, CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.), rappresentata dalla mandataria già Ansaldo Trasporti S.p.a. e, per essa, ora Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.a., in persona del suo legale rappresentante protempore, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 1, legge n. 686/1926 e art. 30, legge n. 2359/1865, come modificato dalla legge n. 391/68, l'emissione del decreto di pagamento diretto di indennità di espropriazione;

Letti gli atti del procedimento n. 1579/02 reg. vol. G.

Ha pronunciato il seguente

Decreto:

(*Omissis*).

P.Q.M.:

visto l'art. 1, legge 3 aprile 1926, n. 686;

Dispono:

il pagamento diretto della indennità di esproprio dovuta alla società Redi S.p.a. liquidata in complessive L. 204.055.000, pari a € 105.750,74.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di sua competenza.

Così deciso in Bologna, nella Camera di consiglio della II sezione civile il 7 maggio 2002.

Il giudice rel.: dott. Giovanni Salina
Il presidente: Bruno Berlettano

C-17395 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 20 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2002/888 e NOT/2002/896.

Titolare: Bristol-Myers Squibb Pharma S.r.l., via V. Maroso n. 50, Roma.

Specialità medicinale: NALOREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 cpr 50 mg - A.I.C. n. 025969039;

(sospesa) 10 cpr 50 mg - A.I.C. n. 025969041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni apposti sulle compresse; 1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-13087 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 20 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2002/869.

Titolare: Bristol-Myers Squibb Pharma S.r.l., via V. Maroso n. 50, Roma.

Specialità medicinale: CARDIOLITE.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere soluzione iniettabile, 5 flaconi - A.I.C. n. 028601019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-13088 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 maggio 2002). Codice pratica: NOT/02/831.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: ALPRAZIG «0,75 mg/ml gocce orali, soluzione».

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 20 ml - A.I.C. n. 034969042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento della autorizzazione da 12 mesi a 18 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-13223 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2633.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: XATRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 027314018;

«5 mg compresse rivestite rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 027314020;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 027314044;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 027314057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17287 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2539.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: STILNOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 026695015;

«10 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 026695027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17290 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2686.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: KERLON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 025317013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17291 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2567.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: SOLIAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033462019 (sospesa*);

«200 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033462021;

«400 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033462045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe.

*Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17292 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2538.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: DITROPAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 025190012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17295 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2685.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: ISOPRINOSINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse» 40 compresse - A.I.C. n. 024054025;

«500 mg/ml sciroppo» flacone 120 ml - A.I.C. n. 024054037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Coutances (Francia), Route De Saint Lo-Z.I. De La Guerie;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Coutances (Francia), Route De Saint Lo-Z.I. De La Guerie.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17294 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 maggio 2002). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1671/2002.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: SEQUACOR.

Confezioni: 097/M, 109/M, 111/N, 123/M, 135/M, 147/M, 150/M, 162/M, 251/M, 263/M, 275/M, 287/M, 299/M, 301/M, 313/M, 325/M, 414/M, 426/M, 438/M, 440/M, 453/M, 465/M, 477/M, 489/M.

Numero di A.I.C. 034952.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modifiche: 15 - Minori cambiamenti nella produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-13098 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: SINTOPLES.

Confezione: 1 flaconcino polvere 2 g + 1 fiala solvente 4 ml.

Numero di A.I.C. 032954024, classe A-55 e prezzo: € 6,08.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-17343 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2368.

Titolare: Inverni Della Beffa S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: SUCRALFIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 025822014;

«1 g compresse» 40 compresse - A.I.C. n. 025822026;

«2 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 025822053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Rue Du Marechal Juin

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Rue Du Marechal Juin.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17349 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale € 1.291.142

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2363.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse - A.I.C. n. 026416014 (sospesa);

«400 mg compresse gastroresistenti» 50 compresse - A.I.C. n. 026416026;

«2 g granulato per sospensione rettale» 10 buste - A.I.C. n. 026416091;

«500 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 026416127 (sospesa);

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 026416139;

«2g/50 ml sosp. rettale» 7 cont. monodose 50 ml - A.I.C. n. 026416141;

«4g/100 ml sosp. rettale» 7 cont. monodose 100 ml - A.I.C. n. 026416154;

«4g/50 ml sosp. rettale» 7 cont. monodose 50 ml - A.I.C. n. 026416166 (sospesa);

«2 g schiuma rettale» contenitore monodose - A.I.C. n. 026416216;

«4 g schiuma rettale» contenitore monodose - A.I.C. n. 026416230;

«800 mg compresse gastroresistenti» 24 compresse - A.I.C. n. 026416242;

«400 mg capsule a rilascio modificato» 50 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026416255;

«1g schiuma rettale» 1 contenitore sottopressione da 14 g + 7 cannule - A.I.C. n. 026416267 (sospesa);

«1 g schiuma rettale» 2 contenitori sottopressione da 14 g + 14 cannule - A.I.C. n. 026416279 (sospesa);

«800 mg compresse gastroresistenti» 64 compresse - A.I.C. n. 026416281;

«800 mg compresse gastroresistenti» 96 compresse - A.I.C. n. 026416293;

«1 g supposte» 28 supposte - A.I.C. n. 026416305

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo Acido 5-aminosalicilico: BF-Goodrich Diamalt GmbH, Postfach 50 02 70, Munchen (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Baroni.

M-4118 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2619.

Titolare: Inverni Della Beffa S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: MIGRAPRIM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«900 mg - 10 mg polvere per soluzione orale» 6 bustine - A.I.C. n. 033435013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Rue Du Marechal Juin;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Rue Du Marechal Juin.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17289 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2629.

Titolare: Inverni Della Beffa S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: MITTOVAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 026670024;

«5 mg compresse rivestite a rilascio prolungato» 20 compresse rivestite a rilascio prolungato - A.I.C. n. 026670036;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse a rilascio prolungato in blister - A.I.C. n. 026670048;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse a rilascio prolungato in blister - A.I.C. n. 026670051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un' officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36 Avenue Gustave Eiffel;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), 30-36, Avenue Gustave Eiffel;

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Quetigny (Francia), 6, Boulevard De L'Europe.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-17293 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ACICLIN			
25 cpr 400 mg	028614055	A	15,15
35 cpr 800 mg	028614081	A	46,95
FLUOXETINA FIDIA			
12 cps. 20 mg	034008019/G	A	5,40
FLUTAMIDE FIDIA			
30 cpr 250 mg	034038012/G	A	30,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-13401 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del: A); B); C); 30 aprile 2002. Codice pratica: A) NOT/2001/2448; B) NOT/2001/2571; C) NOT/2001/2573.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

A) Specialità medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule rigide a rilascio prolungato 50 mg - A.I.C. n. 031829017/G;

B); C) Specialità medicinale: LORAZEPAM DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 10 ml 0,2% gocce orali, soluzione - A.I.C. n. 033227036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: A) n. 1b - Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione: «richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione dei microgranuli e incapsulamento, anche presso l'officina della società: Eurand International S.p.a. stabilimento sito in Pessano con Bornago (MI), via Martin Luther King n. 13; B) n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; C) n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 22 maggio 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-17477 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Modifica all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0114/01-02V11 - Ministero della salute UPC/I/1676/2002 del 7 maggio 2002).

Titolare: Theramex, con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: ZERELLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773010/M;

«50» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773022/M;

«100» 4 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773034/M;

«100» 12 sistemi transdermici - A.I.C. n. 034773046/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Introduzione dell'officina Schering GmbH (Germania) per il rilascio dei lotti, il confezionamento ed i test e dell'officina 3M (Francia) per i test.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-13405 (A pagamento).

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano

**L. Molteni & C. dei F.lli Alitti
Società di Esercizio - S.p.a.**

Strada Statale 67, Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1568.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA - Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: MEPIVAMOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% soluzione iniettabile 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537014;

1% soluzione iniettabile con adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537026;

2% soluzione iniettabile 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537038;

2% soluzione iniettabile con adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029537040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Presidente-Amministratore Delegato:
Dr. Giovanni Seghi

IG-303 (A pagamento).

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano

**L. Molteni & C. dei F.lli Alitti
Società di Esercizio - S.p.a.**

Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 2.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2668.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Frazione Granatieri Scandicci (FI)

Specialità medicinale: BUPIXAMOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 mg/10 ml soluzione iniettabile 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647011;

25 mg/10 ml soluzione iniettabile con adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647023;

50 mg/10 ml soluzione iniettabile 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647035;

50 mg/10 ml soluzione iniettabile con adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031647047;

20 mg/2 ml soluzione iniettabile iperbarica 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 031647050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che, per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Consigliere Delegato:
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-302 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno**

Con decreto 1° febbraio 2002, n. 17 il sottoscritto ha concesso al Club Alpino Italiano, sezione di Sappada, il diritto di derivare, dalla sorgente Peralba, in Comune di Sappada, moduli 0,02 di acqua ad uso potabile e moduli 0,03 di acqua per produrre sul salto di m 190 la potenza nominale di kW 5,59 a servizio del rifugio Alpino Calvi.

Estratto del disciplinare 24 gennaio 2002, n. 2203 di repertorio art. 8, garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Peralba, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 16 maggio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-17356 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno**

Il Comune di Forno di Zoldo ha presentato in data 18 dicembre 1995 e in data 8 maggio 2000, domande in data 12 dicembre 1995 e 3 maggio 2000, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Malisia in Comune di Forno di Zoldo, moduli 0,21 di acqua per uso potabile e per produrre sul salto di m 320 la potenza di kW 65,88, già assentita per l'uso potabile con D.P. 12 agosto 1966, n. 14965.

Belluno, 16 maggio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-17357 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del governo di Perugia

Prot. n. 4235/2001/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 19 febbraio 1992 con il quale la Società cooperativa denominata «Easy Gubbio Service Soc. coop. a r.l.», con sede in Gubbio, via della Repubblica n. 11, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista);

Rilevato che la predetta società è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 207/2001;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro prefettizio prodotta dal liquidatore della cooperativa in premessa;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 778;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 28 marzo 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Easy Gubbio Service Soc. coop. a r.l.», con sede in Gubbio, via della Repubblica n. 11, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del Comune di Gubbio.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 10 maggio 2002

p. Il prefetto: Aragno.

C-17448 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-11685 riguardante BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 106 dell'8 maggio 2002, alla pagina n. 16

dove è scritto:

«... informa la spettabile clientela che, con decorrenza 10 aprile 2002 ...»,

leggasi:

«... informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° aprile 2002 ...».

C-17483.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.A. - Anonima Ravennate Armamento Società per azioni	38
ABET - S.p.a.	39
ABET LAMINATI - S.p.a.	38
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	48
Accuma - S.p.a.	33
Accuma Tech - S.p.a.	32
ACTT - S.p.a.	9
AEMME - S.p.a.	25
Agenzia per lo Sviluppo - S.p.a.	44
ALCO - S.p.a.	28
Aldap TIZIT - S.p.a.	22
ALESSANDRO TOGNANA & C. - S.a.p.a.	6
ALIASLAB - S.p.a.	16
AMBROSETTI SERVIZI STRADALI - S.p.a.	24
ASPEM - S.p.a.	28
ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.	12
ASVO - S.p.a. Ambiente Servizi Venezia Orientale Portogruaro (VE)	37
ATHENA - S.p.a.	7
AUTOCLUB - S.p.a.	42
AVIGNONESI - S.p.a.	2
AXED - S.p.a.	16
AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ - S.p.a.	11
B.B.B. - S.p.a.	28
BANCA CENTROPADANA - Credito cooperativo	46
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	47
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	46
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	47
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	46
BAUER - S.p.a.	17
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
BPT - S.p.a.	20	DENNE - S.p.a.	42
BRENTA SERVIZI - S.p.a.	19	DIDIMO ZANETTI - S.p.a.	4
BUCCELLATI HOLDING ITALIA - S.p.a.	36	DIVERPLAST - S.p.a.	30
CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI - S.p.a.	34	DORAGAS - S.p.a.	7
CAMPAGNA - S.p.a.	33	E-WORK - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	31
CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.	24	ECOSFERA - S.p.a.	41
Carcano Aluna - S.p.a.	4	EDILALBERGHIERE - S.p.a.	29
Carcano Antonio - S.p.a.	4	EFORM.IT - S.p.a.	15
CARREFOUR ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	3	ELETTROCLICK - S.p.a.	43
CARTIERA FAVINI - S.p.a.	21	ELETTORAVA - S.p.a.	38
CARTOTECNICA CASTIGLIONI PIETRO - S.p.a.	44	ePlanet - S.p.a.	43
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	5	F.I.R. Rubinetterie - S.p.a.	38
CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA - S.p.a.	12	FARMACIE FIORENTINE - A.F.A.M. - S.p.a.	36
CASA DI CURA VILLA LAURA - S.p.a.	29	FERRIERE NORD - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	48	FILATI BURATTI - S.p.a.	3
CASTIGLIONI CARTOTECNICA - S.p.a.	44	FIN.FER. - S.p.a.	18
CDFLASH.COM - S.p.a.	41	FINCAM - Società per azioni	29
CEMENTI MOCCIA - S.p.a.	18	FININVER - S.p.a.	39
Centro Mercati Intermodale Lugo - S.p.a.	27	FINMASI - S.p.a.	21
CENTRO SE.I.A. - S.p.a.	14	FINPANARIA - S.p.a.	23
CENTROFINANZIARIA Immobiliare - S.p.a.	43	FINPAR - S.p.a.	21
CEOM. - S.c.p.a. Centro Oceanologico Mediterraneo Società consortile per azioni	9	FINTURIST - S.p.a.	42
CER VITRUM - S.p.a.	45	FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.	10
CERACARTA - S.p.a.	10	Fischer - S.p.a.	41
CIMEF - S.p.a.	18	FLAVIA - S.p.a.	17
CLASSICA - S.p.a.	2	FONDALMEC - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	11
CO.SE.BA. - S.c.p.a.	25	FONDERIE E OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.	13
COFID - Compagnia Finanziaria - S.p.a.	30	G. BEDOCCHI - S.p.a.	26
COGIT - Costruzioni Generali Italiane - S.p.a.	6	GALLINARIA - S.p.a.	12
COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.	14	GAMBRO DASCO - S.p.a.	10
CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - S.p.a.	13	GANCIA - S.p.a.	20
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	43	GE.SE.N.U. - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana	15
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	47	GERVASONI - S.p.a.	28
CRESSI SUB - S.p.a.	33	GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	7
		GIOVANNI AMBROSETTI AUTO LOGISTIC - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
GIULIO FIOCCHI - S.p.a.	10	MINARDI TEAM - S.p.a.	10
GIUSEPPE BIANCHI - S.p.a. Alimentari e Coloniali	22	Minerva - S.p.a.	31
GOLMAR ITALIA - S.p.a.	40	MIRIES - S.p.a.	16
GRAFOPLAST - S.p.a.	23	MEC - Moduli Elettronici e Componenti Società per azioni	15
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	45	MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.	43
GRUPPO effe 2 - S.p.a.	23	MULTISERVIZI - S.p.a.	19
HYPERMARKET HOLDING - S.p.a.	3	N.S.M. - S.p.a.	17
I.C.M. - Industrie Chimiche Minerarie - S.p.a.	8	NEAM - S.p.a.	37
I.MO.L.L. - S.p.a.	37	NEREA - S.p.a.	8
ILLVA SARONNO - S.p.a.	44	NEW BOX - S.p.a.	13
ILLVA SARONNO HOLDING - S.p.a.	45	NEWTON HUMAN RESOURCES MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.	45
IMIT - S.p.a.	36	NORDCHEM - S.p.a.	19
INDUSTRIE TOGNI - S.p.a.	22	NUOVA ANTENNATRE - S.p.a.	8
INFOSTRUTTURE DEL TRENINO - S.p.a.	40	O.A.M. - Società per azioni	29
INTERFINANZIARIA MERIDIONALE - S.p.a.	27	O.R.I. MARTIN - S.p.a.	36
ISTITUTO CLINICO BEATO MATTEO - S.p.a.	6	O.S.E. - Orobica Self Express - S.p.a.	19
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA - S.p.a.	6	OCTIR - S.p.a.	19
ISTITUTO CLINICO PROF. EUGENIO MORELLI - S.p.a.	5	OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.	34
ITALCAE - S.p.a.	25	OLAER ITALIANA - S.p.a.	23
ITALIATOUR - S.p.a.	1	OLD BETON - S.p.a.	14
ITALTRACTOR ITM - S.p.a.	3	PALMA - S.p.a.	35
ITI - S.p.a.	38	PANZANO GOLFO - S.p.a.	31
JANUA MARITTIMA - S.p.a.	20	PARCO SCIENTIFICO DI VERONA - S.p.a.	11
JOINET - S.p.a.	30	PARTECIPAZIONI VARESINE - S.p.a.	18
LA GENERALE POMPE FUNEBRI - S.p.a.	32	PETTINATURA DELLA SETA - S.p.a.	2
LA MONTAGNOLA VERDE - S.p.a.	9	PlaNETwork - S.p.a.	42
LEERDAMMER COMPANY ITALIA - S.p.a.	18	PLASTAM - S.p.a.	2
LEGLER MACOMER - S.p.a.	4	POLDO - S.p.a. - ARTA TERME	8
LEGLER OTTANA - S.p.a.	2	POMPETRAVAINI - S.p.a.	26
LEGLER SINISCOLA - S.p.a.	4	PRODOSAN - S.p.a.	8
LEONI FELISI - S.p.a.	34	PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE di Francesco Segafredo e C. - S.p.a.	28
LEROLIN - S.p.a.	5	QUATTROCCHI - S.p.a.	15
LOCAT - S.p.a.	48	RAFAL - S.p.a.	37
M.A.I.E. - S.p.a.	30	RAVENNAVI - Società per azioni	36
MABITEX - S.p.a.	37		
MARIK - S.p.a.	45		

	PAG.		PAG.
RIELLO CONDIZIONATORI GRUPPO GIORDANO RIELLO - S.p.a.	41	SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI - S.p.a.	25
RILENO - S.p.a.	33	SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI FERROVIARI AUTOVEICOLI - S.p.a.	22
RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.	23	SOCIETÀ PER L'AEROPORTO CIVILE DI BERGAMO - ORIO AL SERIO - S.p.a.	27
RO-SA PLAST - S.p.a.	26	SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.	34
RO-SA SERVICE - S.p.a.	27	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - c.p.a.	27
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	46	SOCIETÀ WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.	34
ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	9	Società Azionaria Casermaggi - S.p.a.	16
S.E.I.P. - Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune - S.p.a.	17	S.I.L.A. - Società Industria Laterizi e Affini - S.p.a.	22
S.I.A.T. - Società Italiana Acciai Trafilati - S.p.a.	21	SOLARIA - S.p.a.	11
S.I.S. - Società Italiana Sterilizzazione - S.p.a.	13	SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.	40
S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	44	SOMASCHINI - S.p.a.	26
S.M.T.V. - S.p.a.	32	SOMEA - S.p.a.	35
S.p.a - TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA	29	SOVER - S.p.a.	39
SALERNO SOLIDALE - S.p.a.	12	SPEEDY RENT A CAR - S.p.a.	30
SALESGROUP - S.p.a.	40	SPOTTI & LEONI - S.p.a.	42
SAN TEODORO - S.p.a.	11	SUZUKI Italia - S.p.a.	16
SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	24	TECNOMATIC - S.p.a.	17
SCARABEL - S.p.a.	5	TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.	40
SEDIFIN - S.p.a.	35	TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.	35
SERGIANI - S.p.a.	14	TRAFILATI MARTIN - S.p.a.	39
SIECO - S.p.a.	32	TRIGIL - S.p.a.	20
SIENA AMBIENTE - S.p.a.	7	TUTTOESPRESSO - S.p.a.	45
SIPAG BISALTA - S.p.a.	31	UNIDE - S.p.a.	33
SIPI - S.p.a.	41	UNIVERSAL - S.p.a.	39
SO.G.E.D. - S.p.a.	9	UVIGAL - S.p.a.	35
SO.G.I.S. - Società Gestione Impianti Sportivi - S.p.a.	32	VERONA MOTORS - S.p.a.	26
		ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALESMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 3 0 *

€ 6,80